



DOPO LE INTEMPERANZE NEOFASCISTE IN CAMPAGNA ELETTORALE

## Sloveni a Trieste fanno ricorso al Tribunale Russell per i raid

Il presidente Dedjler ne ha dato notizia a Pertini - Lo stesso storico intenzionato a organizzare una conferenza internazionale sui genocidi per parlare anche delle foibe

BELGRADO — Il Tribunale Russell ha aperto un'indagine sulla «persecuzione della minoranza slovena da parte dei neofascisti a Trieste e in alcune altre città italiane» — ne ha dato notizia il presidente del tribunale, lo storico jugoslavo Vladimir Dedjler, in una lettera al Presidente della Repubblica Sandro Pertini, alla quale ha accusato una prima documentazione sulle proteste presentate da «un gruppo di intellettuali triestini».

Nel chiedere alle autorità italiane attraverso il capo dello Stato di far conoscere al «tribunale» le proprie osservazioni in merito, Dedjler ricorda che «secondo la procedura del nostro organismo, quando avremo raccolto tutte le prove, decideremo se ci interesseremo del caso o no».

Nella richiesta al «tribunale» sono state allegate diverse prove — ha detto il prof. Dedjler — alcune delle quali si riferiscono alla profanazione di monumenti, altre a offese volgari, altre ancora a manifestazioni di intolleranza contro il gruppo etnico sloveno.

Nella protesta, che è stata presentata da «un gruppo di intellettuali sloveni di Trieste», si sottolinea che la «persecuzione» non è un attacco soltanto contro la minoranza a cui appartengono ma anche «contro le forze democratiche italiane».

Il prof. Dedjler ha voluto chiarire che l'inizio dell'indagine non significa l'automatizzata apertura di una vera e propria istruttoria che precluderebbe al processo, e inoltre che la comunicazione fatta al Presidente Pertini rientra nella prassi del «tribunale».

Dopo aver ricordato che questo organismo sta seguendo altri casi di violazione dei diritti dei popoli, dei diritti dell'uomo e di «genocidio culturale», lo storico jugoslavo ha annunciato che ai primi di ottobre egli e il prof. Rudolf Ruzman dell'università di Lubiana terranno a Zurigo una conferenza «su tutte le forze genocidio» del ventesimo secolo, promossa dalla «Fondazione della pace» di cui è presidente Christopher Farley, per anni stretto collaboratore di Bertrand Russell.

Inoltre, ha detto ancora il

prof. Dedjler, «nell'ambito del Tribunale Russell si sta valutando la possibilità di riunire una conferenza mondiale su tutti i casi contemporanei di genocidio, organizzati o spontanei, quali i fenomeni di assimilazione. Il carattere della conferenza sarà scientifico, senza interferenze di ordine politico e ideologico».

Egli si augura che tale conferenza possa svolgersi in Italia, la nazione che «come poche altre è in grado per il suo carattere veramente democratico e aperto» di accogliere le motivazioni e la tematica e di esprimerne i risultati.

In questa conferenza troverebbero posto «il caso» della minoranza slovena in Italia e quello delle efferatezze che, nel corso dell'ultimo conflitto,

furono compiute da sloveni nei confronti di italiani e di cui sono testimonianza le famigerate «foibe».

Tra i casi di «genocidio» che dovrebbero essere trattati dalla conferenza, il prof. Dedjler ricorda quello degli irlandesi in Gran Bretagna; dei bretoni dei corsi, dei baschi in Francia, dei tartari, dei ceceni e altri popoli nell'Unione Sovietica; quello dei curdi, degli armeni (il Tribunale Russell) ha appena aperto un'indagine in proposito, invitando l'opinione pubblica mondiale a segnalare casi documentati, dei croati e dei serbi ad opera dei musulmani della Bosnia.

Di quest'ultimo «caso», il prof. Dedjler sta vivendo le aspre e amare reazioni. All'an-

nuncio che il consesso da lui presieduto aveva aperto l'indagine — con una comunicazione inviata al presidente della Bosnia-Erzegovina, Branko Mikulic — egli, che è di origine bosniaca, è divenuto bersaglio di una campagna denigratoria sul piano personale e di minacce e ricatti su quello della sua attività di storico e sociologo.

E' stato accusato di essere «tornatista, malato e vecchio», di soggiacere «alla paura per la sua vita e per quella della sua famiglia», di essere «ammiratore di Khomeini».

Gli è stato «consigliato di smetterla», perché ne sarebbe conseguito diversamente il boicottaggio della monumentale biografia di Tito.

G. M.

AL PROCESSO DI PADOVA IL NEO-DEPUTATO RICORRE ALL'IMMUNITÀ

## L'on. Genova rifiuta l'interrogatorio Di Lenardo narra le torture subite

Il dissociato Ciucci: non furono i maltrattamenti ad allontanarci dalla lotta armata

PADOVA — L'onorevole Salvatore Genova, neo-deputato del Psdi, non ha voluto essere interrogato. Benché la sua posizione fosse stata stralciata dal processo ai cinque uomini dei Nocs, accusati di torture al brigatista Cesare Di Lenardo, Genova era stato invitato a deporre davanti al tribunale di Padova, su richiesta della parte civile.

Ma l'ex funzionario della Digos genovese ha fatto ricorso all'immunità parlamentare.

Genova, infatti, a differenza di Toni Negri (neo-parlamentare radicale), non ha intenzione di rinunciare al privilegio riservato appunto ai parlamentari, anche se ha precisato — non si oppone all'eventuale autorizzazione a procedere. Al centro dell'indagine di ieri, dopo il diniego dell'onorevole Genova, ci sono state le deposizioni della parte civile, Cesare Di Lenardo, e del testimone Giovanni

Ciucci.

Brigatista irriducibile il primo, dissociato il secondo, entrambi furono arrestati quel fatidico 28 gennaio 1982 nella «prigione» del generale Dozier, in via Pindemonte, a Padova, dove proprio gli uomini dei Nocs fecero irruzione per liberare l'alto ufficiale.

Tutti e due hanno parlato lungamente. Di Lenardo ha raccontato — con una dozzina di particolari che contrastava con i «non ricorso» pronunciati l'altro giorno dagli imputati — le torture subite dopo la cattura: le bevute di acqua e sale, le scosse elettriche in varie parti del corpo, la finta fuellazione in campagna, dove sarebbe stato portato nascosto nel bagagliaio di un'auto.

Anche Ciucci ha riferito i maltrattamenti — pedate ai fianchi e allo stomaco, percosse fino a svenire, la rottura di una costola — ma ha soprattutto compiuto un'analisi psi-

cológica dell'esperienza dell'arresto e degli interrogatori «duri».

No — ha detto Ciucci — non sono state le torture a farci pentire o dissociare dalla lotta armata, ma la consapevolezza politica della sconfitta. Rimasti soli con le forze dell'ordine a combattere in una dimensione quasi extraterrena («Per anni abbiamo combattuto portando lo scontro fino al cielo», ha rilevato in aula il brigatista), alcuni terroristi hanno visto l'arresto come «una vera e propria liberazione».

Restare soli, infatti, li aveva indotti a riflettere sul tipo di lotta che andavano portando avanti. «Dopo l'arresto» — ha osservato ancora Ciucci — uno si sente svincolato da tante cose; la sua posizione nell'organizzazione è un po' meno rigida».

Dopo queste deposizioni, i giudici hanno sentito altri testimoni, tra cui alcuni agenti

di polizia. L'altro pomeriggio, la parte civile aveva domandato che venissero sentiti anche il senatore Giovanni Spadolini, presidente del Consiglio all'epoca dei fatti, il ministro degli Interni Rognoni e il prefetto De Francisci, che aveva coordinato le indagini sul «caso» Dozier.

L'inchiesta sulle torture di Di Lenardo era stata avviata a Verona dal sostituto procuratore Guido Papalia, pubblico ministero del processo per il rapimento di Dozier. Gli atti vennero poi trasmessi per competenza al giudice istruttore di Padova, Mario Fabiani, il quale il 29 giugno '82 dispose l'arresto dei cinque agenti dei Nocs, che rimasero in carcere o in ospedale militare (alcuni erano stati colpiti da male al momento dell'arresto) fino alla concessione della libertà provvisoria, il 2 agosto. Il rinvio a giudizio è stato deciso da Fabiani il 17 marzo scorso.

AL PROCESSO DI MONZA SI È CONCLUSA LA SFILATA DEI TESTIMONI

## Prevedibile il disastro di Seveso? Ora gli esperti si danno battaglia

MONZA — Conclusa la sfilata dei testimoni al processo per il disastro ecologico della diossina, è cominciata ieri la battaglia dei periti; undici tra i maggiori esperti italiani del settore si sono schierati davanti ai giudici del tribunale per esporre ed illustrare i risultati delle ricerche compiute in istruttoria.

Il collegio peritale d'ufficio è rappresentato in aula dal prof. Giuseppe Bianchetti, docente di chimica organica all'università di Milano, dall'ing. Franco Mozzana, capo di Milano, dai dottori Guglielmo Rossi e Sergio Facchetti, ricercatori del centro di Ispra e dalla dott. Maria Montagna, tossicologa all'università di Pavia.

Manca per ragioni di salute il prof. Guglielmo Greco che pure aveva fatto parte del collegio e contribuito alla stesura dell'elaborato peritale. Quattro sono invece i consulenti tecnici per la difesa: il prof. Piero Pino, docente al politecnico di Zurigo, l'ing. Giovanni Ares, ex direttore del servizio ingegneria della Montedison, il prof. Italo Pasquon ordinario di chimica industriale al politecnico di Milano e l'ing. Piero Cucchiati, presidente dell'associazione nazionale ingegneri chimici.

Per la parte civile sono presenti l'ing. Paolo Centola, docente di chimica all'università sta-

tale di Milano.

Attraverso gli esperti il tribunale sta cercando di stabilire l'incidente avvenuto alla Icmesa la mattina del 10 luglio di sette anni fa fosse o meno prevedibile. In caso affermativo scatterebbero le responsabilità per coloro che dovevano garantire la sicurezza del lavoro e non hanno adottato tutte le misure atte ad impedire il sinistro.

Al quesito i periti hanno risposto in modo diverso. Per quelli d'ufficio l'incidente, di cui peraltro non risulta chiara la dinamica, poteva essere previsto in linea teorica, per la controparte legata alla difesa invece le conclusioni sono diametralmente opposte.

Nell'illustrare la perizia il prof. Bianchetti ha riferito una circostanza nuova, o quantomeno mai emersa nel corso del dibattimento: che, cioè già a 153 gradi di calore la lavorazione del triclорофеноlo potrebbe dare luogo al sottoprodotto non voluto della diossina. Finora il limite di sicurezza era considerato a 175 gradi.

La schermaglia tecnica ha ospitato sul finire della mattinata anche uno scambio verbale tra il presidente Cesare Di Nunzio e alcuni difensori che avevano reagito al divieto imposto ad un perito di suggerire un quesito tecnico ai legali della difesa.

CONTRARIAMENTE ALLE PREVISIONI

## Ma forse Gelli sarà estradato

Il dipartimento di giustizia ha dato parere favorevole - La decisione ora al tribunale

GINEVRA — Il dipartimento federale elvetico di giustizia e polizia ha espresso parere favorevole all'estradizione in Italia di Licio Gelli ed ha trasmesso al tribunale federale di Losanna (istanza suprema della magistratura svizzera) i documenti relativi perché sia presa in quella sede la decisione finale.

Lo si è appreso ieri pomeriggio da fonti ufficiali a Berna, le quali non hanno tuttavia precisato quando il tribunale federale sarà chiamato ad esprimere il suo parere.

La decisione del dipartimento sarebbe stata presa — secondo fonti bene informate — venerdì scorso. Ha destato una certa sorpresa in quanto fino a poco tempo fa sembrava piuttosto confermarsi una

tendenza a negare la consegna alle autorità italiane del capo della «P 2», che è rinchiuso nel carcere ginevrino di Champ Dollon dopo il suo arresto in una sede locale dell'Unione di Banche Svizzere (Ubs) il 13 settembre dello scorso anno.

Un primo segno che lasciava prevedere un'evoluzione verso l'assenso all'estradizione si era tuttavia avuto il 27 giugno scorso, quando il dipartimento di giustizia e polizia annunciò il suo parere negativo alla concessione della libertà provvisoria a Gelli.

Nell'occasione si precisava infatti che sull'estradizione nessuna decisione era stata presa e che il tribunale di Losanna si sarebbe pronunciato «prossimamente».

RIFLUSSO



COMINCIATA LA REQUISITORIA DI SPATARO AL PROCESSO TOBAGI

## Il Pm: Barbone ha aiutato la giustizia più ancora dello stesso Patrizio Peci

Nuova istruttoria per la rivista «Rosso»: tra gli inquisiti anche Toni Negri

MILANO — Il maxi processo per fatti di terrorismo avvenuti nel periodo tra il 1974 e il 1980 ha imboccato con l'udienza di ieri la strada che porta alla dirittura d'arrivo. È cominciata, infatti, la requisitoria del Pubblico ministero che però, formulerà le sue richieste soltanto domani.

L'udienza è stata caratterizzata dall'intervento del dottor Armando Spataro, il quale da anni conduce inchieste sul terrorismo. Un intervento, come ha spiegato lui stesso, di premessa, di spiegazione, per fornire soprattutto elementi per valutare gli anni di piombo.

Si è trattato di un «antipasto», ma sostanzioso, quasi di un piatto forte, perché Spataro ha fatto due affermazioni molto importanti. La prima riguarda Marco Barbone: a detta del Pm, nessun pentito, nemmeno Peci, ha dato un contributo così rilevante, per-

ché abbraccia l'intero panorama nazionale della lotta armata.

La seconda riguarda l'autonomia operata che avrebbe ideato il progetto più pericoloso di attacco alle istituzioni del suo doppio livello: illegalità di massa e azioni terroristiche vere e proprie.

Sono affermazioni destinate a suscitare polemiche ma che il Pm ha fatto senza mezzi termini, in modo più che esplicito, raccogliendo la sfida lanciata, e dai legali delle famiglie Tobagi per quel che riguarda la sincerità e la sensibilità di Barbone, e dalla difesa degli imputati che punta le sue carte sul rapporto tra azioni armate e un'area sociale in quegli anni molto vasta.

Barbone comincia a raccontare i misteri dell'eversione — ha detto Spataro — proprio dal '74, dal momento in cui si esauriscono le deposizioni di un altro importante

pentito, Carlo Fiorini. Ci ha dato informazioni, notizie su tutti i gruppi terroristici e sulla loro evoluzione: un contributo eccezionale.

Dopo di lui c'è Ricciardi che ha tirato fuori l'omicidio della guardia giurata, Luigi Salice, di cui altrimenti non avremmo mai saputo niente. Barbone e Ricciardi hanno aperto la strada ad altri che si sono dissociati a vari livelli permettendo nuovi arresti fino all'ammontamento delle organizzazioni clandestine.

Spataro ha quindi invitato i giudici a leggere e rileggere in camera di consiglio i documenti di «Potere operaio» dei primissimi anni '70 e i numeri della rivista «Rosso».

A proposito della rivista «Rosso» Spataro ha annunciato che la nuova istruttoria è stata aperta dalla procura della Repubblica di Milano: al centro dell'inchiesta sono i membri della «segreteria soggettiva» dell'organizzazione «Rosso», tra i quali il professore padovano Toni Negri, di recente eletto alla Camera nelle liste del Partito radicale.

A Toni Negri, insieme a Franco Tommei, Gianfranco Pansino, Raffaele Ventura, Alberto Funaro ed altri, alcuni dei quali attualmente sotto processo a Roma, i magistrati conterranno una serie di fatti specifici, attentati e rapine, attribuiti alla formazione di Autonomia operaia e, secondo l'accusa, decisi «alla segreteria soggettiva».

L'apertura di questa inchiesta, presumibilmente precederà una nuova raffica di mandati di cattura.

«Rosso» — ha detto Spataro — non era solo una rivista,

ma una banda armata. Il giornale serviva per aggregare. Questo non è un processo megagalattico in cui l'accusa ha fatto confusione: nessuno di noi ha mai addebitato ai partecipanti alla banda di «Rosso» il delitto Tobagi. Chi lo sostiene vuole cambiare le carte in tavola.

### Anticamorra in Campania: quattordici arresti

BENEVENTO — Nell'ambito dell'operazione anticamorra che si sta svolgendo in Campania, l'altra nota i carabinieri hanno concluso una vasta operazione che era cominciata alcuni giorni fa. Sono state arrestate 14 persone, tre sono riuscite a fuggire alla cattura e a 27 sono state notificate in carcere altrettanti ordini di cattura.

L'accusa è per tutti «associazione per delinquere a scopo camorristico». Tutte le persone incriminate sono ritenute appartenenti al «clan» camorristico «Nuova camorra organizzata» che, come noto, fa capo al «boss» Raffaele Cutolo.

Tra le persone arrestate la scorsa notte vi sono il presunto capo zona per il Sannio della «Nuova camorra» Pasquale Terlizzi di 44 anni, Domenico Mucci di 31, e Salvatore Giraldi di 23. I tre sono ritenuti i presunti responsabili del duplice omicidio di Vincenzo De Nuzzo e Umberto Benincasa, uccisi un anno fa alla periferia del capoluogo sannita.

UNA VICENDA DAI CONTORNI ANCORA POCO CHIARI

## Sicilia: bimba annegata nel bagno La madre denuncia due «mostri»

SIRACUSA — Dolcino Favi, sostituto procuratore della Repubblica di Siracusa, è alle prese con un giallo sconvolgente: la giovane madre Maria Piro, 22 anni, di Augusta — una delle «megalopoli» della petrolchimica meridionale — sostiene di avere subito violenza da due giovani entrati in casa «per vendere un enciclopedia a rate», i quali avrebbero anche ucciso, annegandola nella vasca da bagno, la sua figliuola di 20 giorni.

Questa tesi ha retto fino alle ore 18 di ieri, cioè quando i medici dell'ospedale di Augusta hanno emesso un loro parere: Maria Piro non ha subito alcuna violenza carnale. E allora chi ha ucciso la bambina? Per rispondere all'interrogativo il magistrato sta interrogando, pur con la cautela e la severità che una simile vicenda impongono, tanto la

donna quanto suo marito Francesco, un marittimo di 25 anni. L'uomo, «a caldo», aveva riferito agli investigatori che, rincasando ieri verso le 11 aveva trovato la moglie a terra, in stato di semiconoscenza e la figliuola cadavere galleggiante nella vasca da bagno colma d'acqua; la casa era sottosopra, quasi che alla violenza carnale e all'assassinio si fosse accompagnato anche un tentativo di rapina, pur se in casa di valori non ce ne erano.

Maria — che durante l'interrogatorio in ospedale, dove è ricoverata, è stata più volte colpita da strane crisi nervose — ha raccontato la sua disperata lotta contro gli aggressori, che avrebbero annegato la bambina perché piangeva «disturbando» durante la violenza. La donna ha anche mostrato numerosi segni — graffi

ed ecchimosi — per testimoniare l'aggressione.

Ma nessuno degli inquirenti dello stabile ha sentito le invocazioni d'aiuto della donna. I vicini di casa, ammettono, di aver ricevuto anch'essi la visita di venditori rateali di libri, che viaggiavano su uno scooter bianco. Polizia e carabinieri, ad ogni buon conto, stanno ricercando anche questi giovani.

Francesco Piro ha raccontato a sua volta di essere uscito di casa al mattino verso le 7, per sbrigare alcune pratiche previdenziali e far la spesa al mercato del quartiere. L'uomo ha escluso di avere avuto dissapori con la moglie, ed ha negato che questo fosse particolarmente depresso dopo la nascita della primogenita, avvenuta per l'appunto 20 giorni fa.

### Tariffe Sip più care da agosto?

ROMA — Le tariffe telefoniche potrebbero aumentare mediamente del sette per cento dal primo agosto prossimo.

Una richiesta in questo senso è stata infatti avanzata dalla Sip al Comitato interministeriale prezzi (Cip) per consentire la realizzazione del programma di investimenti della concessionaria che prevede una spesa di 25 mila miliardi di lire nel prossimo quinquennio (di cui 3.700 miliardi nel 1983).

PARLA UN «DURO» AL PROCESSO DI TORINO

## «Nessun br ha ucciso il procuratore Caccia»

TORINO — Nell'aula-bunker, dove è in corso il processo contro gli uomini di Prima linea, ieri mattina il lungo racconto sulle aggressioni e sugli assassini dei terroristi ha avuto una pausa. Nell'aula grigia si è parlato del crudele omicidio del procuratore della Repubblica Bruno Caccia, freddato da 3 killers il 26 giugno scorso a Torino.

Un delitto, quello di Caccia, che ha sollevato numerosi interrogativi. La stessa notte dell'agguato, infatti, un lettore di un quotidiano torinese raccontava che era giunta una telefonata in cui gli si intimava di rendere noto alla stampa la paternità dell'assassinio.

«Mi hanno detto — aveva affermato con voce concitata l'uomo — di spiegare che erano state le Brigate rosse a progettare ed eseguire il mortale assassinio». Il giorno dopo anche a Milano e a Roma erano arrivate altre rivendicazioni telefoniche. Tuttavia alle telefonate non aveva fatto seguito l'invio di nessun comunicato.

Ieri il «duro» di Prima linea, Nicola Solimano, ha letto una dichiarazione in cui si dice che l'assassinio di Caccia è un episodio della guerra tra le varie bande dello Stato. Affermare che sono stati i terroristi ad uccidere — ha detto Solimano — è facile ed ovvio, visto che in questo caso non si è trovato niente di meglio che agitare lo spettro della lotta armata».

Secondo il portavoce dei duri, insomma, l'arma che ha ucciso il procuratore generale non era impugnata da un terrorista.

Gli inquirenti, subito dopo l'assalto contro Caccia, non avevano trascurato di seguire altre piste, come quelle della droga, quella che porta alla mafia o ancora quella della criminalità comune.

Accanto a queste ipotesi, però, aveva anche preso corpo la supposizione che a sparare potevano essere stati alcuni «dilettanti del terrorismo», un gruppuscolo per ora sconosciuto che potrebbe avere tentato un'azione eclatante per balzare alla ribalta.

### Assolto il ragazzo che uccise la madre

MILANO — E' stato assolto dal tribunale dei minori di Milano, perché ritenuto non imputabile, Luca Casati, il ragazzo di 20 anni che il 16 marzo di tre anni fa uccise a martellate la madre, Orietta Ballabio di 42, nella casa di famiglia a Renate Brianza (Milano).

Alla lettura della sentenza, emessa poco prima delle 18, era presente soltanto il padre di Luca, Angelo Casati.

Dopo l'arresto del giovane, seguito alla sua confessione ai carabinieri di Besana Brianza 35 giorni dopo il delitto, due periti avevano stabilito l'assoluta incapacità di intendere e di volere di Luca. Per questo nell'agosto del 1981 il ragazzo era stato scarcerato e sottoposto a psicoterapia. La procura generale però ritenne di proseguire l'inchiesta.

Tre periti, nel novembre scorso, consegnarono al magistrato un responso secondo il quale il ragazzo non avrebbe dovuto subire il processo perché non imputabile. Ma il tribunale dei minori decise comunque di arrivare al dibattimento.

DOPO QUELLO DEL 3 FEBBRAIO PER IL QUALE VOTÒ ANCHE PERTINI

## Nuovo «no» alla sospensione dal Csm dei sei membri accusati da Vitalone

ROMA — Restano al loro posto i sei membri del Consiglio superiore della magistratura (Csm) destinatari del mandato di comparizione per interesse privato in atti di ufficio firmato dal giudice istruttore Amato nell'ambito dell'inchiesta sulla mancata promozione di Claudio Vitalone a consigliere di Cassazione.

Il nuovo «no» dell'organo di autogoverno dei giudici alla sospensione dei colleghi inquisiti (dopo quello del 3 febbraio scorso) è venuto indirettamente con l'approvazione all'unanimità di un documento frutto di una lunga ed animata discussione in assemblea plenaria.

Presso atto del provvedimento di Amato che convocò i sei per il 12 luglio, e ribadito il principio di volersi astenere «da qualsiasi forma di interferenza sullo svolgimento della funzione giudiziaria», il Consiglio osserva che il capo di imputazione non contiene elementi che spieghino perché l'interesse privato in atti di

ufficio sia stato contestato solamente a sei suoi componenti.

«Nel pieno rispetto dell'autonomia e indipendenza dell'attività giurisdizionale di cui lo stesso Csm è garante sul piano istituzionale — afferma il documento — il Consiglio rileva che il capo di imputazione non menziona specifici fatti di interesse privato che valgano a differenziare i sei colleghi dagli altri che hanno espresso nella stessa seduta opinioni analoghe (parere contrario alla promozione di Vitalone n.d.r.), ovvero opinioni diverse, nell'esercizio dello stesso potere-dovere attribuito dalla Costituzione».

Il documento conclude con la riaffermazione della «piena e libera funzione costituzionale dell'attività del Csm nella linea indicata dalla Corte costituzionale».

Il 3 febbraio scorso, riunitosi sotto la presidenza del Capo dello Stato per decidere se sospendere ex articolo 37 della legge istitutiva del Csm i

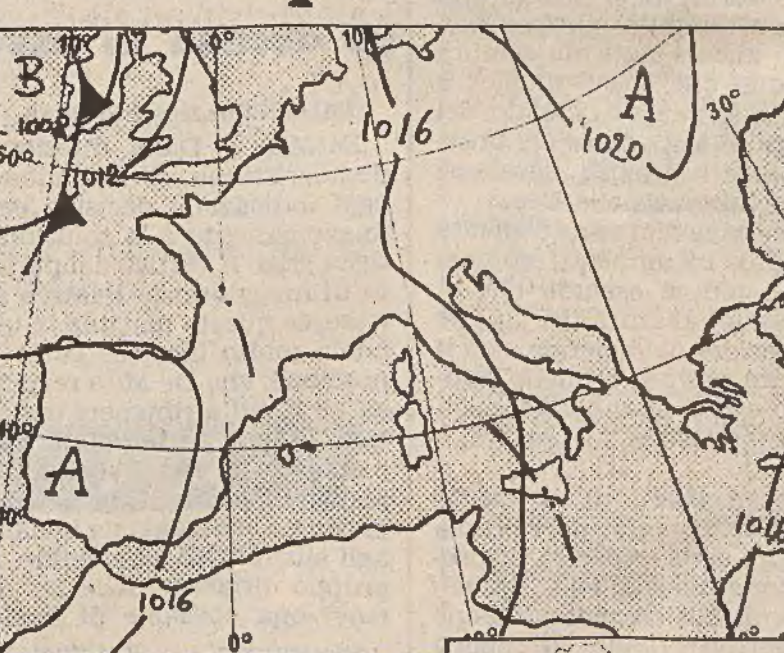
colleghi inquisiti, l'organo espresse il suo primo «no» (contro la sospensione votò anche Pertini) spiegando che il procedimento penale «attiene a comportamenti che sono comunque espressioni di convincimento liberamente formatosi all'interno del Consiglio».

A dare ragione al Csm venne poi la sentenza dei giudici di palazzo della consulta su un quesito proposto dallo stesso giudice Amato.

«La parte centrale e costituzionalmente necessaria dell'azione del Consiglio — affermava la decisione — consiste in apprezzamenti sulle attitudini, sui meriti e sui demeriti dei magistrati da assegnare ai vari uffici, da trasferire, da promuovere, da sottoporre a procedimenti disciplinari».

Quindi le opinioni espresse, nel caso specifico, sulla persona di Vitalone quando è venuta in discussione la sua richiesta di essere promosso, dovevano essere considerate legittime.

## Il tempo che farà



Situazione: sull'Italia affluisce aria umida e instabile proveniente dall'Atlantico e dal Mediterraneo occidentale.

Tempo previsto: su tutte le regioni variabilità con ampie schiarite alternate a nuvolosità cumuloformi con precipitazioni temporalesche, più probabili sul settore Nord-occidentale e sulle zone interne.

Temperatura: in lieve diminuzione.

Venti: deboli in prevalenza settentrionali con locali rinforzi.

Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 23, 28; Bolzano 19, 31; Verona 19, 30; Venezia 20, 30; Milano 18, 27; Torino 15, 25; Cuneo 17, 21; Genova 21, 28; Bologna 20, 29; Firenze 18, 31; Pisa 17, 28; Ancona 18, 25; Perugia 18, 25; Pescara 19, 29; L'Aquila 16, 25; Roma Urbe 17, 29; Fiumicino 18, 29; Campobasso 19, 27; Bari 19, 29; Napoli 17, 31; Potenza 16, 29; S. Maria di Leuca 21, 29; Reggio Calabria 21, 31; Messina 22, 30; Palermo 22, 29; Catania 18, 32; Alghero 22, 27; Cagliari 22, 27.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 15, 28; Atene s. 21, 33; Bangkok s. 30, 34; Beirut s. 20, 28; Belgrado s. 15, 31; Berlino s. 15, 30; Copenhagen s. 14, 23; Ginevra s. 15, 25; Helsinki s. 13, 22; Hongkong s. 28, 31; Honolulu n. 22, 29; Londra n. 18, 25; Los Angeles n. 20, 27; Madrid s. 17, 31; Montreal n. 21, 25; Mosca p. 12, 21; Nassau s. 23, 32; Nuova Delhi n. 24, 33; New York n. 24, 31; Oslo n. 12, 24; Parigi n. 17, 30; Pechino s. 21, 33; Perth s. 8, 16; Rio de Janeiro n. 13, 28; San Francisco s. 12, 21; Stoccolma s. 13, 22; Sydney p. 10, 15; Tokio n. 20, 25; Vienna s. 21, 28.

IL PICCOLO

fondato nel 1981

LUCIANO CESCHIA  
Direttore responsabile

Società Editrice Triestina p. a.  
Via S. Felice 8 - Trieste

«Il Piccolo» è iscritto  
alla FIEG - Federazione  
Italiana Editori Giornali

CERTIFICATO N. 538  
Del 21-12-1982

## LA CULTURA PER CORRISPONDENZA: UN FENOMENO IN ESPANSIONE

# Drin drin. Chi è? Un libro

vendita per corrispondenza  
 (ostacolata oggi solo da  
 lentezze postali), a scapito  
 della «vecchia» libreria, e la  
 dozione dei «nuovi» siste-  
 da parte di realtà editori-  
 grandi e piccole, siano i pri-  
 sintomi di una trasforma-  
 ne in atto.

veneziano su «Testo e pro-  
to», ha incentrato il suo in-  
tervento sull'amparato o meo-

Il progressivo declino delle librerie, e la scelta di nuovi canali che comportano proprio questa selezione di un'audience specifica per un determinato prodotto/libro.

Come al solito, demonizzando il cambiamento non avrebbe senso, ma è necessario sottovalutarlo: «L'apparato per usare le parole come

mente meno "libere", ma ce  
più difficili».

**Maria Teresa Carboni**

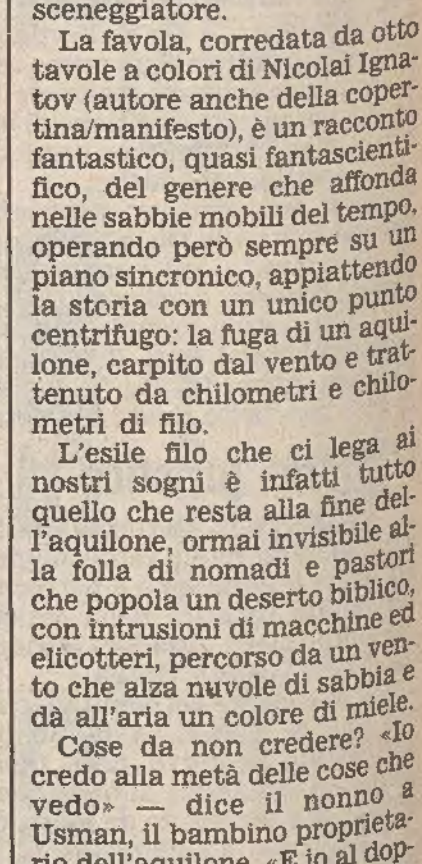
---

Il disegno è di Giovanni

## La rassegna dei libri

## Di uno sciopero, nel '43

cinematografico Michelangelo Antonioni (ferrarese) e il poeta dialettale romagnolo Tonino Guerra, che è pure



Tutto qui, in fondo.

**Renzo Sanson**

TANA

UPO

## CRONACHE DEL NORD - EST

OGGI L'INCONTRO COL MINISTRO DELLO SPORT SIGNORELLO

## Derby parlamentare per Zico

Fortuna: «La presidenza federale ha commesso un illecito sportivo contro la società friulana»  
Il ministro della Protezione civile attacca di nuovo Sordillo e Carraro, presidente del Coni  
Ma il neodeputato De Carli prende le distanze e parla del «caso» al segretario socialista Craxi

ROMA — L'Udinese «parlamentare» scende oggi in campo nel derby con il ministro dello Sport Nicola Signorello. La «partita» è stata posticipata di 24 ore ieri a mezzogiorno in quanto il rappresentante del governo aveva un impegno improrogabile a Palazzo Chigi e anche l'agenda del pomeriggio era fittissima di appuntamenti. «Purtroppo sono tornato stanotte da un periodo di vacanza e non ho avuto il tempo di accordarmi per spostare gli incontri già in calendario». Così ha risposto il ministro al collega Loris Fortuna.

Comunque l'impressione generale che si è colta a Montecitorio, è che Nicola Signorello abbia voluto spostare l'incontro a oggi per avere maggior tempo a disposizione per analizzare il «caso Zico» in tutte le sue forme e avere, quindi, argomenti validi per discutere assieme ai parlamentari friulani.

L'onorevole Baracetti (Pci), ha anche ipotizzato l'eventualità che il ministro abbia già contattato telefonicamente sia Carraro (in vacanza in Sardegna) sia Sordillo (all'estero) e gli altri membri della presidenza federale.

Che cosa chiede oggi l'Udinese «parlamentare» a Signorello? Lo spiega il ministro per la Protezione civile Loris Fortuna: «La società bianconera presenterà il ricorso avverso la delibera della presidenza federale alla giunta esecutiva del Coni, avvalendosi dell'art. 12 della Legge 91. Il Coni ha il potere di sorveglianza sulle federazioni, il ministro del Turismo con delega allo Sport a sua volta l'ha sul Coni. E' importante che si giunga a una decisione serena della giunta del Coni, senza demagogia».

«Secondo noi — ha proseguito Fortuna — bocciando il contratto del fuoriclasse brasiliano acquistato dall'Udinese, la presidenza federale ha commesso un illecito sportivo nei confronti della società friulana. Adesso chiediamo una decisione corretta al termine dell'istruttoria d'appello. Sia ben chiaro che i rappresentanti dei partiti friulani non vogliono dal ministro Si-

gnorello un intervento di tipo prettamente politico: lo sport e la politica devono restare separati. Pretendiamo, però, la garanzia che tutto sia fatto per bene».

E allora ricusiamo Sordillo — attacca Fortuna — Sissignori, ricusiamo Sordillo. E' l'azione non sembri clamorosa, perché è di routine in tutti i tribunali, ogni di. Al momento di emettere la sentenza nel processo d'appello, c'è la ricusazione del giudice che ha detto la sua già in sede di giudizio di primo grado. La ricusazione è una prova di serietà, di rigore. E il calcio italiano, di serietà e rigore, ne ha bisogno davvero».

A questo punto Fortuna ha aggiunto: «E se è vero che anche Carraro, presidente del Coni, ha influito in qualche modo sul «no» a Zico, ebbene, vuol dire che ricusiamo anche

lui. Al momento di esprimere il verdetto, Sordillo — ed eventualmente Carraro — devono dichiarare pubblicamente di astenersi dal voto, perché ormai si è dichiarato nel primo giudizio».

Ma Franco De Carli, quando ormai era sera, ha tenuto a precisare, a nome del partito, che «Carraro dà la massima garanzia di equità, serietà e giustizia, per cui la sua posizione è cristallina».

In via Del Corso, il neo deputato si è incontrato con Craxi «al quale ho esposto il caso-Zico, non per chiamare in causa il segretario del mio partito, ma giusto per informarlo di ciò che sta accadendo».

E De Carli ha parlato anche con Sordillo e Carraro. Per quanto riguarda la marcia dei giorni scorsi all'interno del partito, proprio dopo essersi incontrato con Cra-

xi, De Carli ha precisato che il comunicato da lui emesso è «l'unica voce del Psi, l'unica vera, in grado di esprimere la posizione dell'intero partito».

Come pure nei giorni scorsi, molto attivi sono stati anche Giorgio Santuz — l'Andreotti del Friuli, come lo hanno battezzato i tifosi dell'Udinese — e i due parlamentari del Pci Arnaldo Baracetti ed Isaia Gasparotto. Santuz ha tenuto nel pomeriggio stretti contatti con Signorello.

Baracetti parlerà oggi con Andreotti poco prima dell'incontro con ministro Signorello che — non a caso — è considerato uno dei più fedeli amici dell'esponente dc.

Anche l'onorevole Giulio Andreotti, grande appassionato di calcio, ha parlato del caso Zico in un'intervista. «La situazione a Udine rischia di diventare esplosiva dopo il no

all'acquisto di Zico», ha detto Andreotti. «Non conosco a fondo la questione, ma mi ha telefonato Arnaldo Baracetti, deputato comunista di quelle parti, assai preoccupato».

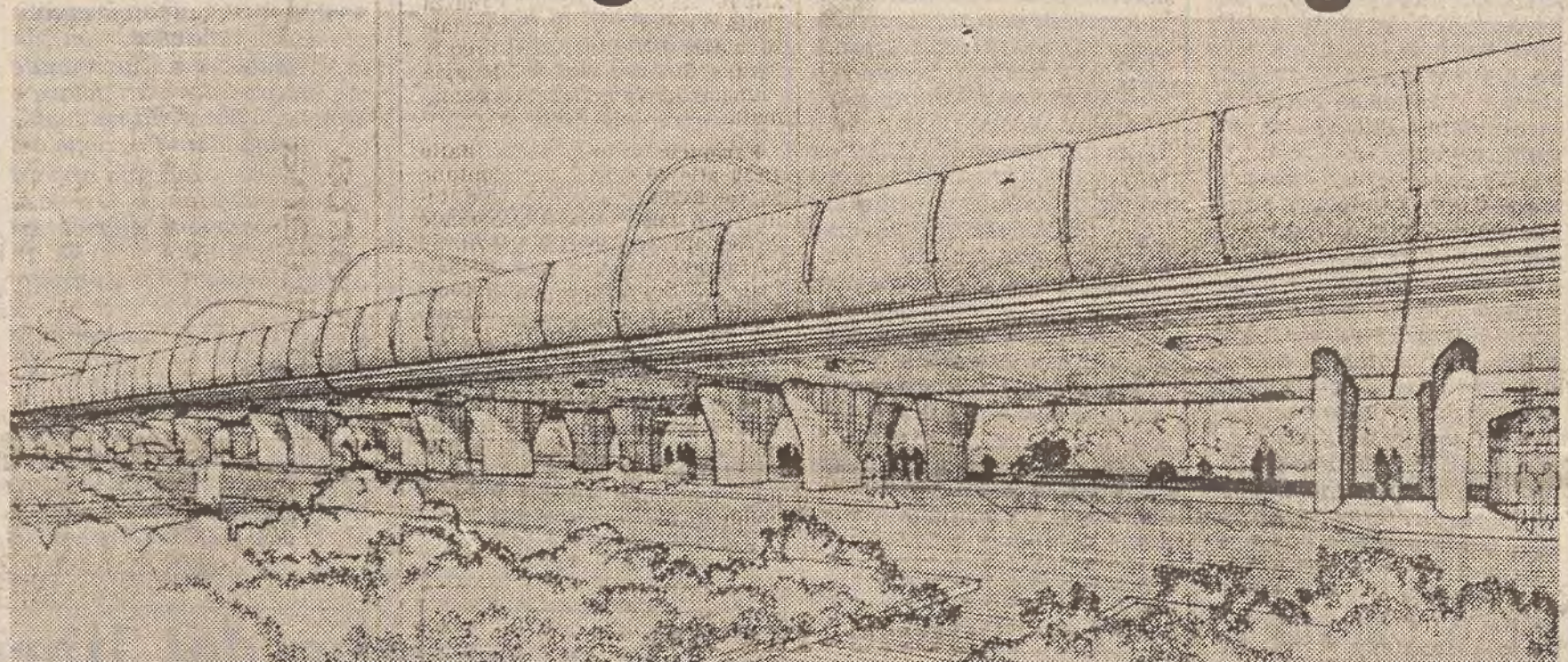
«Senza Zico il Friuli può vivere, senza il lavoro il Friuli muore», questo il significato del cartello esposto ieri dai lavoratori dell'Italcantiere di Monfalcone durante la manifestazione in piazza della Repubblica.

«In questa piazza — continuava il cartello — oggi si parla di lavoro, delle famiglie, dei nostri figli senza futuro. Onorevole Fortuna, onorevole Baracetti, onorevole Santuz, sindaco Candelini, vi ricordiamo che vi abbiamo eletti non per Zico ma per cose serie e gravi. Oggi — concludeva il cartello — questa piazza è seria e voi siete assenti».

Antonello Capone

## APPALTATO IL SECONDO LOTTO DEI LAVORI PER 52 MILIARDI

## 800 carri al giorno saranno smistati nel nuovo mega scalo di Cervignano



Nel disegno una veduta del progetto di viadotti ferroviari che attraverseranno il centro urbano di Cervignano, dopo la realizzazione del grande scalo di smistamento. Il progetto è stato eseguito dalla società «Inco» di Milano per conto della Regione

CERVIGNANO — Le Ferrovie dello Stato hanno provveduto, nei giorni scorsi, ad espletare un secondo appalto per i lavori del nuovo scalo di smistamento di Cervignano per una spesa complessiva di 52 miliardi di lire.

Ne ha dato notizia l'assessore regionale alla viabilità, trasporti e traffici, Rinaldi, sulla base delle comunicazioni avute dalla direzione della seconda unità speciale di Ferrara delle ferrovie, cui fa capo, in base alle disposizioni della legge n. 17 del 1981, la realizzazione di tutte le nuove opere ferroviarie nell'area nord-orientale d'Italia, comprendente anche il Friuli-Venezia Giulia.

I lavori sono stati aggiudicati, con un aumento del 9,90 per cento ad un raggruppamento composto dalle seguenti imprese: Cambogi e Pizzarotti di Pisa e Milano; Sasib di Bologna; Sirti di Milano; Siet di Roma; Ansaldo di Genova; Sae di Milano; Fatme di Roma ed infine Rossi di Roma; che si sono associate per tutte le necessarie forniture, dai lavori edili, all'armamento, agli impianti elettrici, telefonici, di sicurezza e di controllo. I lavori dovranno essere completati nell'arco di quattro anni.

I lavori per il nuovo scalo ferroviario di Cervignano, appaltati nei giorni scorsi, comprendono la realizzazione di 24 binari da utilizzarsi sia per gli arrivi e per le partenze, che per le formazioni dei treni con i metodi tradizionali ad aste di manovra, in attesa della costruzione della sella di lancio e del controllo elettronico; potranno così essere movimentati circa 800 arrivi al giorno assicurando già un notevole vantaggio iniziale al complesso dei servizi merci nella regione, con particolare riguardo allo smistamento dei convogli da o per Tarvisio attraverso la linea «Ponte-bana».

Verranno altresì realizzati tutti gli impianti elettrici e tecnologici connessi, la costruzione del raccordo di uscita verso la stazione di Torviscosa, i fabbricati di servizio, comprendenti anche le apparecchiature di controllo e di movimentazione dello scalo, parte della rimessa locomotive e della squadra rialzo, mensa, spogliatoi ed altri servizi per il personale. Sarà inoltre potenziata la stazione di Torviscosa.

In precedenza le Ferrovie dello Stato avevano affidato all'impresa Palmieri di Roma una prima parte dei lavori, per una spesa di circa 20 miliardi di lire, riguardanti gli espropri dei terreni (circa 100 ettari, tutti ceduti in via bo-

narica dei proprietari interessati sulla base dell'accordo — quadro concordato fra Regione, Comune di Cervignano, Associazione dei coltivatori ed impresa), la realizzazione del grande piazzale per lo scalo, comprese le opere di canalizzazione e smaltimento delle acque.

Nel frattempo, come ricorda l'assessore Rinaldi, l'amministrazione regionale ha consegnato alla direzione della seconda unità speciale di Ferrara delle Ferrovie dello Stato, i nuovi progetti relativi al viadotto ferroviario di Cervignano, elaborati, per un incarico della Regione, dall'ing. Silvano Zorzi di Milano sulla base anche delle positive consultazioni già effettuate con l'amministrazione comunale, nonché la progettazione esecutiva della variante alla strada statale n. 14 e relativa rotatoria a Sud dello scalo, completati dalla società «Italcantiere» sulla base delle soluzioni a suo tempo concordate fra Regione, Comune di Cervignano, Ferrovie dello Stato e Anas.

E' ormai completato anche il progetto esecutivo relativo agli interventi di salvaguardia e di inserimento ambientale dello scalo.

## TEMPERATURE NELLE MEDIE DI LUGLIO MA MOLTA UMIDITÀ

## La regione sotto la cappa dell'afa

Difficoltà idriche a Gorizia - La siccità minaccia la produzione di mais

TRIESTE — Tutta la regione è sotto una cappa di caldo. Le temperature massime sono nelle medie di luglio, ma elevati tassi di umidità rendono l'atmosfera afosa e quindi pesante da sopportare. Inoltre è questa la prima ondata di caldo dopo un giugno alquanto fresco e ventilato e la gente sbuffa all'impatto con il clima da piena estate.

E da domenica che il termometro supera in varie località i 30 gradi. Ieri la temperatura più alta è stata registrata a Gorizia, con 32,5 gradi. Il capoluogo isontino ha però beneficiato di una notte più fresca delle altre città della regione: la minima è stata di 19,3 gradi, rispetto, ad esempio, ai 22,7 gradi di temperatura minima registrati a Trieste. Massime sopra i 30 gradi si sono avute ieri anche a

Udine e a Pordenone.

A Trieste la colonna del mercurio ha toccato ieri i 27,9 gradi: la massima è stata quindi più contenuta rispetto al resto della regione, mentre come si è detto la minima è stata più elevata (chiaro effetto della vicinanza al mare, che mitiga le escursioni termiche).

## LE TEMPERATURE DI IERI

|            | min. | max. |
|------------|------|------|
| Trieste    | 22,7 | 27,9 |
| Gorizia    | 19,3 | 32,5 |
| Monfalcone | 21,4 | 31,5 |
| Pordenone  | 20,0 | 30,0 |
| Udine      | 19,7 | 33,0 |

A rendere fastidioso il caldo è l'umidità. Ieri pomeriggio a Pordenone il cielo era lattiginoso. Anche a Udine il cielo si è velato nelle ore pomeridiane, e così a Gorizia dove, dopo una mattinata di sole cocente, c'è stata verso sera una leggera ploggerella, che non è però servita a mitigare l'afa. Sulla Bassa e a Monfalcone c'è stato romoreggiare di tuoni, ma fino a sera nessun temporale ha rinfrescato l'aria. Secondo i dati delle stazioni meteorologiche regionali il bel tempo dovrebbe proseguire anche nei prossimi giorni, e così anche il caldo.

La calura sta intanto creando problemi di siccità nelle campagne. Soprattutto nel Medio Friuli, fra Udine e Palmanova, c'è apprensione per le colture di mais. In questa zona il granoturco era già stato attaccato dall'agrotide, un

insetto che ha provocato gravi danni tanto da rendere necessarie nuove semine tardive. Sono soprattutto queste seconde semine ad aver bisogno dell'apporto di acqua, che invece non cade dal cielo in misura sufficiente da quasi un mese. I coltivatori sono impegnati nelle irrigazioni, ma il sistema irriguo è spesso inadeguato alle necessità. Si teme perciò che la produzione possa venir compromessa, dopo che negli ultimi anni il Medio Friuli aveva ottenuto lusinghieri successi nella raccolta di questa coltura.

A Gorizia si profilano difficoltà nell'agricoltura irrigua idrico cittadino, che si avvale di un acquedotto insufficiente. Le aziende comunali hanno già lanciato appelli agli utenti a economizzare l'uso dell'acqua potabile.

B.U.

## In poche righe

## Consultazioni dc per la giunta

UDINE — La Dc ha avviato ieri le consultazioni bilaterali con i vari partiti, per un primo confronto sulla propria proposta di una nuova giunta regionale basata sulla stessa formula di quella uscente, la dedizione di un esponente (Dc, Psi, Psdi, Pri, Pli e Unione slovena) con particolare attenzione alle istanze dei movimenti autonomistici.

Così ieri mattina nella sede della Regione a Udine la delegazione della Dc, guidata dal segretario Adriano Biasutti, si è incontrata con i rappresentanti del Pli e del Pri, e nel pomeriggio con quelli dell'Usl. La verifica delle condizioni per un rilancio della formula dell'espartito proseguirà oggi con i responsabili del Psdi, della Lista per Trieste, del Movimento Friuli e infine del Psi. A conclusione di questo primo giro d'orizzonte, la Dc si farà promotrice di una riunione congiunta.

## L'offerta turistica di Parenzo

TRIESTE — Settanta chilometri di costa rocciosa, con mare limpido, molto verde, numerose spiaggette e possibilità di praticare il naturnismo e parecchi sport: questi i punti di forza dell'offerta turistica della regione di Parenzo, in Jugoslavia, presentati nella cittadina istriana ad un gruppo di giornalisti del Friuli-Venezia Giulia.

Il presidente del comitato per il turismo della comunità dei comuni di Fiume, Aldo Simper, ha riferito come ad un andamento negativo nelle presenze di turisti stranieri nel primo quadrimestre di quest'anno rispetto allo stesso periodo dell'82, si è succeduto da maggio un incremento. «Gli stranieri — ha detto — a cominciare dai tedeschi, ma anche austriaci, britannici e italiani (questi ultimi soprattutto per i brevi soggiorni di fine settimana), stanno facendo registrare un aumento, in particolare a Parenzo, Rovigno, Albano, Arbe e Lussino, tanto che pensiamo di mantenere in questa stagione lo stesso livello di presenze raggiunto nella precedente».

## Giovani della regione ospiti in Stiria

TRIESTE — Una ventina di giovani del Friuli-Venezia Giulia saranno ospiti nella seconda metà di luglio della Casa d'Europa «Karl Brunner» di Neumarkt in Stiria. L'occasione è data da un seminario internazionale, promosso dall'Unione dei federalisti europei dell'Austria, dedicato alle nuove prospettive europee.

L'iniziativa, curata dall'Organizzazione triestina scambi culturali intereuropei, vuole favorire un contatto culturale tra giovani provenienti da diversi paesi europei sotto la bandiera stellata del Consiglio d'Europa.

Nel corso della settimana gli studenti, seguiti da insegnanti italiani e austriaci, affronteranno temi riguardanti la situazione economica e sociale odierna, la questione dell'istruzione scolastica europea, e la possibilità di trovare degli spunti per una maggior collaborazione in campo culturale e sociale tra i paesi confinanti.

## In aerotaxi da Portorose a Ronchi

PORTOROSE — La maggior compagnia di volo jugoslava, la Jat, ha introdotto all'aeroporto sportivo di Sicciole, presso Portorose, durante tutta la stagione estiva, un particolare servizio internazionale di aerotaxi. A disposizione dei turisti sono stati posti alcuni mini velivoli di produzione americana con pilota i quali collegano Sicciole ai maggiori centri della Jugoslavia, dell'Italia, della Svizzera, dell'Austria e della Germania Federale.

Specifico interesse tra i turisti italiani e tedesco-occidentali suscita l'aereo sportivo «Cesna 402-B» che può accogliere otto passeggeri e a seconda della necessità, può trasportarli nei centri desiderati. Un'ora di volo viene a costare 18 mila dinari, somma che viene divisa in otto parti tra gli utenti.

## Transiti tra Austria e Jugoslavia

Fiume — Il maggior afflusso di turisti diretti in Jugoslavia in questa stagione, si è avuto lo scorso fine settimana al valico di Santa, vicino a Maribor, il più grande della Jugoslavia. Dall'Austria sono entrate 106 mila automobili, per la maggior parte provenienti dalla Germania Ovest, dalla stessa Austria, dall'Olanda, dal Belgio. Nello stesso tempo, in uscita sono state registrate 30 mila vetture.

## Proclamati gli eletti alla Regione del collegio di Trieste

TRIESTE — La quinta legislatura regionale è ufficialmente iniziata ieri mattina a Trieste nell'aula della Corte d'assise del tribunale. Il presidente, Luigi Geraci, ha infatti proceduto alla proclamazione degli eletti per quanto riguarda il collegio triestino. Eletti a quoziente pieno, per ora; l'ufficializzazione dei neo-consiglieri regionali uscirà dal computo dei resti avverrà in seguito.

Geraci ha letto l'elenco degli eletti davanti a tutti i funzionari che compongono l'ufficio centrale circoscrizionale: i giudici Mario Trampus, Gianfranco Fermo, Franca Gridelli, Imperiali e Macchiarella, il cancelliere capo Pasquali, i direttori di sezione De Vecchi e Ciccarelli.

Così, in un'atmosfera decisamente solenne, sono usciti i nomi peraltro già noti che rappresenteranno Trieste.

Le urne hanno fatto uscire per il Pci Claudio Tonel (2891 preferenze) il suo risultato personale, Boris Iskra (2568) e Giorgio Rossetti (1642). Eletti per la Lista per Trieste Gianni Giurini (4505), Paolo Pellis (1922), Marino Tassinari (1915); ha passato l'esame delle urne pure Alfio Morelli (1537) per il Msi. Ancora i democristiani Dario Rinaldi (4860 preferenze, il record per Trieste), Arturo Vigni (2431) e Pio Nodari (1825). Infine, per il Psi, è stata ufficializzata la vittoria di Gianfranco Carbone (1938 preferenze).

Gli eletti grazie ai resti dovrebbero essere, stando ai risultati elettorali, Drago Stoka dell'Unione slovena, Oliviero Fragiaco del Pri e Gianfranco Gambassini della Lista per Trieste.

Ecco, infine, la classifica con rispettivi voti della competizione elettorale per le regionali: primo posto il Pci con 45.965 suffragi, seconda la LpT con 45.367, terza Dc con 44.386, poi via via Msi 16.330, Psi 13.827, Pri 8582, Unione slovena 6723, Psdi 5514, Partito pensionati 4017, Mit 3816, Pli 3742, Dp 2323, Movimento verde 903, Movimento Friuli 491, Lega comunista rivoluzionaria 174. I voti espressi in totale ammontano a 201.860.



Il presidente del tribunale professor Luigi Geraci proclama gli eletti alla Regione (Italfoto)

## Proseguono i lavori sul viadotto di Dogna

DOGNA — Si continua a lavorare per sistemare il viadotto di Dogna, uno dei nodi principali dell'autostrada A 23 che collegherà l'Adriatico al centro-Europa. Per otto giorni, dal 29 giugno a ieri pomeriggio, gli operai dell'impresa Valla Costruzioni di Savona si sono impegnati in quella che, con termini tecnici, viene chiamata la posa in opera dei giunti di dilatazione. Il traffico proveniente da Tarvisio in direzione Carnia è stato deviato dalla Pontebana verso la strada interna al centro abitato di Dogna.

I lavori, programmati già da tempo, in pratica servono a rendere più solida la struttura del viadotto. In effetti tra gli impalcati d'asfalto che compongono il tracciato vengono inserite delle barre di ferro. I giunti di dilatazione servono anche per far scorrere meglio l'acqua ed evitare le possibilità di ristagno.

## NON C'È PERICOLO DI INQUINAMENTO Vasta chiazza oleosa al largo dell'Istria

POLA — Una vasta chiazza oleosa è stata avvistata nella notte tra domenica e lunedì nell'alto Adriatico ad una quindicina di chilometri al largo di Pola.

La vasta macchia di carburante vario è stata notata dall'equipaggio del peschereccio fiumano «Nautica», che stava pescando nella zona. Il Nautica ha dato subito l'allarme alla Capitaneria di porto poliana che ha provveduto ad inviare dei mezzi della guardia costiera sul tratto di mare interessato, per verificare le dimensioni del fenomeno e soprattutto per accertare quale direzione avesse preso il carburante sotto la spinta delle correnti marine.

Dai rilievi effettuati, la chiazza sta fluendo lentamente verso occidente, cosicché non sembra costituire pericolo per le coste croate e slovene. Inoltre la massa oleosa si sta lentamente dissolvendo.

Secondo le autorità costiere jugoslave a determinare la formazione inquinante sono state le operazioni di lavaggio delle cisterne di una nave petroliera, eseguite senza rispettare le norme di legge previste per tali operazioni.

## Fiume-Zara in aliscafo

ZARA — A partire da domani, tutti i venerdì fino alla fine d'agosto, un aliscafo della «Jugotanker-Turist hotel» farà la spola tra Zara e Fiume con scalo ad Arbe. Le partenze da Zara sono fissate alle 8, lo scalo ad Arbe alle 9,30, l'arrivo a Fiume alle 11.

Da Fiume, invece, l'aliscafo partirà al pomeriggio alle 16, sosta ad Arbe alle 17,30, arrivo a Zara alle 19.

## Figli di emigrati sloveni a San Pietro al Natone

UDINE — Una trentina di giovani, figli di emigrati sloveni in Belgio e Svizzera, sono da sabato ospiti della Casa dello studente di San Pietro al Natone. Il soggiorno, che si prolungherà fino al 15 luglio, è stato organizzato dall'Unione degli emigranti sloveni per dar modo ai giovani di visitare e conoscere più da vicino la patria d'origine.

Nelle due settimane che i figli degli emigrati, tutti ragazzi tra i 14 e i vent'anni, trascorreranno nel Friuli orientale, essi visiteranno sia la Slavia friulana (sono in programma escursioni nelle Valli del Natone, del Torre e del Cornappo) che le località principali e più caratteristiche della regione, prendendo contatto con enti e amministrazioni locali, nonché con le istituzioni e i circoli sloveni. Ogni sera inoltre ci saranno delle conversazioni sulla storia del Friuli.

**LA VIDEOPROIEZIONE BARCOVISION**  
UN'ALTRA DIMENSIONE NELLE COMUNICAZIONI

Seminari, promozione vendite, ricerca, insegnamento, turismo, hotels, sport, divertimento, discoteche, video-teatro.....tutte le attività di comunicazione sono l'ideale per il «BARCOVISION» qualunque sia il messaggio.....acquista la dimensione di 20 mq.

**AUDIOMATRIX via Marconi n. 24, tel. 733816**  
DISTRIBUZIONE E NOLEGGIO

**BARCO**

**audiomatrix**

**GRATIS IN CROCIERA!!!**

I RAGAZZI FINO A 16 ANNI ACCOMPAGNATI DAI GENITORI

28 AGOSTO - M.N. CONSTELLATION - 7 SETTEMBRE

TRIESTE - ITEA (DELFI) - CANALE DI CORINTO - ATENE - SANTORINI - LIMASSOL - SMIRNE - SALONICCO - EPIDAURO - TRIESTE

Prenotazioni e informazioni:

**UNIVERSAL ITALIANA**  
MONFALCONE - TELEFONO 0481 72435

o presso il tuo agente di viaggio

**Remigio**  
Accettiamo Marcelli

**dott. U. CIOLI**  
SPECIALISTA PELLE E VENEREE

Da lunedì 9h fino al 30h  
orario estivo 12-15

VIA TORREBIANCA 43 - TEL. 61740  
(angolo via G. Carducci) - Trieste

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

**PK**  
publikompass

# GIORNALE DI TRIESTE

SABATO L'ASSEMBLEA CHIAMATA A UN REFERENDUM

## Opposizione o maggioranza La Lista di fronte al bivio

Nel caso di un rinvio, la Dc non approvarebbe i bilanci «al buio»

Il Consiglio comunale ha dato il via alla discussione del bilancio e così avverrà lunedì alla Provincia — senza sapere quale potrà essere l'esito del voto finale. Il sindaco Rossi ha bensì preannunciato le dimissioni della giunta dopo il voto, ma resta un'incognita la maggioranza che potrà formarsi successivamente. Molto dipende anche dal risultato dell'assemblea del 16 all'Auditorium. Sarà un'assemblea chiarificatrice? Agli iscritti della Lista è stato già spedito a domicilio un questionario cui essi saranno chiamati a dar risposta entro lunedì. Si tratta di un referendum su due punti alternativi: ampliare alla Dc l'attuale coalizione minoritaria formata dalla LpT e dai partiti laico-socialisti, oppure passare all'opposizione. Ma circolano insistenti voci di un possibile rinvio di tale referendum. «E' vero — conferma il segretario Gianni Giuricin — che da qualche parte si fa strada l'ipotesi di un ripensamento, ma in ogni caso l'assemblea è sovrana: sarà essa a decidere un eventuale rinvio».

In questo clima d'incertezza, i rapporti tra le forze politiche interessate si fanno sospesi. Sia i laico-socialisti che la Dc esigono dalla Lista chiarezza di posizioni, altrimenti i rischi a una bocciatura del bilancio e il conseguente ritorno a regimi commissariati. Se la Lista rinvia le proprie decisioni, i laico-socialisti come possono invitare la Dc ad approvare i bilanci al buio? E una volta la Dc come può approvarli solo in base a una generica promessa di dimissioni degli attuali giunti, senza sapere se poi potrà far parte anch'essa della maggioranza?

Intanto continuano le valutazioni sui risultati del 26 giugno. L'altra sera, all'incontro di circa 500 soci e simpatizzanti della Dc in una grande birreria, il segretario provinciale Antonio Coslovich ha manifestato la gratitudine del partito a quanti hanno opera-

to «per costruire giorno per giorno il risultato raggiunto dalla Dc in quest'ultima tornata elettorale, risultato che politicamente cambia il ruolo del partito a Trieste».

«Si tenta di sminuire — ha rilevato Coslovich — il ruolo di centralità della Dc nella nostra città, ma in questi ultimi anni si è dimostrato che senza la Dc Trieste non è governata, non si riprende, non lavora per il futuro».

Dopo aver ringraziato tutti i candidati e dopo aver espresso la convinzione che il neodeputato Sergio Coloni e i consiglieri regionali Rinaldi, Nodari e Vignini si impegneranno «con forza e capacità per la soluzione dei problemi triestini», Coslovich ha presentato l'on. Sergio Mattarella, come

«un uomo che conosce fino in fondo cosa significhi battersi per affermare i propri ideali di cattolico democratico, raccogliendo l'eredità del fratello, di quel Pier Santi Mattarella presidente della Regione Sicilia assassinato dalla mafia».

Mattarella ha preso la parola per sottolineare con soddisfazione i risultati ottenuti dalla Dc a Trieste, risultati «tanto più significativi se paragonati alla generale flessione registrata dal partito nel resto del Paese». La Dc triestina «ha raccolto il frutto — ha soggiunto — di anni di paziente lavoro, di riflessione, di spirito di servizio nei confronti della comunità. Mentre altri continuavano nella protesta fine a se stessa, la Dc è stata in grado di indicare vie

percorribili, concrete, razionali, rifiutando chiusure ed egoismi».

Quanto ai motivi che possono aver determinato la flessione nazionale della Dc, Mattarella ha affermato che «la Dc è stata insistentemente presentata come il partito dell'occupazione del potere, degli scandali spesso opportunamente gonfiati. E' stato forse sottovalutato il pericolo del sorpasso da parte del Pci, e la grave situazione economica, e il rigore preannunciato per tutti sono stati attribuiti alla responsabilità della sola Dc. Ma non privo di conseguenze — ha detto — è stato anche il processo di rinnovamento in atto nel partito, teso a eliminare le scorie che l'hanno appesantito».

Le vaccinazioni antirabbiche per i cani e i bovini, gli ovini, i caprini e gli equini esposti al contagio si fanno al canile dell'Usi di via Orsera, al macello del Comune e al macello privato di Prosecco fino al 31 luglio.

PIANI TRIENNALI PER EVITARE INTERVENTI A PIOGGIA

## Il Comune dovrà adottare una strategia urbanistica

Anche Muggia e San Dorligo obbligati a predisporre un programma

I comuni di Trieste, Muggia, Duino-Aurisina e San Dorligo dovranno decidere quante case, strade, fabbriche, costruire sul loro territorio nei prossimi tre anni. Dovranno specificarlo, così come previsto da una nuova legge regionale, nei programmi triennali di attuazione (Ppa). Il termine per la loro presentazione è fissato dalla Regione al 10 giugno del prossimo anno.

Il programma triennale di attuazione fissa le scadenze degli interventi ritenuti più urgenti tra quelli previsti nel piano regolatore generale. Saranno le amministrazioni comunali a compiere le scelte prioritarie in merito agli interventi urbanistici ed edilizi da parte dei comuni stessi, che da parte degli altri enti pubblici e dei privati. Si cerca in questo modo di ricomporre all'interno di un unico quadro le diverse esigenze di intervento. L'organizzazione dovrebbe divenire più rigida, ma anche più articolata. Finalmente potrebbe essere posta la parola fine a finanziamenti cosiddetti «a pioggia» per lasciare spazio soltanto ai finanziamenti finalizzati.

Per fare un banale esempio non potrà più verificarsi il caso di una fabbrica costruita in una zona dove il Comune non ha i soldi per costruire le strade o i servizi essenziali annessi. Nel Ppa dovrà esserci un riferimento particolare al fabbisogno complessivo di edilizia, con distinzione tra il calcolo del fabbisogno abitativo, rispetto al fabbisogno edilizio di altro tipo. Le norme che regolano i Ppa sono l'oggetto di una legge recentemente emanata dalla Regione nei confronti di cinquantacinque Comuni. Si tratta di quelli più grandi o con maggiore concentrazione di attività industriale o commerciali. I contenuti, specifici, dei singoli programmi triennali di attuazione, cioè la scelta degli interventi da compiere nel triennio, spettano ora alle singole amministrazioni comunali. Il Comune di Trieste, in particolare non dovrebbe avere grosse difficoltà a preparare il Ppa entro il termine previsto del 10 giugno. Diversa la situazione per Muggia che deve ancora mandare alla Regione il nuovo piano regolatore. Qui il Ppa non sarà presumibilmente pronto prima dell'85.

SCORTO DALLA RIVA IL CORPO ESANIME, INUTILI I SOCCORSI

## Sergente annega a Muggia nelle acque del Lazzaletto

Un sergente di vent'anni, triestino, è annegato ieri pomeriggio mentre faceva il bagno di soggiorno marino dell'Esercito che si trova nel luogo dell'ex caserma di Lazzaletto. Si tratta del sergente Moreno Minca, celibe, residente in strada Montebello d'oro 9, in servizio alla sezione Genio di via Belgiojoso.

Il militare, che era attualmente in licenza, si era recato nello stabilimento balneare non distante dalla sua abitazione per godersi la giornata di sole. Probabilmente un malore è la causa dell'annegamento.

Il giovane sottufficiale, secondo la ricostruzione della diagine, si era tuffato prima delle 17 facendo poi una nuotata che l'ha portato fuori dello specchio d'acqua controllato a vista da alcune barche di salvataggio. Alle 17.10 è stato notato da riva il suo corpo che galleggiava in superficie. Sono scattati i soccorsi e attorno al Minca, trasportato a riva, si sono prodigati.

Il sanitario del bagno militare e altri soccorsi che si trovavano in vacanza sul posto. Il soggiorno marino è infatti un campeggio riservato agli ufficiali, sottufficiali e impiegati civili del ministero della difesa che vi giungono a trascorrere le ferie con le famiglie da tutta Italia.

Nonostante i primi soccorsi, il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca, il Minca non dava segni di vita. E' stato ugualmente trasportato all'Ospedale maggiore dall'ambulanza in servizio allo stabilimento militare. Si sperava ancora che i sanitari del nosocomio potessero fare qualcosa per il giovane sottufficiale. Invece il medico di turno non ha potuto che constatarne il decesso. Sul ferito la causa della morte è indicata in arresto cardiocircolatorio e respiratorio.



Moreno Minca

**Incidente alla Frigomar**

Vittima di un incidente sul lavoro, il modenese Renato Raimondi è stato accolto ieri pomeriggio nella divisione ortopedica del Maggiore con la prognosi di 20 giorni. Ha riportato una ferita al polso sinistro con lesioni tendinee.

L'infortunio è avvenuto poco dopo le ore 17 nello stabilimento della ditta Frigomar in via Cadamonte. Si tratta di una società di magazzini frigoriferi per carni congelate. Subito dopo l'incidente il Raimondi è stato trasportato all'Ospedale.

### CALENDARIETTO

Oggi: SS. Apollonio ed Edda — Il sole sorge alle 5.23 e tramonta alle 20.58; la luna si è levata alle 2.30 e calerà alle 16.46.

Ieri: temperatura massima gradi 27,9 minima gradi 22,7; pressione millibar 1016,3 in leggera diminuzione; umidità 60 per cento; vento km 10 da Sud-Ovest libeccio; mare quasi calmo con temperatura di gradi 23,4.

Mare: oggi, alta alle 8.08 con cm 16 e alle 20.06 con cm 50 sopra il livello medio; bassa alle 13.55 con cm 11 sotto il livello medio.

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-18.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Settefontane 39; piazza Unità d'Italia 4; via Commerciale 26; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio); Sistiana, Opicina, Muggia — lungomare Venezia 3, solo a chiamata.

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Settefontane 39, tel. 947020; piazza Unità d'Italia 4, tel. 60959; via Commerciale 26, tel. 421121; piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), tel. 828331; via Bernini 4, tel. 794189; Sistiana, tel. 299731; Opicina, tel. 213718; Muggia, lungomare Venezia 3, tel. 274998, solo a chiamata.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): viale XX Settembre 4; via Bernini 4; Sistiana, Opicina; Muggia — lungomare Venezia 3, solo a chiamata.

|                                                   |     |                                                   |      |
|---------------------------------------------------|-----|---------------------------------------------------|------|
| fior di caciotta<br>Granarolo g.400<br>etto       | 645 | mascarpone<br>Polenghi<br>Lombardo<br>conf. g.250 | 1590 |
| casatella<br>romagnola<br>Granarolo g.400<br>etto | 585 | Yogurt<br>Mila alla<br>frutta g.125               | 290  |
| Invernizzina<br>conf. g.160<br>etto               | 648 | provola<br>affumicata<br>Sabelli etto             | 740  |
| Pizzaiola<br>Locatelli<br>g.120                   | 790 | caccetto<br>Sabelli etto                          | 690  |
| ricotta<br>friulana<br>etto                       | 295 | dessert<br>Parmalat<br>g.120                      | 230  |

### LATTICINI

i prezzi sono validi dal 7 al 16-7  
fino ad esaurimento delle scorte

|                                                      |      |                                       |      |
|------------------------------------------------------|------|---------------------------------------|------|
| grana<br>da tavola<br>etto                           | 795  | Fiorello<br>Locatelli<br>g.85         | 590  |
| emmental<br>bavarese<br>etto                         | 590  | latteria<br>etto                      | 485  |
| sottilette<br>di formaggio<br>coop<br>10 fette g.190 | 1290 | maionese<br>Kraft<br>vaso vetro g.250 | 1090 |
| burro<br>coop<br>conf. g.250                         | 1365 | margarina<br>Gradina<br>g.250         | 660  |
| panna cucina<br>coop g.190                           | 650  | pecorino<br>fresco<br>etto            | 990  |

IERI NEI GIARDINI DEL «VATICANO» I RUOLI SI SONO INVERTITI

## Buone feste nonnini, firmato bambini

«Tutti gli anziani sono pregati di accomodarsi a sedersi sulla sedia». Vestitino bianco, capelli neri raccolti a coda di cavallo, microfono all'altezza del naso, ma sicura come una presentatrice navigata nonostante le imprecisioni grammaticali, la piccola Maria ha dato inizio così ieri pomeriggio alla prima festa per gli anziani del «Vaticano» organizzata dai bambini.

Nel cortile del grande complesso popolare di via dell'Isola moltissimi vecchietti si erano già radunati a osservare con curiosità un frenetico via vai di bambini indaffarati negli ultimi preparativi. Piatti, bicchieri, guanti stracolmi sono apparsi sopra un lungo tavolo. Sugli alberi, lunghi festoni colorati hanno accolto gli ultimi ritardatari.

Dietro un approssimativo impianto stereofonico, ad offrire gentilmente una tartina o un bicchiere di birra, ad annunciare una lotteria offerta dal negozi del quartiere o un concorso per il miglior dolce della nonna fatto in casa (con giuria composta rigidamente di soli minori di dodici anni), c'erano solo loro, i ragazzi del «Vaticano».

Poi, una volta, sono stati i nipotini a offrire la festa, e i giochi, e premi, la musica e il rinfresco li hanno voluti organizzare da soli, con pochissimo aiuto da parte dei grandi.

Condividere lo stesso cortile (chi giocando e chi seduto a prendere il fresco) è apparso un motivo sufficiente per far festa insieme. I ragazzi si sono dati così da fare. Hanno raccolto un po' di soldi con una colletta, hanno chiesto il permesso all'Acip e, avuti in prestito dal Comune sedie e tavoli, per un pomeriggio hanno richiesto il cortile.

Il programma, nutrito e annunciato con orgoglio, prevedeva la recita di alcune poesie, l'esibizione di una cantautrice triestina, Nella Bison — che ha vinto un sacco di premi — l'assaggio dei dolci del concorso, la premiazione (con un premio speciale all'anziano più anziano, un vecchietto di 95 anni, e all'anziana di 96) e «tanti giochi da fare insieme». Una gara di bocce è stata invece depennata.

Tante canzoni, ovviamente triestine, e tanti balli, proprio quelli in cui solo i nostri vecchi si sanno ormai cimentare. Foto per tutti, che hanno immortalato la soddisfazione dei nonni per i loro nipotini.

M. NE.



Un momento della festa nel cortile interno del «Vaticano».

GIOVANE COMPLETAMENTE NUDO AD ALTURA

## Scambia la «Camionale» per la Costa dei barbari

Ieri pomeriggio un giovane uomo di 26 anni, Angelo Mayer, abitante in Borgo San Sergio, via Peco 32, ha scambiato la zona di Altura per una succursale della Costa dei Barbari. Denudatosi completamente, si è messo a marciare lungo la frequentata arteria dalla parte alta verso la via Flavia.

La figura dell'uomo ha destato curiosità e sorriso da parte dei camionisti e delle persone che transitavano lun-

go la camionale ma ha anche fatto scattare la polizia. Alle 14.06 un uomo ha telefonato al «113» informando il centralista di turno che un giovane stava camminando nudo lungo la strada.

Dalla sala radio della Questura è partita subito una segnalazione alla squadra Volante del commissariato di Muggia. Il maresciallo Angellini ha inviato sul posto una pattuglia e gli agenti della «Giulia» hanno incrociato l'uomo nudo nei pressi di Altura. I poliziotti lo hanno bloccato e fatto salire sulla loro auto, coprendolo con una giacca. Il giovane uomo, che era visibilmente agitato, è stato accompagnato al centro di igiene mentale di Domio dal quale è assistito.

■ FIAVET — L'associazione Friulgiuliana degli Uffici viaggi e turismo, a seguito di una recente modifica statutaria ha mutato la propria denominazione in: FIAVET, Friuli-Venezia Giulia.

INTERVENTO DELLA POLIZIA ALL'ALBA

## Due ragazzi arrestati per furto di giornali

Il furto di un pacco di giornali dall'esterno della rivendita di tabacchi di via Cologna 10 è stato segnalato poco dopo le cinque di ieri mattina alla polizia da un mattutino passante. Egli ha avvertito il «113» del furto ed ha sommarariamente descritto i due autori.

Via radio una pattuglia in perlustrazione per le vie della città è stata dirottata sul posto.

Gli agenti hanno battuto la zona a largo raggio riuscendo a rintracciare in viale XX Settembre due giovani che potevano corrispondere a quelli segnalati dallo sconosciuto passante. I poliziotti li hanno fermati e identificati. Si tratta di Maurizio Petris, di 19 anni, abitante in via San Pelagio 10 e di Roberto Parisi, di 18 anni, abitante in via Corridoni 15.

I due tenevano in mano una borsa di plastica contenente 23 copie di giornali e riviste per un valore di 38 mila 400

### Costituita l'Unionquadri confederale della Ccdl-Uil

La settimana scorsa è stata ufficialmente costituita l'Ucq, l'Unione confederale quadri della Ccdl-Uil di Trieste.

E' stato eletto un Comitato provvisorio formato dal cap. Romano Serra (Lloyd Triestino) coordinatore e dai consiglieri Mario Marchesin (Gmt), dott. Rizzieri Padovini (Aquila-Totale), Zoldan Kornfeld (Lloyd Triestino), dott. Antonio Minniti (Gmt), ing. Raffaele Nobili (Ach. Ing. Romano Forabosco (Termi), cap. Osvaldo Bianchini (Termi), Dino Borghese (Ifo).

L'Unione confederale quadri della Camera del lavoro-Uil si prefigge di perseguire la crescita tecnico professionale, culturale, sindacale degli associati; lo sviluppo del dibattito intorno alle condizioni di lavoro dei quadri; la definizione in coerenza con le finalità, gli scopi, e la linea della Uil, di azioni e di rivendicazioni ai fini della tutela ed assistenza di questi lavoratori; la formazione tecnico professionale, culturale e sindacale dei quadri; lo svolgimento di attività di supporto e tutela giuridico-contractuale.

lire. I giovani sono stati fatti salire sulla «Giulia» e condotti in Questura, dove sono stati dichiarati in stato di arresto e denunciati per furto aggravato. I giornali sono stati restituiti alla legittima proprietaria.

■ INTERRUZIONE — Per un intervento di rinforzo delle tubature gas e acqua esistenti nel sottosuolo, la via del Pucino sarà chiusa al traffico veicolare in corrispondenza di viale 12, per il solo tempo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

### STATO CIVILE

NATT: Marchesi Arin, Rochelli Lisa, Bertuzzi Stefano, Castellano Domenico, Vascotto Enrique.

MORTI: Santantonio Angelo di anni 81; Caroppo Mario, 71; Trobec in Rapotev Emma, 84; Schillari Bruno, 72; Pagnier ved. Corsini Stefania, 85; Russo in Cadolini Maria Grazia, 65; Okmash ved. Albertelli Paola, 79; Para ved. Malensek Vittoria, 70; Generutti ved. Majer Alma, 77; Stechina Bruno, 77.

### In poche righe

#### Assessore a Duino si dimette per protesta

L'assessore comunale del Comune di Duino-Aurisina, Giorgio Depangher, si è dimesso in segno di protesta verso la Regione in merito al problema della Casa di riposo «Stuparich» di Sistiana. Da tempo viene denunciata l'inadeguatezza dei servizi, dovuta a carenza di personale, nella casa di Sistiana. Quale assessore competente, ma la Regione, per tre volte consecutiva, ha annullato le relative deliberazioni. Da ciò le dimissioni dell'assessore che la giunta ha respinto esprimendogli solidarietà e apprezzamento per il suo operato a favore degli anziani del Comune.

#### Indagine sull'occupazione a Trieste

Il servizio statistico del Comune informa che in questi giorni 30 rilevatori saranno impegnati in un'indagine sulla situazione dei livelli occupazionali a Trieste. I rilevatori saranno muniti di un foglio di legittimazione a svolgere la loro attività. La rilevazione, che riguarda il trimestre aprile-giugno, verrà svolta come sempre su un campione di 1.712 famiglie estratte a sorte. Considerata l'importanza dell'indagine, il Comune «confida in una fattiva collaborazione dei cittadini».

#### Festa dell'Unità a Borgo Grotta

Da oggi a lunedì la sezione del porto del Pci organizza una festa dell'Unità e del Dolo nel centro sportivo «Eravatti» di festa dell'Unità e del Dolo nel centro sportivo «Eravatti» di Borgo Grotta Gigante. Il calendario delle manifestazioni: apertura domani alle 18; dalle 20.30 ballo con i «Plomadi», e così il giorno successivo. Sabato, 19.30, spettacolo del gruppo folcloristico giovanile del circolo culturale «Zvezda» di Sale. Dalle 20.30 ballo con lo «Zodiaco». Domenica, alle 19.30 comizio dell'on. Cuffaro, del comitato centrale del Pci; dalle 20.30 ballo con il complesso «Gli assi». Lunedì, gran finale alle 22 con i «Matia Bazar».

#### Assemblea della Lcr sul dopo-elezioni

La Lega comunista rivoluzionaria indice per oggi alle 20.30 nella propria sede in via Donadoni 6/B, un'assemblea dibattito sul tema: «Oltre il 26 giugno: quale unità per la sinistra sul piano nazionale e locale». Lcr invita i cittadini e le forze politiche e sindacali della sinistra a partecipare.

#### Due vie chiuse al traffico per lavori

Per interventi di rinforzo alle tubature del gas e acqua la via Romagnola, nel tratto compreso tra la via Flavia e la Carlo De Franceschi, nel tratto compreso tra la via Flavia e via Matteo Giulio Bartoli, resteranno provvisoriamente chiuse al traffico veicolare limitatamente ai giorni feriali da lunedì a venerdì dalle ore 8 alle 17.

#### Nuovi impianti di illuminazione

Nel prossimi giorni l'Acaga provvederà alla realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica lungo le vie Aldegar, Cologna, Pendice dello Scoglietto, Sottoripa, Quinto Baledi, Contì, Settefontane, Pasquale Revoltella, Piazza Perugino, delle Cave, delle Doce, S. Pelagio e S. Cillo, Tintoretto. Durante gli interventi, limitatamente ai giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 17, singoli tratti, saranno interessati a una lunghezza non superiore a 100 metri, saranno interessati a divieti di sosta su ambo i lati.

#### Nuovi divieti e nuovi posteggi

Per lavori di risanamento e ricostruzione di uno stabile sulla via San Zenone sarà istituito un divieto di sosta e fermata a carattere permanente lungo il lato dei numeri pari nel tratto compreso fra la via dei Giuliani e Campo S. Giacomo. Un parcheggio a spina di pesce a cavallo del marciapiede, sarà poi istituito in via del Coroneo, lato numeri civici pari, nel tratto compreso tra il Foro Ulpiano e la via Rismondo. Infine, una nuova zona di attraversamento pedonale zebrata sarà istituita in campo San Giacomo in corrispondenza dell'incrocio con la via dell'Industria.

#### Lunedì festa della polizia

Lunedì prossimo, alle 9.30, nel piazzale della scuola allievi guardie di Ps di via Damiano Chiesa a San Giovanni, si svolgerà una cerimonia militare in occasione della festa della polizia. Interverranno le massime autorità civili e militari.

## GIORNALE DI TRIESTE

PRIMA TORNATA DI DISCUSSIONE SUL DOCUMENTO DELLA GIUNTA

# Bilancio al Comune: dibattito all'insegna dell'incertezza

Interventi disuguali per spessore politico e impegno oratorio

All'insegna dell'incertezza politica e delle polemiche post-elettorali si è aperto l'altro sera al Comune il dibattito sul bilancio presentato dalla LpT e dai partiti laici-socialisti, dibattito che il sindaco Rossi ha introdotto con questa lapidaria affermazione: «Dichiaro che a bilancio votato la giunta rassegnierà le proprie dimissioni».

Questa la sintesi degli interventi, che in questa prima tornata sono apparsi molto disuguali per spessore politico e per impegno oratorio (tuttavia è durato quasi mezz'ora, altri si sono limitati a poche frasi).

Parla per primo l'assessore Forzi (LpT) che illustra gli impegni per il proprio settore, quello del decentramento, sottolineando che a bilancio le voci per tale destinazione figurano sotto vari capitoli. Tra le novità segnala una posta di 200 milioni per la manutenzione di edifici comunali d'interesse regionale, posta che verrà spartita fra le varie circoscrizioni. Dice che il settore è sgarnito di mezzi e di personale, ma che qualcosa è stato fatto: per esempio è stata instaurata nei centri civici una nuova procedura che snellisce il rilascio di certificati.

Segue il consigliere De Rosa (Pci), secondo il quale nel giudizio politico negativo del suo partito sul bilancio incidono anche i temi dell'attività amministrativa, e protesta che quale strumento fondamentale della programmazione e del confronto con la Regione e con lo Stato tale bilancio è viziato da gravi lacune e incongruenze. Nel dire della viabilità e del traffico, della gestione del territorio, delle aree per l'edilizia economica e popolare, del verde e degli impianti sportivi, sottolinea le incomprensioni verificabili all'interno della stessa giunta quali sono riflesse nelle relazioni delle ripartizioni che appaiono spesso in conflitto fra loro, per esempio con scarichi di responsabilità sullo stato dei cimiteri o su una manutenzione scolastica sconsiderata. E conclude rilevando la mancanza d'impegni per l'ur-

banistica, per la casa, per la tutela dell'ambiente. Dall'assessore Pia Frausin (LpT) viene sviluppato il tema delle limitate risorse assegnate dallo Stato agli enti locali, sicché il bilancio comunale risente negativamente dell'impostazione delle finanze locali voluta dal potere centrale. Così un bilancio diventa un atto dovuto, un'elencazione di spese obbligatorie con assai scarsa possibilità di scelte discrezionali. E non c'è democrazia se non nel rispetto delle autonomie locali. Ma in ogni caso — conclude — pare che non conti il bilancio, quanto le trattative che avvengono o avverranno fuori di quest'aula.

Per il consigliere Lokar (Usl) si tratta di uscire dall'equivoco di un fenomeno di protesta che dal punto di vista propositivo si è limitato a puntare su una zona franca integrale, e di porsi invece un preciso quesito sul ruolo di Trieste. E' su questo punto — dice — che dovrebbe coagularsi una maggioranza in grado di governare la città, in un clima di pacifica convivenza e di cooperazione internazionale (e qui accenna alla polemica sulle foibe affermando che il loro ricordo dovrebbe essere accomunato in un unico monumento alla pace dedicato sul Carso a tutte le vittime).

Forti critiche muove poi al bilancio il consigliere Tomizza (Dc), rilevando che esso non prospetta alcuna risposta convincente ai problemi che la città deve risolvere per uscire dalla grave crisi economica e per darvi una propria precisa funzione. Si tratta — osserva — di una serie di indicazioni tecnico-contabili limitate all'ottica del municipio, senza alcun respiro progettuale cittadino, senza alcuna scelta finalizzata a un preciso obiettivo. Capitoli di spesa imprecisi, sospesi nel nulla. La città non viene minimamente considerata nel suo divenire economico, sociale, culturale. Una visione stazionaria, carente di qualsiasi proposta. Non c'è nesso interdisciplinare — aggiunge Tomizza — tra l'attività comunale e una visione

globale della città. Quanto all'annuncio delle dimissioni della giunta, al di là della buona volontà e delle belle parole, la Dc — conclude — valuterà quali siano gli atteggiamenti reali dei partiti di giunta prima di decidere il proprio voto.

Per il consigliere Parovel (MT) il bilancio riflette la provvisorietà, la disomogeneità, l'irresponsabilità — quali sono state confermate anche dai risultati elettorali — di questa giunta. La volontà e la capacità politica sono assenti. E' il partito — polemizza — a corpo amministrativo allo sbando, a meno che non si voglia imputare a mala fede, invece che ad incapacità e irresponsabilità, i tagli alle spese per l'assistenza (anziani, handicappati, sussidi) o l'ulteriore rinvio del problema dell'inceneritore o il mantenimento, di fronte a simili economie sulla vita e sulla salute dei cittadini, di una categoria di spese rinviabili o del tutto sopprimibili. Di qui il preannuncio non solo di un voto negativo sul bilancio, ma anche di un giudizio, altrettanto negativo, su qualsiasi forza politica che ritenga di avallare un tale preventivo.

E' quindi la volta di Di Giorgio (Msi), il quale rileva come il sindaco Rossi abbia evitato di fornire alcuna motivazione del preannuncio di dimissioni della giunta. E dal canto suo avanza la seguente «illazione, l'unica plausibile»: giungendo elettoralmente ridimensionata al nodo del bilancio, la Lista — dice — sta per passare dall'alternativa antipartitica alla politica di governo, da tutti i partiti di Osimo, Dc compresa. Per questo — conclude — un bilancio così anonimo: perché possa votarlo la Dc.

Infine il consigliere Galazzi (LpT) esprime la «sensazione» che il bilancio sia un lavoro eseguito da un gruppo di tecnici, politicamente ineccepibile e politicamente valido nelle sue scelte e nei suoi programmi, che non dicano i comunisti, la cui posizione negativa è preconcetta per interesse di parte.

G. P.

AL «D'AOSTA» E IN QUASI TUTTI GLI ISTITUTI SLOVENI

# Da sabato i primi orali dell'esame di maturità

Ma nella maggior parte delle scuole l'avvio sarà dato lunedì

S'Inizieranno sabato, in alcune scuole cittadine, i colloqui orali degli esami di maturità targati 1983. Dopo i due giorni di prove scritte, attese come un incubo ma giudicate a posteriori abbastanza facili, si prepara ora un fine settimana veramente «bollente» per i 1646 maturandi triestini.

Le prime caviglie degli orali di quest'anno saranno gli studenti dell'Istituto magistrale «Duca d'Aosta» di lingua italiana, e gli sloveni dell'Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato «Josef Stefan», dell'Istituto tecnico commerciale «Ziga Zois» e del liceo scientifico «Preseren».

Lunedì, concludono in molte scuole le prove integrative per i candidati privatisti, si met-

teranno al lavoro anche la prima e la seconda commissione dell'Istituto magistrale «Carducci», le due commissioni della Scuola magistrale «Aperta», la prima e la seconda del «Carli» (mentre la terza comincerà a interrogare martedì), le due del «Da Vinci», la prima dell'Istituto per geometri, dove il secondo scaglione di maturandi sarà sotto torchio martedì.

Sempre lunedì inizieranno il round verbale della maturità gli studenti del Nautico; quelli della prima commissione del liceo classico «Dante Alighieri» (con la seconda commissione al lavoro da martedì), del «Petrarca», della seconda e terza commissione del liceo scientifico «Ober-

dan», mentre la prima inizierà ad interrogare il giorno dopo: del liceo linguistico legalmente riconosciuto «Fermi», della sezione classica del liceo scientifico sloveno «Preseren».

Martedì sarà il turno delle commissioni dell'Istituto professionale per il commercio «Sandrinelli», dell'Istituto d'arte «Nordio» e del «Galilei». Giovedì, infine, anche l'Istituto magistrale sloveno darà il via ai colloqui orali.

Quest'anno le due scuole «lumaca» negli orali sono l'Istituto professionale femminile «Deledda», che inizierà il venerdì 22, e l'Istituto professionale per l'Industria e l'artigianato «Galvani».

## Notiziario scolastico

### Superiori: qualificati del «Sandrinelli»

Classe 2.a stenodattilografia. Bonetti Monica 7/10, Buscetta Alessandra 7/10, De Bortoli Elena 7/10, Depas Claudia, Depiera Emanuela, Favetta Irene, Flank Marina 7/10, Giacomelli Alessandra 8/10, Glavina Daniela, Kaucic Antonella, Malalan Lucia 7/10, Martini Daniela, Morti Eliana 7/10, Orlandini Monica 7/10, Vascotto Daniela, Benedetti Elisabetta, Bonetta Michela 7/10, Dionis Giuliana, Esghetta Anna 8/10, Forti Alessandra, Guidi Barbara, Hrvatin Arianna 7/10, Nuoci Antonella, Repetto Daniela 7/10, Reverdito Valentina 8/10, Santini Annalisa 7/10, Visintini Loredana, Volpe Adriana, Zanel Daniela.

Classe 3.a addetti alla segreteria d'azienda: Bortolin Alessandra 7/10, Busdon Gabriella, Damiani Rossana 7/10, Della Pica Martina, Guglia Antonella 7/10, Dell'Università Agata 7/10, Gerbez Rossana 7/10, Krobot Cinzia 8/10, Macorini Franca 7/10, Malaspina Raffaella 7/10, Mannetti Letizia, Marsi Adriana 7/10, Menegon Fulvia, Mercadei

Patrizia, Rasman Mirella 7/10, Redavid Elena, Runti Mirella, Sain Liana, Smiderle Stefania, Stokovaz Elena 7/10, Vouk Erica.

Classe 3.a addetti agli uffici turistici: Bossi Elena, Cerebuch Aurora, De Monte Laura 7/10, Lettich Donatella, Matosevich M. Grazia 7/10, Romanelli Maura 7/10, Sabirini Tamara, Stoini Elena 7/10, Tomasini Alessandra, Trivellato Flavia, Spech Bianca.

Classe 3.a addetti alla contabilità d'azienda: Ambrosio Sonia, Barbieri Serena, Caniglia Cinzia, Caracosa Anna, Civitan Alessandra, DiBerti Antonella, Fidei Rosa 7/10, Fumis Claudia 7/10, Giassi Rita 7/10, Godelli Antonella, Gregori Michela, Grezar Vittoria, Milanese Daniela 7/10, Milloch Manuela 7/10, Mio Nicoletta 7/10, Mistrion Paola, Monaro Donatella 7/10, Napolitano Nola Monica 7/10, Patisi Cristina, Perosa Ornella, Polese Doriana, Urdich Tanja 8/10, Barbaro San-

dra, Belletti Patrizia 7/10, Bembo Cristina 7/10, Bertesi Elisabetta, Bloker Milvia 7/10, Busechian Cinzia, Finizio M. Cristina, Fonzari Laura 8/10, Forgiarini Fabio, Furlani Alessia 7/10, Penne Daniela 7/10, Pieri Lucia 7/10, Pozzani Andrea, Schik Cristina, Slama Daniela 7/10, Stulle Daniela 7/10, Velcich Michela 7/10.

Classe 3.a addetti alle aziende di spedizione e trasporto: Apostoli Raniero, Benici Rossella 7/10, Claut Antonella 8/10, Cleva Morena 7/10, Fabris Elisabetta, Fancello Antonella, Fortugno Fabiana 8/10, Fortunato Martina 8/10, Giachin Claudia, Gianone Giancarlo, Gigante Elisabetta, Giustinch Franco, Hübner Rita 7/10, Iannaceo Paolo 7/10, Leonzini Alessandra 7/10, Martinoni Monica 7/10, Mazzoli Marina, Pacherini Stella 7/10, Pergolis Walter, Pranter Barbara, Rainis Andrea, Scharf Paola 7/10, Vecchio Fabio.

## Promossi della terza media

Dalla scuola media statale Giuseppe Caprin, l'elenco degli alunni licenziati ci è pervenuto senza essere accompagnato dal giudizio. Ecco, suddiviso, per sezioni di appartenenza:

**Sezione A**  
Agnolotto Fulvio, Albertacci Maurizio, Bernetti Daniele, Conzato Vincenzo, Cosetti Maurizio, Criscione Morena, Davanzo Massimiliano, Dezzoni Ombretta, Doronzo Lorenzo, Fieramonti Daniele, Maggi Massimo, Orel Erika, Panigals Luisa, Pecar Roberto, Pecchiari Luca, Serli Arianna, Starec Manuela, Sverko Eleonora, Zupancich Tiziana.

**Sezione B**  
Apollonio Elena, Bray Orietta, Brumet Loredana, Derini Erika, Lo Bianco Roberta, Marassi Federica, Nola Michela, Palmigiano Christian, Papalardo Daniela, Slobec Eleonora, Staro Daniela, Tamaro Silvia, Turina Andrea, Viola Fabio.

**Sezione C**  
Benco Annalisa, Candot Davide, Colomban Paolo, Cortello Stefano, Crisman Consuelo, Gasparini Andrea, Grippari Giorgio, Guzzon Barbara, Marchi Fulvio, Miani Massimiliano, Miraglia Cristian, Morgan Mauro, Mulean Gianluca, Pecchiari Sabina, Sidari Andrea, Staro Elena, Toscan Monica, Volcic Lorenzo, Vorich Manuela, Zullani Giorgio.

**Sezione D**  
Angelini Diego, Bizzotto Andrea, Buri Fabio, Della Valle Mirella, Gregorio Maurizio, Pagan Barbara, Maranzana Fabio, Petronio Daniela, Predonzani Tatiana, Serbottini Luigi, Sissot Chiara, Spallino Domenico, Supanich Walter, Triolo Santo, Uicigrai Donatella, Villanovich Andrea.

**Sezione E**  
Amato Stefano, Benich Christian, Carli Stefano, Carpani Tiziana, Claudio Massimo, Dagri Fabio, Di Manzano Cristina, Dudine Roberto, Gerni Fulvio, Gianni Rita, Giorgesi Massimo, Lubiana Stefano, Lucchesi Emanuela, Masutti Massimo, Pessa Maria, Prencis Claudio, Sanclaud, Sartori Cinzia, Spesot Claudio, Termini Alessandro, Ulivello Maurizio, Valente Daniele, Zanetti Diego.

**Sezione F**  
Casagrande Cristina, De Piero Sergio, Dobrigna Tiziana, Dragovina Antonella, Kovacic Massimo, Jerkic Paolo, Maselli Loris, Matassi Daniela, Padovani Barbara, Palcich Edoardo, Paoletti Elena, Polverini Paola, Ranzato Arianna, Spangaro Moreno, Vittori Giuseppe.

**Sezione G**  
Covelli Cristina, Decleve Andrea, Del Stabile Alessandro, Makovec Laura, Oldani Fabio, Perez Maurizio, Pertosi Luca, Radin Marina, Rebek Daniela, Strain Stefano, Vitri Sergio.

**Sezione H**  
Alzetta Davide, Biloslavo Gianna, Calla Elena, Del Giusto Paolo, Delise Gino, Frontino Tamara, Giovini Moreno, Guerra Sandro, Mazzucchi Giulio, Nordici Deborah, Novelli Aldo, Saccavino Anna, Seneca Manuela, Stocchi Cristina.

**Sezione Y**  
Bonazza Tiziana, Flego Massimiliano, Korenika Elena, Lorenzi Michele, Marichio Rossella, Mikolajich Anna, Pinto Mariella, Pisco Sabrina, Podbreznik Benito, Sarazin Giorgio, Vatta Riccardo, Vattovani Diego, Verzagassi Fulvio, Viezzoli Erika, Zahar Andrina.

**Sezione L**  
Bonin Monica, Cantoni Andrea, Chenich Cristina, Cipollone Fabio, Diminich Monica, Fonzari Riccardo, Ingio Roberto, Leone Laura, Marsini Giorgio, Moretti Roberto, Nesi Fabiana, Peco Maria, Pecar Andrea, Robba Boris, Romeo Alessandro, Skerj Marina, Travicci Paolo, Viaro Marco, Visintini Giancarlo, Zorzetto Daniela.

**Sezione N**  
Baldari Maria Antonia, Biffi Sandro, Busolo Manuel, Carotta Loredana, Cosilani Richard, Desnach Lino, Doria Manuela, Ferrante Laura, Grison Emanuela, Lepore Cristina, Lovrech Donatella, Marzari Elena, Miot Nicoletta, Quarantotto Chiara, Trinco Elisabetta, Vascotto Roberto, Ventura Monica.

**Sezione O**  
Alessio Davide, Altin Massimiliano, Brischia Eleonora, Busdon Fabio, Carmeli Susanna, Castagna Elena, Glavina Paola, Loperfido Fulvia, Perselli Fabio, Spano Paolo, Turchi Andrea, Vardabasso Erica, Veronese Roberta, Vettorato Massimo, Zolli Loredana.

**Sezione P**  
Broccieri Franco, Bullo Michela, Contessi Renata, Dal Ben Alessandro, Esposito Susanna, Feritola Roberto, Furian Fabio, Giugovaz Maria, Glavovaz Luisa, Luminari Walter, More Cristina, Poberga Dario, Radovini Franco, Rinaldis Deborah, Sanclich Gianfranco, Sifano Angela, Sluga Stefano, Terminiello Rosa, Visintini Gianfranco, Zazzaron Patrizia.

**Privatisti**  
Radokovic Rita, Ehrenfreund Claudia, Scherman Bela Pola.

## Elargizioni dei lettori

In memoria di Romilda Cepirio nel XII anniversario (7-7) dalla figlia Silvia 20.000 pro Associazione amici del Cuore.

In memoria di Graziella Jona Camerini nel 41.º anniversario (7-7) dai nipoti Raffaello e Gertrude Camerini 5000 pro Asilo infantile israelitico «Marco Tedeschi».

In memoria di Jolanda Caputo ved. Fabbro nel V anniversario (7-7) dai figli e nipoti 40.000 pro Chiesa Maria Regina del Mondo (Opicina).

In memoria di Nelda Hirst per il compleanno (7-7) da Claudia Hirst e famiglia 25.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Claudio Zanne per l'onomastico (7-7) dalla mamma 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Romolo Pergami nel 32.º anniversario (7-7) dalla moglie e figlio 20.000 pro Ospedale infantile «Burlò Garofolo».

In memoria di Umberto Sgubin nel VI anniversario (7-7) dalla moglie 50.000 pro Associazione Amici del Cuore.

In memoria di Oliviero Polli per il compleanno (7-7) dalla figlia 30.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Edmondo Pucelli nel 19.º anniversario (7-7) dalla moglie Rina 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer, 15.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Enea Milocco nel IX anniversario (2-7) dal marito e figli 30.000 pro Centro tumori Lovatani.

In memoria di Medea Eppinger ved. Bruckner nel I anniversario dal figlio Bruno 20.000 pro Liceo «Dante Alighieri» (Fondo Tito e Livio Apollonio), 10.000 pro Lega nazionale, dalla nuora Paola e nipoti Mauro e Marco 20.000 pro Lega contro i tumori Manni.

In memoria di Ernesto Gioseinto per il compleanno (5-7) dalle cognate e nipoti Bianca, Emilia, Flavia, Claudia 10.000 pro Centro tumori Lovatani, 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer.

In memoria di Giulio Tassinari nel XVI anniversario (7-7) dalla moglie e figli 20.000 pro Ospedale Giovanni Taccani 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlò Garofolo; da Giorgio e Aristide Pauluzzi e famiglie 100.000 pro Villaggio del fanciullo; da Ottolina Buttignoni e Titi Tacoli 30.000 pro Ospedale maggiore divisione cardiologica (Camerini); da Elda Casale 20.000 pro Ospedale Burlò Garofolo (prof. Nordio); da Neva, Sonia, Edda, Renata, Lucia, Malida, Lilia 100.000 pro Croce rossa italiana pronto soccorso; dal dott. Giordano Callegari 50.000 pro Ricreatorio «Guido Brunner»; da Gianna Sblasi 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali; da Ada ed Eugenio Veneziani 20.000 pro Educatore Gesù Bambino; da Pia Magris di Grisogono 10.000 pro Centro aiuto alla vita.

In memoria di Lina Illini da Renata 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Virgilio Menis da Nino e Norma Marchi 10.000 pro Pro Senectute; da Bruna, Mario, Mirella, Loredana e famiglia 40.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Maria Masetti dalle famiglie Davi-Giordano 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del dott. Claudio Nedyedj per l'onomastico (7-7) dalla moglie 50.000 dalla mamma, sorella e cognato 100.000 pro Borsa di studio dott. Claudio Nedyedj-Ordine dei medici.

In memoria di Maria Lucia Benetti nel trigésimo della scomparsa da Martino e Annamaria Zambon 10.000 pro «Pro Senectute».

In memoria del comm. Mario Pilato nel IX anniversario (7-7) e di Nella Cadorini ved. Pilato per il compleanno (14-7) dalla figlia 20.000 pro Famiglia Parentini, 10.000 pro «Pro Senectute», 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti, 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Ugo Venturini nel centenario della nascita (7-7) dalla figlia Soni Bereschi 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria di Giorgio Sauli da Ely e Luciano 10.000 pro Anifas, 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Pia Scher da Aldo e Tina Cogoli 10.000, da Bianca Sabadin 10.000 pro Amici villaggi Sos (Trento).

In memoria di Elisabetta Sauro dalla famiglia Clagnan 20.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Enea Bisacchi dalle famiglie Tumia-Tampieri 30.000 pro Parrocchia S. Marco.

In memoria di Emilia Argentin da Maria e Carlo Toffoletti 10.000 pro Associazione italiana maestri cattolici.

In memoria del prof. avv. Carlo Amigoni da Giovanni Gabrielli 50.000 pro Fondo A. E. Cammarata; dall'avv. Giuseppe Nordi 10.000 pro Istituto Rittmeyer, 10.000 pro Fondo A. E. Cammarata; dall'ing. Alessandro de Motoni 20.000, da Enea Marin 10.000 pro Lega nazionale; da Bruno Vidotto 20.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer; dalla famiglia Ily 50.000, da Ettore e Marcello Schwagel 30.000 pro Piccole suore dell'Assunzione, dal dott. Giovanni Taccani 50.000 pro Istituto per l'infanzia Burlò Garofolo; da Giorgio e Aristide Pauluzzi e famiglie 100.000 pro Villaggio del fanciullo; da Ottolina Buttignoni e Titi Tacoli 30.000 pro Ospedale maggiore divisione cardiologica (Camerini); da Elda Casale 20.000 pro Ospedale Burlò Garofolo (prof. Nordio); da Neva, Sonia, Edda, Renata, Lucia, Malida, Lilia 100.000 pro Croce rossa italiana pronto soccorso; dal dott. Giordano Callegari 50.000 pro Ricreatorio «Guido Brunner»; da Gianna Sblasi 10.000 pro Istituto triestino interventi sociali; da Ada ed Eugenio Veneziani 20.000 pro Educatore Gesù Bambino; da Pia Magris di Grisogono 10.000 pro Centro aiuto alla vita.

In memoria di Lina Illini da Renata 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Virgilio Menis da Nino e Norma Marchi 10.000 pro Pro Senectute; da Bruna, Mario, Mirella, Loredana e famiglia 40.000 pro Astad (rifugio animali).

In memoria di Maria Masetti dalle famiglie Davi-Giordano 50.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Bruna Celli dal marito Ernesto 100.000 pro Centro tumori Lovatani, 100.000 pro Cri, 100.000 pro Assoc. amici del cuore, 100.000 pro Parrocchia S. Antonio lauro, 100.000 pro Parrocchia S. Beata Vergine delle Grazie, dal figlio Carlo e famiglia 250.000 pro Comunità di S. Martino al campo; dal figlio Luciano e famiglia 125.000 pro Istituto triestino per interventi sociali, 125.000 pro Astad; dalla sorella Maria Pertot, 50.000 pro Centro tumori Lovatani; dalla cognata Stefania Fidelis 100.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Federico Frandolich da Nidia Sangalli 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Eugenio Stelo da Viezzoli e Bigli 20.000, da Lucia e Bruna Furian 15.000 pro Centro tumori Lovatani; da Ely e Ely 20.000 pro Assoc. italiana per la ricerca sul cancro (Milano).

## Dal tribunale avviata la perizia per la donna morta al Burlo

Per accertare le cause che determinarono l'improvvisa fine di Milena Gergovic-Miladinovic, il giudice istruttore dott. Filippo Gulotta ha nominato tre periti: i professori Giusto Giusti e Renato Nicolini di Trieste e il prof. Salvatore Mancuso, primo della divisione di ginecologia dell'ospedale di Cagliari.

Ieri, i tre studiosi hanno prestato il giuramento di rito nelle mani del magistrato, il quale ha accordato loro un termine di due mesi per effettuare l'elaborato.

Prossima a diventare madre, la signora Miladinovic, che ha in preda a un'emorragia, venne ricoverata il 6 aprile dello scorso anno al Burlo Garofalo, ma a poche ore dall'accoglimento cessò di vivere. La sua prematura morte venne segnalata alla Procura della Repubblica che, formalizzato il procedimento, lo trasmise per la trattazione al giudice Filippo Gulotta.

LA SENTENZA DI PRIMO GRADO ERA STATA IMPUGNATA ANCHE DAL P.M.

## Incitamento alla prostituzione: ricorre, gli aumentano la pena

Rimproverata la pena a un catanense che avrebbe cercato di persuadere due giovanissime a intraprendere il mestiere più antico del mondo. Si tratta di Alfio Furnari, 29 anni, che il Tribunale rimproverò colpevole di tentata induzione alla prostituzione e condannò a due anni di reclusione e 700 mila di multa. Ricorre con il patrocinio dell'avv. Mazzitelli di Udine ma, per opposti motivi, lo stesso passo fu intrapreso anche dal p.m.

In stato di detenzione, Furnari compare davanti alla Corte d'appello, presieduta dal dott. Ferruccio Rubini e formata dai consiglieri dott. Cola e dott. Laudisio, p.g. il dott. Cervasi, cancelliere il dott. Gelli.

Recepita l'impugnazione dell'Accusa, i magistrati di secondo grado aumentano la pena all'imputato a tre anni di reclusione e un milione di multa. Nella tarda serata del 29 ottobre dello scorso anno, a Udine, Furnari avvicinò Annamaria D., di 18 anni, le avrebbe proposto di battere il marciapiede sotto la sua pro-

tezione e, a lavoro ultimato, di dividere equamente i proventi.

Non contento dell'esplicita richiesta, Furnari avrebbe minacciato e percosso la ragazza. Per toglierle dal pensiero, questa finse di accettare l'offerta e, dopo avergli promesso che si sarebbero rivisti all'indomani, si precipitò alla Polizia per denunciare l'accaduto.

Analoga avventura era stata vissuta anche da Viviana T., che aveva conosciuto Furnari in un bar. Senza mezzi termini costui le avrebbe proposto di fare la prostituta, spiegandole che l'avrebbe protetta e che poi si sarebbero

spartiti la «grana» che la ragazza avrebbe intascato. Viviana cercò di sfuggirgli e Furnari, per costringerla a rimanere al suo fianco, l'avrebbe presa a ceffoni.

Prima di salutarla, il presunto, mancato «pappone» le avrebbe dato appuntamento per l'indomani in una piazza di Udine. La giovane disertò il «rendez vous» e si rivolse, invece, alla Questura.

L'indiziato venne rintracciato, ammise di avere conosciuto Annamaria ma negò di averle fatto le proposte denunciate dalla ragazza mentre sosteneva di non avere mai visto Viviana.

## Quarant'anni di servizio in prefettura

Dopo quarant'anni di servizio nella pubblica amministrazione, ben trenta dei quali spesi nella segreteria dei vari prefetti che si sono avvicendati a Trieste, è andata in congedo la signora Jolanda Hoffmann-Dell'Antonio.

Durante un incontro in prefettura la signora Dell'Anto-

## Lo specchio dei prezzi

MERCATO ORTOFRUTTICOLO ALL'INGROSSO (\*)

| ORTAGGI:                  | MINIMO     | MASSIMO     |
|---------------------------|------------|-------------|
| ASPARAGI                  | —          | —           |
| BIETOLE DA TAGLIO (biade) | —          | —           |
| CARCIOP                   | 400        | 500 (1000)  |
| CETRIOLI                  | 150 (500)  | 500 (1000)  |
| FINOCCHI                  | —          | —           |
| LATTUGHE                  | 450 (400)  | 1000 (1500) |
| MELANZANE                 | 500        | 1200        |
| PATATE                    | 250        | 350         |
| PEPERONI                  | 400        | 1500        |
| POMODORI                  | 250 (600)  | 900 (800)   |
| SEDANO                    | 600        | 1000        |
| SPINACI IN FOGLIA         | 450        | 500         |
| RADICCHIO                 | 1000 (800) | 2500 (4000) |
| ZUCCHINE                  | 300        | 800         |

| FRUTTA:   | MINIMO | MASSIMO |
|-----------|--------|---------|
| ANANAS    | —      | 1500    |
| BANANE    | 1800   | 2100    |
| FRAGOLONI | —      | 4500    |
| MELE      | 300    | 1500    |
| PERE      | 500    | 1800    |
| CILIEGIE  | 1300   | 2700    |
| ARANCE    | —      | —       |
| POMPELMI  | 650    | 1000    |

MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO (\*\*)

|               | MINIMO        | MASSIMO       |
|---------------|---------------|---------------|
| MI            | 15000 (24800) | 15000 (26800) |
|               | 500 (1800)    | 1800 (5600)   |
| GIALLI        | 4000 (4400)   | 4500 (4400)   |
|               | 2000 (3600)   | 11000 (3980)  |
| RE            | 10000 (—)     | 10000 (—)     |
|               | 26000 (—)     | 26000 (—)     |
| I (ASIA, CAN) | 3000 (4800)   | 3000 (6800)   |
|               | 4500 (6800)   | 7500 (14800)  |
|               | 8000 (—)      | 17000 (—)     |
| CODE)         | 7500 (12800)  | 11000 (12800) |
| LE            | 500 (1800)    | 1360 (1800)   |
|               | 940 (1200)    | 1570 (2800)   |
| I             | 1800 (3600)   | 8000 (5600)   |
|               | (—) (—)       | (—) (—)       |

# GIORNALE DI TRIESTE

ARGOMENTI E PROBLEMI NELLE **SEGNALAZIONI**

## Difficili le vaccinazioni per i controlli minuziosi

«La migliore qualità del servizio comporta attese più lunghe» risponde il responsabile del settore materno infantile dell'Usi

Ho letto con sorpresa la lettera del signor Carlo Del Bon «Le vaccinazioni difficili», pubblicata dal vostro giornale nella pagina delle «segnalazioni» il primo luglio. Quale responsabile del servizio materno infantile dell'Usi n. 1 penso sia indispensabile dare alcune precisazioni sul nostro lavoro.

Da circa sei mesi il nostro servizio effettua le vaccinazioni obbligatorie e facoltative a tutti i bambini del comune di Trieste, dopo le precise modificazioni del ministero della sanità e dell'assessorato regionale della sanità, dove si raccomandava di sottoporre ad attenti controlli tutti i bambini, prima e dopo le vaccinazioni. Nelle condotte mediche quasi mai i bambini venivano sottoposti a delle visite di controllo, ma le vaccinazioni erano molte volte eseguite solo dalle assistenti sanitarie.

Il comitato di gestione dell'Usi n. 1, su mia sollecitazione, ha ritenuto, dopo opportune verifiche, e con il completo appoggio del dottor Botteghini, responsabile del settore igiene pubblica, affidare al nostro servizio il compito di vaccinare tutti i bambini. Vaccinazioni che vengono effettuate nel comune di Trieste in cinque sedi e precisamente: in via Geppa, via Veronese, viale Sallustiana, via Puccini e via del Leo. Tutti i giorni (escluso sabato e domenica) in alcuni ambulatori durante la mattina, in altri durante il pomeriggio. Gli ambulatori rimangono aperti tutti i giorni dalle tre alle quattro ore, con la presenza delle assistenti sanitarie visitatrici, per almeno due ore al giorno è presente il pediatra.

Le prime vaccinazioni vengono effettuate tutti i giorni, le successive, su preciso appuntamento concordato tra il personale del consultorio ambulatorio pediatrico ed i genitori dei piccoli da vaccinare. Le attese nei nostri ambulatori sono un po' più lunghe che nelle condotte mediche. Da noi i bambini vengono sistemati in un consultorio prima della vaccinazione e ciò comporta un impegno per circa 15-30 minuti per ciascun bambino. Sicuramente prima le cose erano più rapide. Però noi diamo molta importanza alla qualità del nostro lavoro.

Nel servizio materno infantile attualmente lavorano cinque assistenti sanitarie visitatrici e dodici pediatri, sono un gruppo omogeneo, molto preparato e con idoneità di veduta e di indirizzo. In questo lavoro ci ha molto aiutato il prof. Sergio Nordio, direttore dell'istituto di pediatria dell'università. Abbiamo lavorato assieme per molti mesi per preparare un gruppo di operatori validi e per creare una continuità di assistenza, quanto viene fatto, nell'ospedale di nascita (Burio) ed il servizio sul territorio.

Pertanto siamo molto riconoscenti al prof. Nordio per questo suo aiuto disinteressato, quale coordinatore scientifico del gruppo e direttore scientifico del Burio. Così operando siamo riusciti a creare un servizio che molte altre regioni d'Italia tentano di imitare.

A tutte le madri, durante la degenza in ospedale, per il parto, vengono date indicazioni circa il calendario delle vaccinazioni e l'ambulatorio dove potranno sottoporre a vaccinazione i loro figli. Mi considero comunque sempre a disposizione di tutti i genitori e dei nonni per dare altre delucidazioni o per ricevere consigli per migliorare il nostro servizio. Giancarlo Luisa Vissai Responsabile del servizio materno infantile Usi, n. 1 Trieste.

Poiché stato fatto il mio nome nella segnalazione del signor Carlo Del Bon, ritengo

### Mostre d'arte

**Giorgio Velia alla Sant'Elena**

Sabato alle 19 si inaugurerà la personale di Giorgio Velia alla galleria d'arte «Sant'Elena» di via degli Artisti 2. La rassegna rimarrà aperta fino al 23 luglio con il seguente orario: venerdì 9-13; 15-20; sabato 10-13.

**Galleria Torbandena**

dal 7 luglio, opere grafiche di: BACON, SUTHERLAND, MOORE, DE PISIS, MANZU, LAM, GUTTUSO, DE CHIRICO, VASARELY, Alan DAVIE, SCHIFANO, GENTILINI, MASCHERINI, SPACAL, ZIGAINA, MUSIC, PAUSIG, PIZZINATO, DEQUEL, REINA.

orario estivo: 17-20

doverosa una precisazione, che è anche una risposta. Io sono il coordinatore tecnico, per la parte medica, dei consultori pediatrici che sono stati istituiti d'accordo con la Usi Triestina. Non sono l'organizzatore e gli orari, i rapporti d'impiego a tempo pieno o definito, ecc. non dipendono da me. Io mi occupo soltanto delle attività svolte dal personale che controlla periodicamente la salute dei bambini, e che in occasione di questi controlli effettua anche le vaccinazioni.

Sono garante della soddisfacente qualità delle prestazioni sanitarie e mi auguro, con il signor Del Bon, che gli aspetti organizzativi trovino tutti i necessari miglioramenti per rispondere, nella maniera più adatta, equilibrata, socialmente ed economicamente utile, alle richieste che vengono formulate dalle persone che usano i servizi.

Così si capirà che non esistono problemi di esaurimento, perché il personale sanitario, di qualsiasi livello sia, non esercita poteri, ma è al servizio della gente.

Il buon servizio è quello efficiente e l'efficienza è il prodot-

to della buona organizzazione, ma di questa non sono io il diretto responsabile. Prof. Sergio Nordio.

### Gite e soggiorni

**Cimon del Cavallo** - Domenica 10 la Società Alpina delle Giulie effettuerà una gita a Col Indes (Tambre d'Alpago) e la salita escursionistica del Cimon del Cavallo (Cima Manera) di 2251 m per il rifugio Semenza e con discesa per la Val di Piana. Partenza in corriera alle 6.10 da piazza dell'Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede (tel. 60317) dalle 19 alle 21 sabato escluso.

**Sul Gran Zebri** - La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza dal 31 prossimo al 5 agosto un soggiorno alpinistico a Sella (1907 m) con salita al Cevendale (3769 m), Gran Zebri (3859 m) e Orles (3905 m) per soli alpinisti esperti. Programma particolareggiato e iscrizioni in sede (tel. 60317) dalle 19 alle 21 sabato escluso.

**Soggiorni Farit** - Nella sede Farit di via Paduina 9 (tel. 732320) si possono chiedere informazioni, dalle 19.30 alle 20.30 dei giovedì, sui posti ancora disponibili nei soggiorni per ragazzi dal 9 al 12 in programma a Pedraces di Val Badia (Villa Amalia) dal 16 al 31 prossimi e per adulti (dal 31 prossimo al 21 agosto).

## SEGNALAZIONI

### Necessario uno stadio tutto nuovo

Spettabile redazione sportiva, accetto il vostro invito al dibattito circa l'ampliamento del Grezar e un nuovo stadio. Dalle parole del signor Pittoni e dei politici sulla questione mi sembra di capire che la spesa di oltre un miliardo è giustificata per tre ragioni: 1) capienza; 2) aggiornamento (o meglio «volontà» di aggiornamento) alle norme federali; 3) dignità di immagine. A mio avviso, il vero motivo di questa spesa è di togliere voce a chi parla di uno stadio nuovo urgente.

In questa luce ritorno sui tre punti citati. 1) La capienza è un falso problema: date un'occhiata alle future avversarie in serie B; sono tutte spesse provinciali quanto noi le quali di conseguenza, una volta a Trieste, non saranno certo un richiamo da piovone. Si vuol arrivare a 25 mila posti, ma mi risulta che secondo le norme federali (circa lo spessore dei gradini...) la vera capienza del Grezar è di 13 mila persone. Con i nuovi 5 mila posti andremo a 18 mila quando erano gli spettatori della partita con il Mestre. Terzo e soprattutto: la dignità. D'accordissimo per il supporto Tv, poiché ogni domenica sera tutta l'Italia vede i servizi sulla serie B; più in alto si metterà la telecamera e più si gusteranno le geometrie del gioco (e meno, per fortuna, si vedranno le gradinate).

Ma evitiamo l'ipocrisia di giustificare con la «dignità» lo sperpero di un miliardo e passa, illudendoci che sia tutto «in attesa del nuovo stadio», perché saremmo ben più dignitosi agli occhi dell'Italia dando una dimostrazione di capacità accelerando i tempi per costruire uno stadio nuovo, dignitoso. Così ai cronisti di fuori, che tanto temete, quando osserveranno pezzi di stadio che cadono potrete di-

re: «Ok, questo stadio è vecchio, allora è quantomeno tempestività, poiché se prima dicono che la Triestina può essere «velocità trainante per la città» non sono poi capaci di cogliere questo momento (la promozione, le prospettive di questa squadra che ha una conduzione tecnica irripetibile) per dargli subito la dimensione giusta (leggi stadio dignitoso).

Ma ripeto, mi è difficile credere che ci sia veramente la volontà, perché se ci fosse questa, domani mattina il macello (leggi «alibi») non esisterebbe più. Lettera firmata.

### Consigli rionali

**San Vito/Cittavecchia** - Stasera alle 20.30 riunione nella sede di via Colautti 6 con l'ordine del giorno, fra l'altro: la nuova centrale telefonica Sip di San Vito; l'accesso al bagno «alla Lanterna» nei mesi invernali; il progetto dell'edificio destinato a sede del Consiglio rionale e dei servizi per gli impianti sportivi.

### I posti agli spettacoli

In merito alla segnalazione apparsa in data 3 luglio a firma del signor Silvio Masnada, la sovrintendenza del teatro Verdi precisa che i posti messi in vendita giornalmente per la stagione lirica e per quella sinfonica sono molti pochi.

Il teatro ha da tempo consuetudine di affiggere all'esterno del portone principale un cartello con la disponibilità dei posti nei vari settori per lo spettacolo lirico dell'indomani.

Si ripropone, con il prossi-

mo ciclo, di farlo anche per la stagione sinfonica, in modo da offrire a chi si mette in fila l'esatta situazione dei posti a sua disposizione.

Si precisa altresì che le due ultime file (VI e VII) della seconda galleria e le ultime tre (V, VI, VII) del loggione, sono accessibili ai possessori del solo biglietto d'ingresso e che costoro potranno non usare mettersi in fila al mattino per acquistare un biglietto di sufficiente disponibilità. L'ufficio stampa del Verdi.

## ORE DELLA CITTA'

### Rotary club Trieste

L'anno rotariano 1983/84 prenderà l'avvio questa sera, per il club «Trieste», con il discorso programmatico del nuovo presidente dott. prof. Franco Manfredi. La riunione conviviale avrà inizio alle 20.30, nella consueta sede.

### Proprietà edilizia

La riunione mensile dell'associazione della Proprietà edilizia si terrà questa sera con inizio alle 18, nella sede di via della Zonta 2. All'ordine del giorno è la cessazione della disciplina transitoria per i contratti ad uso abitazione.

### Figli del popolo

L'Opera figli del popolo di don Edoardo Marzari accetta domande di ammissione alla colonia marina di Punta Sotile (turno unico dal 25 luglio al 31 agosto) sino a venerdì 19. L'Ufficio Colonie dell'Opera (tel. 794590) è aperto nei giorni feriali, sabato escluso, dalle 17 alle 19.

### Esercizi spirituali

Dal 21 al 27 prossimi, nella località di Re in quel di Novara, si terrà un incontro di esercizi spirituali promosso dal Centro volontari della solidarietà. Per le adesioni gli interessati vogliono telefonare quanto prima al numero 747151.

### Duino Estate '83

Domani alle ore 21 l'Associazione culturale duinese per «Duino Estate '83» programma la sua terza manifestazione che avrà luogo nel portico e cioè Gli Amici di San Giovanni nella commedia musicale «Era il tempo del fava le galline» diretta da G. Zanier.

### Festa sportiva

E' in corso sul campo di calcio di Padriciano una sagra sportiva che culminerà sabato e domenica prossima con l'apertura di chioschi enogastronomici, ballo con un complesso folcloristico e giochi vari.

### La Mela

Sconti 10-20-30-40%, via Del Ponte 4. (Com. il 17.6 dal 21.6 al 21.7).

### Rito commemorativo

Stasera con inizio alle 18, nel santuario di Monte Grisa, mons. Claudio Privileggi celebrerà una messa di suffragio per il prof. Belisario Fabris, per tanti anni apprezzato docente nella scuola media statale di Sistiana. Sono invitati a presenziare colleghi e studenti.

### Circolo fotografico

Il Circolo Fotografico Triestino organizza la quarta edizione del Trofeo Pollizer, concorso fotografico a tema libero, esteso ai fotografi delle Tre Venezie, nelle sezioni: stampe b/n, stampe a colori, diapositive. Ogni partecipante potrà presentare 4 opere inedite per sezione che dovranno giungere al Circolo Fotografico Triestino, Casella Postale 1001 Centro, 34100 Trieste, entro il 1.10 ottobre, oppure essere consegnate a mano nella sede di via Tigor 2, dal 24.9 al 1.10 ottobre. Per altre informazioni gli interessati potranno rivolgersi in sede, oppure telefonare al 711117, ogni martedì dalle 19 alle 20.30.

### Lotteria roianese

L'Unione sportiva Roianese comunica i numeri dei biglietti vincenti della lotteria (pro settore giovanile) del 3 luglio: K 0178; K 0115; M 0980; C 0537; M 0350; B 0724; A 0921; M 0244; A 0175; F 0447; F 0820; C 0670; C 0922; G 0277; L 0758; C 0185.

### Sagra del Terrano

Venerdì alle 19 verrà inaugurata alla Casa cararia di Rupingrande la ventunesima sagra del Terrano, organizzata dal comune di Monrupino.

Telefono amico 766666-7

Un invito continuo a chiamare.

### Profumeria Rosa

Settimana Christian Dior. Omaggi speciali, novità. Via S. Lazzaro 6.

### Gerard

V. S. Spiridione 6 vendita promozionale sconti dal 20% al 60% offerta speciale camicette Com. al Com. di Trieste il 3/6/83.

### L'ospite di Teleantenna

Questa sera alle 19.30 andrà in onda da Teleantenna, condotta da Fulvia Costantini, la rubrica «L'ospite della settimana». Interverrà la crocerossina Luisa Nemer.

### Christine Pelletterie

Galleria Tergesteo. Borse, calzature e abbigliamento con sconti dal 20 al 40%. (Com. al Comune 22.6 dal 17 al 6.8).

### Maxim Maxim Maxim

Via S. Nicolò 11/A. Inizia da domani una eccezionale vendita per restauro con sconti dal 30 all'80% su tutta la merce. (Com. 24.6 dal 9/7 al 18/8).

### Calmierestate

Grande vendita estiva dei capi d'abbigliamento uomo donna e casual, con sconti fino al 50%. Al Calmiere, ponte della Fabra 2 (piazza Goldoni, angolo via Carducci). Com. al Comune del 21/6/83.

### Al volo

Estate, tempo di... pellicce: un'occasione da prendere al volo. I modelli più prestigiosi della nuova collezione Beltrame a prezzi «estivi» scontati fino al 30%. In questa stagione i prezzi delle pellicce Beltrame volano veramente bassi: perché non approfittarne? In corso Italia 25. Com. al Comune del 21/6/83.

### Sei libera?

Sentirti libera d'estate, anche nei momenti più caldi, con la freschezza degli abiti per il mare e la schiettezza degli abiti per la città. Settimana di sconti su tutta la merce. (Com. al Comune del 21/6/83).

### Vini di Romagna

Oltre alle note specialità gastronomiche potete acquistare anche i buoni, generosi vini della Romagna: Sangiovese, Trebbiano, Albana, ecc. e anche i vini originali di secca e amabile. Massima Gastronomia, qualità alla Massima Gastronomia, qualità alla Massima Gastronomia. Sconto 50%, accanto alle Formagere Lombardie.

## OCCASIONI D'ESTATE

a cura della PK

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50% SU TUTTI GLI ARTICOLI

Per eliminazione articoli calcio PREZZI di COSTO!

olimpiasport

VIA BATTISTI 31 - TRIESTE - TELEFONO 795315

Maxim Trieste

VIA S. NICOLÒ 11/A

VENDITA PER RESTAURO SCONTI dal 30 all'80% SU TUTTA LA MERCE ESTIVA E INVERNALE

GIORGIO ARMANI

SPRITO

Gian Versore

GIAN MARCO VENTURI

BASILE

Bagutta

oaks

HILTON

In via S.S. Martiri 12 angolo Ciamician - Telefono 750737

mode ado

VENDITA PROMOZIONALE CON SCONTI FINO AL 50%

Com. Com. 22.6/83

Marina Vlach PER I BAMBINI

Vendita promozionale con sconti dal 20 al 40%

TRIESTE - GALLERIA TERGESTEO - TELEFONO 630056

LINEA

Con la serietà di sempre «Linea» avverte l'affezionata clientela che continua la:

VENDITA PROMOZIONALE con sconti dal 20% all'80%

riguardanti l'abbigliamento maschile femminile e sportivo

VIA CARDUCCI 4 - Tel. 631188 - Trieste

Com. Com. 8/6/83

## CAMPIONATO SCOLASTICO PER ALUNNI DELLE ELEMENTARI

### Gare appassionanti di damisti in erba



Un'immagine del campionato scolastico di dama per bambini delle terze, quarte e quinte elementari organizzato dal Circolo damistico triestino

Si è tenuto nella sala del Circolo damistico triestino in via Revoltella 21/A il primo campionato scolastico di dama italiana per ragazzi divisi in tre gruppi, III, IV e V elementare delle scuole S. Giusto, Lovisato e Pettini di Ronchi.

Alla manifestazione, splendidamente riuscita grazie agli sforzi congiunti di Fabrizio Brescia e dei gestori del circolo Dario Cioccolante e Laura Renner, hanno partecipato 46 ragazzi, accompagnati da una folla di parenti e amici entusiasti.

Visto il successo, il Circolo damistico triestino organizza per ogni sabato dalle 18 alle 19 dei corsi di dama per ragazzi e adulti, completamente gratuiti.

Questi i premiati nelle gare: III elementare: Andrea Fabbrì, Andrea Sufi e Raoul Bubbì (che ha avuto anche un premio speciale come più giovane partecipante); IV: Massimo Martini, Carlo Brero, Mauro Visini; V: Cristiano Fabbrì, Corrado Bembich e Barbara Gall.

### Piccolo albo

Smarrito da più di un mese gatto grigio maschio a pelo lungo e con occhi gialli. Mancata adeguata. Tel. 74488. Luisa Devescovi, via Stuparich 22. Città.

Il nostro lettore Paolo Moraro desidera ringraziare pubblicamente il funzionario dell'Act, Pecoraro che, con disinteressata premura gli ha permesso di ritirare prontamente il possesso del portafoglio contenente documenti personali e danaro, da lui inavvertitamente smarrito.

Un portachiavi con 6 chiavi è stato smarrito nei pressi del semaforo tra le vie Oriani e Madonna. Il rinventore voglia telefonare al numero 94563.

Una pappagalina verde, con la testa nera e collo giallo arancio, «inseparabile» dal suo compagno, si è smarrita nel rione di San Giovanni. Chi ne sapesse qualcosa voglia telefonare al 566188.

## CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

LA PRESENZA DELLE DONNE NELLE COMPAGNIE DEL FESTIVAL DI MUGGIA

## Nel clima da stanza dei giochi è nato il «teatro al femminile»

Si occupano meno di falegnameria e soprattutto dei costumi e della costruzione di burattini



Rosanna Celestino e Paola Ascenso durante il loro spettacolo

TRIESTE — Con naturalezza e simpatia Rosanna Celestino e Paola Ascenso, le due giovani «clown/bambino» protagoniste di «Fragolaccia e Lamponella» ci accompagnano in un clima rassicurante da «stanza dei giochi» durante uno spettacolo che, dedicato al pubblico dei più piccoli, ha dolcemente intrattenuto le circa centocinquanta persone presenti nella sala della Lega.

Fragolaccia e Lamponella, attraverso la reinvenzione sempre nuova di oggetti di uso comune, hanno proposto uno spettacolo «a gioco continuo», sostenuto, accompagnato, stimolato dalle musiche semplici e discretamente ironiche di Nicola Scarano.

Il gioco è motivo di unione o disaccordo che, sempre nel gioco, viene risolto. Lo spettacolo si conclude, tra gli applausi del pubblico, con l'immancabile lieta fine: tutti insieme in girotondo.

Le due protagoniste di questo spettacolo ci offrono l'occasione per rilevare un'altra tendenza del Teatro Ragazzi, di carattere non precisamente tecnico ma che sicuramente pesa in questa vivissima realtà: la presenza delle donne.

Attrici, registe, organizzatrici, si vedono sempre più spesso attraversare le strade del Festival.

«Forse ci sono tante donne — dicono Rosanna Celestino e Paola Ascenso — perché il Teatro Ragazzi è nato non proprio come teatro ufficiale: abbiamo capito e dimostrato che non è così, ma all'inizio, forse, per una donna era più facile accostarsi al Teatro Ragazzi. Fare l'attrice è difficile ma non più di altre professioni; si è protagonisti ed indipendenti senza fare sfoggio di femminismo: è il lavoro stesso che ti porta a questo».

Anche per Paola Crecchi e Flavia Armenzoni delle «Briciole» fare l'attrice non presenta vantaggi o svantaggi diversi rispetto ad un'altra professione: «certo — dicono — bisogna girare, ma per esempio in compagnia c'è letizia che ha un figlio, ma non per questo non lavora. Abbiamo cercato di essere più elastici, in modo da permetterci di lavorare lo stesso e con una certa serenità. In compagnia ci sono cinque donne e cinque uomini e non ci sono problemi di ruoli e competenze: certo, le donne occupano meno di falegnameria e più di costumi e della costruzione di burattini, ma ciò deriva forse dal fatto che le donne conservano ancora della tradizione una certa abilità ad esprimersi manualmente più nelle piccole cose che nelle grandi».

Ariella Reggio della Contrada è l'attrice con maggiore esperienza presente al Festival, prima che nel Teatro Ragazzi ha lavorato in alcuni Teatri Stabili, alla Rai, e dice sorridendo, anche alla BBC.

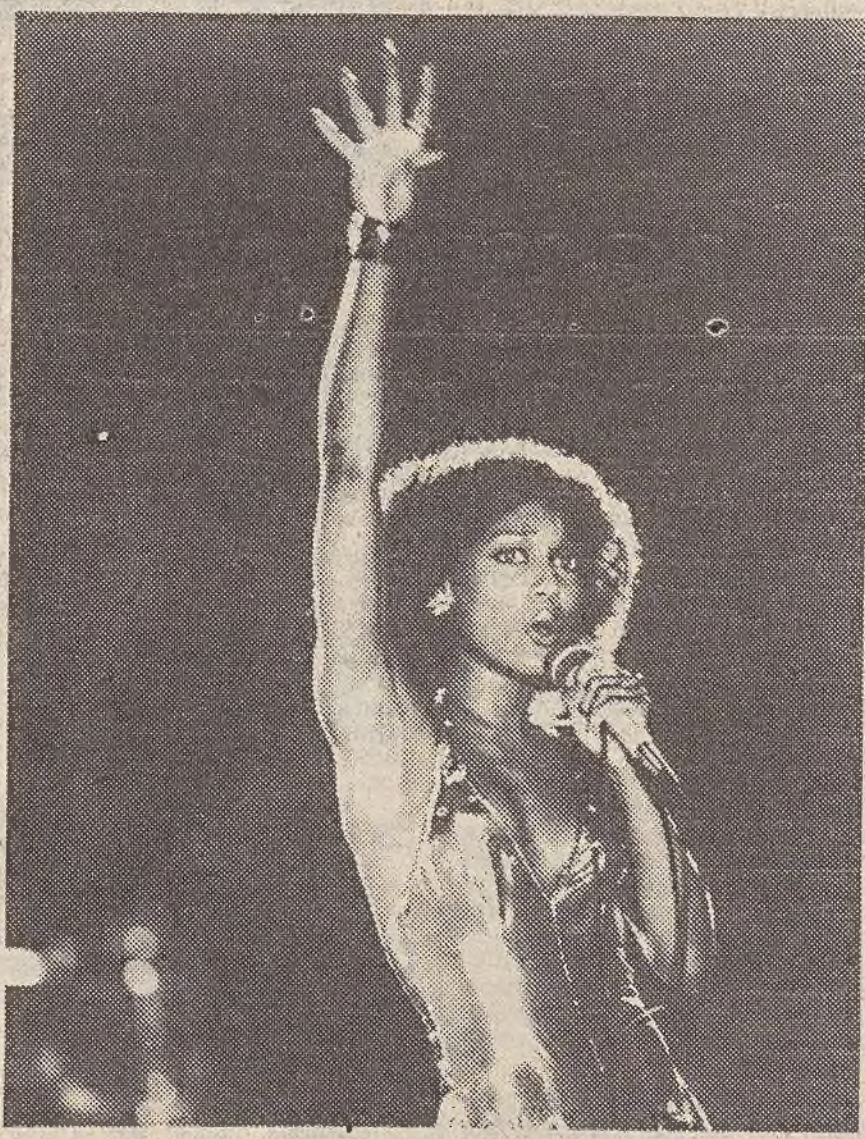
«Ho iniziato a fare Teatro Ragazzi, soprattutto per lo splendido rapporto col pubblico che solo in questo settore dello spettacolo si può avere. Il rapporto col pubblico adulto, al quale si rivolgono le compagnie stabili, tende inevitabilmente a diventare stereotipato: è più freddo, quello con i ragazzi è sempre nuovo, ti arricchisce anche come persona».

Viviana Valente

MARTEDÌ SERA A SAN GIUSTO DAVANTI A 600 PERSONE

## «Musicocktail» di Amii Stewart

Protagonista d'uno show ad alto livello



La cantante Amii Stewart a San Giusto (Foto G. Montenegro)

TRIESTE — Gli americani? Musicalmente appartengono ancora a un altro pianeta, anche se negli ultimi anni molto è stato fatto dagli artisti di casa nostra per colmare almeno in parte il divario esistente.

E' che certi prodotti, musicali e spettacolari, possono ancora nascere soltanto da un universo complesso e composito come quello statunitense, così ricco di influenze diverse e orientato da una precisa etica professionale.

L'ennesima dimostrazione di ciò si chiama Amii Stewart, ventiseienne perla nera mezza pellerossa, approdata a una discreta popolarità anche in Italia, grazie alla recente e fugace apparizione al Festival di Sanremo.

L'altra sera ha portato il suo show nel Cortile delle Mi-

lizie del Castello di San Giusto, ed avrebbe meritato in realtà una migliore cornice di pubblico (c'erano appena seicento spettatori). Clononostante la Stewart ha dimostrato in novanta minuti che cosa significa fare spettacolo ad alto livello.

Un pizzico della discoteca più sofisticata (la cantante è stata negli anni scorsi una reginetta di questo genere), una spruzzata di soul, giusto un assaggio della migliore pop-music, e il cocktail proposto è quasi pronto. Basta aggiungere qualche ingrediente tratto dalla tradizione del musical americano (a Trieste non c'erano però i ballerini visti in tv), e ancora qualche accenno alla «fusion» più aggiornata. Il risultato è uno show molto godibile, di gran presa sul pubblico.

Accompagnata da sette musicisti (in parte italiani) e due coriste, Amii Stewart ha presentato canzoni tratte dal suo repertorio, fra le quali «Knock on wood», «Light my fire», «Jealousy», «You really touch my heart», e la recente «Working late tonight», riconosciuta dalla platea triestina sin dai primi accordi.

Su un tessuto ritmico e musicale di tutto rispetto, l'artista di colore ha la possibilità di far emergere le sue doti di interprete raffinata e di indiscussa classe, e tiene in pugno con grande professionalità uno show in continuo e inarrestabile crescendo.

Alternando brani di impronta «dance», durante i quali lei stessa balla con grande bravura e presenza scenica, a canzoni lente e d'atmosfera, la «perla nera» dimostra di avere tutte le carte in regola per imporsi in futuro come interprete di primissimo piano della scena internazionale.

A Trieste, l'altra sera, uno spettacolo che era iniziato leggermente in sordina, a causa di alcune note tecniche iniziali è terminato con entusiasmatiche richieste di bis, da parte di un pubblico che non sembrava voler più andarsene.

Carlo Muscatello

■ PREMIO FLAIANO — Si concluderà il 23 luglio la sesta rassegna cinematografica del Premio Flaiano.

ALLA RIBALTA LE COMPAGNIE FRANCESE E JUGOSLAVA

## Contano anche le idee purché siano concrete

TRIESTE — Panorama di compagnie straniere l'altra sera a Muggia. Insieme al Teatro dell'Angelo, che ha presentato «Il narratore e l'altro», due tra le presenze straniere di questo Festival, hanno offerto spettacoli giocati entrambi sulla presenza contemporanea in scena di attori e figure animate.

La compagnia francese «Theatre sur le fil» ha proposto «Le petit Gargantua», libero adattamento della storia grottesca di Rabelais, realizzato con alcuni divertenti marionette, costruite con materiali davvero poveri, ma caricate, dalle mani degli interpreti, di notevole forza espressiva.

Accanto alle marionette, in un linguaggio verbale e scenico molto comprensivo (grazie anche al breve prologo recitato in una simpatica commistione di franco-italiano) sono comparse e hanno preso vita davanti agli occhi divertiti del pubblico, piccole ed enormi sagome ricavate da rotoli di cartone ondulato.

Dietro ai due protagonisti, Claude e Colette Monestier, si intravede una lunga esperienza nel campo delle marionette, tanto da essere in grado, con molto gusto, di mettere in scena un gran numero di personaggi anche solo attraverso pochi centimetri di costumi o delle facce.

Particolarmente preziose le file dei soldati disegnati su strisce di carta e ritagliati in un sottile foglio di metallo. Lo spettacolo, che forse potrebbe essere leggermente snellito nei ritmi, ha saputo dimostrare comunque, quanto in teatro possano contare le idee, e come la loro concretizzazione in spettacolo possa avvenire felicemente anche grazie a strumenti e materiali estremamente semplici.

Anche per la compagnia di Lubiana «Lutkovno Gledališče», il problema della messa in scena del testo, che porta come sottotitolo «storia dettagliata della creazione del mondo», è stato risolto con pulita geometria.

## Stewart intossicato

## Annullato un concerto

ROMA — Il concerto di Rod Stewart in programma ieri sera all'Arena di Tirrenia è stato annullato. Il cantante scozzese è stato colpito a Roma, dove si era trasferito dopo il concerto di domenica sera a Misano, da una intossicazione da cibo.

Nei costumi, disegnati e stilizzati con ironia, si coglie l'elemento scenico unificante: su di una scena completamente nera, i personaggi si stagliano e formano delle composizioni precise; nulla di casuale nelle posizioni degli attori, nei gesti, nei meccanismi scenici.

La compagnia, distintasi altre volte per il rigoroso professionismo, ha portato al Festival uno spettacolo che prevede un ampio uso della parola.

La dove, anche attraverso

## Liz e Richard

## di nuovo in teatro

NEW YORK — Liz Taylor e Richard Burton sono di nuovo in scena a Broadway dopo un week-end durante il quale lei è andata alla spiaggia e lui si è sposato.

I due attori hanno ripreso martedì sera le rappresentazioni di «Vite private».

l'uso di due pupazzi che rappresentano l'uomo e la donna al momento della creazione, le azioni hanno avuto un ruolo protagonista lo spettacolo ha visto i momenti di più caloroso riscontro del pubblico.

Il Festival prosegue oggi con una interessante tavola rotonda, alle ore 10, ai Giardini Europa sul tema: «Teatro Ragazzi, un argomento editoriale» a cura della Casa Husker di Firenze.

Alle 17, al Cinema Roma, la compagnia «Mondo incantato» delle marionette, presenterà «Una rosa per la principessa»; alle 19, alla palazzina della Lega, la Compagnia «Pherus», «Un flauto quasi magico»; alle 21, in Piazza Marconi di sarà il «Teatro del Sole» con «La città degli animali»; e, alle 23, in Calle Pantera, la compagnia «Strumentococoncerto» proporrà lo spettacolo «La natura è musica».

Franco Gervasio.

CINQUEMILA SPETTATORI PER SERA HANNO INAUGURATO IL FESTIVAL ESTIVO A ROMA

## Il jazz al Massimo fa le ore piccole

ROMA — Il princip-batterista Pepito Pignatelli, buon'anima, colorito protagonista del jazz italiano degli ultimi trent'anni, avrebbe sorriso compiaciuto. Il grande festival che porta il suo nome, organizzato nell'ambito dell'Estate Romana dalla Cooperativa Murales e dal Club Music Inn, ha attirato cinquemila spettatori ogni sera nell'immensa arena dell'antico Circo Massimo all'Aventino. Là dove correvano le bighe romane, le piazze notturne del jazz hanno visto le stesse folle acclamanti e, forse, le stesse orecchie e gli stessi semi di zucca offerti da venditori venuti dalla Ciociaria.

Dopo i trionfi alla rassegna di Ravenna della «strana copia» formata dal pianista Dollar Brand e dal batterista Max Roach, il settemto (nel jazz non si usa il più corretto «settimino») di Ornette Coleman, il sestetto di Art Blakey, il duo di Chick Corea e Gary Burton, la big band di Lionel Hampton, i Gospel song del rev. Thompson e il coro dei sedici ragazzi virtuosi di Harlem, per tacere degli ottimi gruppi italiani, erano dei marciaretti troppo intanti. Il pubblico non ha potuto



Ornette Coleman

resistere al richiamo delle folle. Le note melodiche dei concerti di ben cinque ore per notte — dalle 10 alle 3 del mattino — con tanti musicisti che si sarebbero potuti riempire sei serate invece di tre.

Strani orari, ha notato più d'uno tra gli spettatori, più adatti a una vigilia araba o ad una festa spagnola. Perché, invece, non far iniziare i concerti alle 20 precise, come

in Gran Bretagna? E qualcuno ha polemicamente trattato la concezione che ormai, è vero, Roma si avvia a diventare una città mediorientale, dove nessuno deve timbrare il cartellino alle 8 del mattino.

Orari levantini a parte, quelli di Roma sono stati dei gran bei concerti. Solo che Ornette Coleman, il «padre della free music», il jazz d'avanguardia libero da schemi armonici e melodici dei primi anni Sessanta, è apparso invecchiato, ormai l'ombra dell'eroe maledetto di un tempo, più attento alle commissioni con la commercializzazione «funky» che all'originario filone stilistico di Charlie Parker.

Sostenuto dalla ritmica piatta e rumorosa di due batterie, le linee melodiche di volta in volta emesse dal sax, dalla tromba e dal violino — sempre ad opera di Ornette — stimolavano una patetica nozione degli affetti.

Come il vecchietto del West, Ornette sembrava ripetere: «Ricordate, eh, com'era scandalosa la mia musica?». Un simpatico «amarcord» degli anni Sessanta, insomma, allietato da un batterista con

un berretto da Mercurio, con tanto di ali, e da uno strepitoso sista dell'onorevole Craxi (tale Jamaludin Takuma) al contrabbasso.

Musica «laica», invece, si potrebbe definire quella dei Messengers di Art Blakey, lanciata tra forma e ispirazione, solismo e ritornelli collettivi dei tre fiati, tra cui spiccava la lirica tromba di Terence Blanchard, ricca però di nerbo e i sassofoni tenori di Don Harrison e Jon Toussant.

Certe atmosfere del più puro hard-bop, con una melodia ricca e una ritmica semplificata ma potente, ricordavano le registrazioni storiche del caffè Bohemia e la pungente tromba di Lee Morgan.

Malgrado l'età, Art Blakey ha mostrato alla batteria quanto può essere variato e «parlante» il linguaggio dei tamburi, in quello stile vigoroso e africano che gli è proprio. Infine, il quintetto di Giovanni Tommaso, con i due bravi fratelli Urbani ai sassofoni, e l'orchestra di Marvin Peterson («Hambal»), un intelligente virtuoso di tromba, hanno concluso la lunga serata inaugurata.

Nico Valerio

## Appuntamenti

## I «Solisti Veneti» a Udine e Passariano

UDINE — Il prestigioso complesso «I Solisti Veneti», diretto da Claudio Scimone, si esibirà questa sera alle 21 nel giardino del Torso a Udine e domani alla stessa ora costituirà il secondo appuntamento dell'Estate Musicale 1983 a Villa Manin di Passariano.

Biglietti sono disponibili presso le agenzie di viaggio Utat di Trieste, Appiani di Gorizia, Ribi di Grado, Sun Express di Lignano Sabbiadoro, Columbus Travel di Latisana, Boem-Paretti e Ferrarini Turismo di Udine, Bellomo di Pordenone.

Sono già in prevendita anche i biglietti per l'attesissimo spettacolo dell'American Dance Machine, in programma per venerdì 15 e sabato 16 luglio.

## Concerto al castello a Moggi Udinese

UDINE — Sabato alle ore 21 nell'Abbazia di Moggi Udinese per la serie di «Concerti di castello» è in programma l'esibizione dell'orchestra udinese da camera «Plinio De Anna» diretta da Walter Thelmer. In programma musiche di Vivaldi, Bach e Albinoni.

## Mosca danza a Trieste



TRIESTE — Ancora alla ribalta del palcoscenico del Cortile delle Milizie al Castello di San Giusto la danza russa, con lo spettacolo in programma domani alle ore 21.30, dedicato al complesso di stato «Mosca Ensemble».

Il complesso di ballerini sovietici, che nella nostra città inizia la sua tournée italiana, è nostro ospite grazie all'accordo tra l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste e della sua Riviera e l'As-

## Secondo «week-end» con «Madama di Tebe»

TRIESTE — Mentre «Madama di Tebe», l'opera che ha inaugurato il Festival al Teatro Verdi, si appresta ad affrontare il secondo, intenso fine-settimana (sabato alle ore 20.30 si terrà la terza domenica alle ore 18 la quarta), sono iniziate sullo stesso palcoscenico le prove di assieme della «Principessa della Csardas» di Emmerich Kalman.

Sarà questa l'unica ripresa in cartellone.

## I «Matia Bazar» lunedì a Sgonico

TRIESTE — Lunedì 11 luglio alle ore 22 nello stadio del Centro sportivo «Mario Ervatti» della Compagnia unica lavoratori portuali, sulla strada per Borgo Grotta Gigante nel comune di Sgonico, si esibiranno i «Matia Bazar». I biglietti (lire diecimila l'uno) sono in vendita da Ricciardi in via S. Lazzaro 12, nelle Case del Popolo di via Poniziana 14, di Santa Croce 161 e di piazza S. Giovanni 4 a Muggia, oltre che nella Casa del lavoratore portuale di piazza Duca degli Abruzzi 3 a Trieste e alla libreria «Rinascita» di Monfalcone.

# FIESTA A 720.000 LIRE IN MENO

720.000 LIRE IN MENO SU TUTTE LE VERSIONI.

Fino al 9 Luglio ogni giorno è il giorno di Fiesta. Ford Fiesta oggi è ancora più conveniente, una vera occasione da prendere al volo. Dai Concessionari Ford trovate infatti Fiesta, in tutte le versioni, a 720.000 lire in meno del prezzo chiavi in mano. Sono 720.000 lire risparmiate, 720.000 lire che potete spendere come vi pare. Per regalarvi una vacanza... per far festa. E Ford Fiesta nella versione Casual può già essere vostra a solo 6.064.000 lire, chiavi in mano. Non è meraviglioso? 6.064.000 lire chiavi in mano... e 720.000 lire in tasca. Condizioni speciali Ford Credit: 15% di anticipo e 42 rate senza cambiali. Non perdetevi i giorni di Fiesta. I Concessionari Ford vi aspettano.

L. 6.064.000 CHIAVI IN MANO  
FORD FIESTA VERSIONE CASUAL

Per vetture acquistate dal 15 Giugno 1983.

E' UN'OFFERTA DEL CONCESSIONARIO FORD VALIDA FINO AL 9 LUGLIO.



# CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

## Dai programmi tv e radio

### TV RETE 1

13.00 *Voglia di musica*.  
13.10 *Telegiornale*.  
13.45 *L'imbecillità di Sam Wood*.  
15.10 *Mister Fantasy*, musica da vedere.  
15.55 *Il meraviglioso circo del mare "Opera blu"*.  
16.20 *I perché dello sport "La concentrazione"*.  
16.40 *Avventure e disavventure e amori di Nero cane di lea "Duello alle baionette"*.  
17.00 *Fresco fresco quotidiana in diretta di musica spettacolo e attualità*.  
17.10 *Astrobly 4.0 ep. Cartoni animati*.  
17.30 *Guarda e vinci (in studio con il gioco concorso)*.  
18.00 *Colorado 4.0 ep. Il vento delle grandi pianure*.  
18.30 *Viaggio nella magia con Rosanna Vaudetti*.  
18.45 *In studio con la magia di Rosanna Vaudetti*.  
19.00 *Michele Strogoff 4.0 ep.*  
19.30 *Guarda e vinci*.  
19.45 *Almanacco del giorno dopo*.  
20.00 *Telegiornale*.  
20.30 *Colosseo. Un programma quasi per gioco*.  
21.35 *La vendetta di Spartacus. Film*.  
22.25 *Telegiornale*.  
22.30 *La vendetta di Spartacus, 2.0 tempo*.  
23.10 *Roma: premio letterario Strega*.  
23.50 *Tg2 - Notte - Che tempo fa*.

### TV RETE 2

13.00 *Tg2 - Ore tredici*.  
13.15 *Dse dall'artigiano all'artista 2.a punt.*  
13.45 *La sonnambula musica di Vincenzo Bellini atti secondo e terzo*.  
15.05 *I sogni nel cassetto film, regia di Renato Castellani*.  
17.00 *Tandem estate: nel corso del programma: il gioco delle favole cartone animato, Biondine: telefilm; l'apemania, cartone animato*.  
18.40 *Tg2 - Sportsera*.  
19.15 *Tg2 - Telegiornale*.  
20.30 *Tg2 - Sestante*.  
21.25 *Accendiamo la lampada seconda ed ultima parte (commedia musicale)*.  
22.40 *Tg2 - Stasera*.  
22.50 *Tg2 Sportsette - Universiadi '83. Milano: tipica trotto*.  
24.00 *Tg2 - Stanotte*.

### TV RETE 3 (regionale)

19.00 *Tg3*.  
19.20 *Tg3 regioni cultura spettacolo avvenimenti, costume*.  
19.55 *La cinepresa e a memoria "La città del cinema"*.  
20.00 *Dse: Maria Teresa d'Austria e le riforme dello stato di Milano. 4.0 ep. I dazi*.  
20.30 *"Nella città dell'inferno". Film di Renato Castellani. Con Anna Magnani e Giulietta Masina*.  
22.00 *Tg3*.  
22.25 *In tournée: Pino Daniele a Napoli*.  
23.25 *Speciale orecchiochio con Mia Martini*.

### Telet 4

9.30 *Adolescenza inquieta di Ivano Ribero*; 10.00 *Il colosso di New York*, film con John Baragrey, Mala Powers e Otto Kruger. Regia di Eugene Lourie; 12.30 *Vita da strega, Charlie Harper*, uomo di successo; 14.00 *Blum bum bum*; 14.00 *Adolescenza inquieta di Ivano Ribero*; 17.00 *La punta della Regia di Alberto Riccio*, con Norma Bengali e Paul Villaggio; 18.30 *Sola per sen*; 19.00 *Telefilm "Della serie Gino"*; 19.30 *Telefilm "Della serie Gino"*; 20.00 *Telefilm "Della serie Gino"*; 20.30 *Telefilm "Della serie Gino"*; 21.00 *Telefilm "Della serie Gino"*; 21.30 *Telefilm "Della serie Gino"*; 22.00 *Telefilm "Della serie Gino"*; 22.30 *Telefilm "Della serie Gino"*; 23.00 *Telefilm "Della serie Gino"*; 23.30 *Telefilm "Della serie Gino"*; 24.00 *Telefilm "Della serie Gino"*.

### Canale 5

9.30 *Buongiorno Italia*, rotocalco del mattino; 9.30 *Telefilm della serie Alice*; 9.30 *Telefilm della serie Alice*; 10.00 *Telefilm della serie Alice*; 10.30 *Telefilm della serie Alice*; 11.00 *Telefilm della serie Alice*; 11.30 *Telefilm della serie Alice*; 12.00 *Telefilm della serie Alice*; 12.30 *Telefilm della serie Alice*; 13.00 *Telefilm della serie Alice*; 13.30 *Telefilm della serie Alice*; 14.00 *Telefilm della serie Alice*; 14.30 *Telefilm della serie Alice*; 15.00 *Telefilm della serie Alice*; 15.30 *Telefilm della serie Alice*; 16.00 *Telefilm della serie Alice*; 16.30 *Telefilm della serie Alice*; 17.00 *Telefilm della serie Alice*; 17.30 *Telefilm della serie Alice*; 18.00 *Telefilm della serie Alice*; 18.30 *Telefilm della serie Alice*; 19.00 *Telefilm della serie Alice*; 19.30 *Telefilm della serie Alice*; 20.00 *Telefilm della serie Alice*; 20.30 *Telefilm della serie Alice*; 21.00 *Telefilm della serie Alice*; 21.30 *Telefilm della serie Alice*; 22.00 *Telefilm della serie Alice*; 22.30 *Telefilm della serie Alice*; 23.00 *Telefilm della serie Alice*; 23.30 *Telefilm della serie Alice*; 24.00 *Telefilm della serie Alice*.

### Telepadova

10.00 *Telefilm Magician*; 11.00 *Film "Un uomo, una donna"*; 13.00 *Cartoni Don Chuck*; 14.00 *Telefilm "Laura"*; 14.30 *Telefilm "Mongol Samura"*; 15.30 *Cartoni Caspar*; 16.00 *Cartoni Super Dog Black*; 16.30 *Rubrica Vincente piazzato*; 17.00 *Cartoni Super Dog Black*; 17.30 *Cartoni Don Chuck*; 18.00 *Cartoni Emergency*; 18.30 *Cartoni Cat*; 19.00 *Cartoni Erim*; 19.30 *Cartoni Pat la ragazza dei baseball*; 20.00 *Cartoni Kimba*; 20.30 *Film "Gauss di divorzio"*; 21.00 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 22.00 *Telefilm "Giovani avventure"*; 23.00 *Telefilm "Il bell'Antonio"*; 24.00 *Film "Il bell'Antonio"*.

### Triveneta

4.00 *Film: 5.01 I cavalieri di Re Artù*; 6.00 *Film: 7.30 Hanna e Barbera*; 8.20 *La legge di Bruke*; 9.30 *Agente speciale*; 10.30 *Hanna e Barbera*; 11.30 *Winnetou*; 12.30 *Croscopo*; 12.40 *Pagina 1*; 13.00 *Hanna e Barbera*; 14.00 *Gli eroi di Hogan*; 14.30 *Il rigatatore*; 17.30 *Hanna e Barbera*; 18.30 *Honey Bunny*; 19.00 *Follore di stelle*; 20.00 *Parliamo di pesca*; 21.00 *Film Superly*; 22.30 *Le grandi comiche*; 24.00 *Oscopio*; 0.10 *Film "Estate in quattro"*; 1.40 *Film: 3.10 Agente speciale*.

### Telefriuli

12.45 *Telegiornale, edizione meridiana*; 13.00 *The Beverly Hills*; 13.30 *Amore e malinconia*; 14.00 *Film "Lead Belly"*; 18.00 *The Beverly Hills*; 18.30 *Gun Smoke*; 19.00 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 19.30 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 20.00 *Anche i ricchi piangono*; 20.30 *Film "La nostra vita comincia di notte"*; 22.00 *Oscopio di domani*; 22.05 *Telegiornale edizione della notte*; 22.30 *Emme in pista*; 23.00 *Film "Quel treno per Yuma"*; 23.30 *Delmer Daves*; 24.00 *Glen Ford*; 24.30 *Felicia Fan*; 0.35 *Abat-jour*.

### Tv Capodistria

14.00 *Odprta meja, confine aperto, trasmissione in lingua slovena*; 17.30 *Confini aperti, repliche*; 18.00 *Gli imbarazzi della serie La tentazione del nuovo*; 19.00 *Miriam Makeba, spettacolo musicale*; 19.30 *Tg*; 20.00 *Confronto*; 20.45 *Dossier dei nostri giorni*; 21.00 *Il generale Vallant*; 21.30 *La valle della morte*; 21.45 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 22.00 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 22.30 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 23.00 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 23.30 *Telefilm "L'ultimo indizio"*; 24.00 *Telefilm "L'ultimo indizio"*.

### Radiouno

Giornali radio: 6, 7, 8, 10, 12, 13, 23. Onda verde: 6.05, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 15.58, 18, 19.58, 20.58, 22.58, 23.58. Segnale orario: 6.05, 7.15, 7.38, 8.38. La combinazione musicale: 6.15. Autoradio flash per i camionisti: 7.30. Edicola del Grl: 7.40. Onda verde mare: Notiziario marittimo: 9. Radio anch'io: 8.30, 10.30. Radio anch'io - le canzoni nel tempo: 11. Le canzoni dei ricordi: 11.34. La certosa di Parma (IV p): 12.03. Vin Asiago tonda: 13.55. Master: 13.56. Onda verde Europa, Notiziario per i turisti stranieri in Italia: 14.28. Caffè concerto: 15. Dalla bella Otero a Lill Master: 16. Il paginone estate: 17.25. Globetrotter: 18.05. Alla maniera di...: 18.28. Biblioteca musicale della Rai: 19.10. Ascolti la sua sera: 19.15. Cara Musica: 19.28. Onda verde mare: 19.30. Radiouno jazz. La chitarra nel jazz: 20. Partita a quattro, regia di A. Parrella: 21.52. Obiettivo Europa: 22.22. Autoradio flash - Radiouno per camionisti: 22.27. Audiodisco: Fonosfera: 22.50. Intervallo musicale: 23.05. In diretta da Radiouno - La telefonata di L. Lucignani: 23.28. Chiusura.

### Stereouno

15. Tu mi senti... con Bassigna, Mosca e Zauli: 15.30, 16.30, 17.30. Grl in breve e Onda verde notizie: 18.58. Onda verde: 19. Grl sera: 19.30. Stereouno: 19.45, 20.32, 21.32. Superstereouno: 20.30, 21.30. Grl in breve, Onda verde notizie: 23.05. Il piano bar.

### Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.05, 6.55, 7.05. I giorni: 7. Bollettino del mare: 7.20. Svegliare l'aurora: 7.40. Alla salute del bambino: 8.05. Radiodue presenta: Sintesi quotidiana dei programmi: 8.45. Soap opera all'italiana: 9.00. Uomini e donne: 9.10. G. F. A. D'Avino, regia di M. Mirabella (IV puntata). Al termine: Il disco fresco: 9.32. Sbilzo quiz: 10. Grl estate: 10.30. La luna sul treno settanta giorni sull'Orient express: 12.10, 14. Un'isola da trovare: concorsi per cantautori: 13.41. Sound track: 15. Storie d'Italia e dintorni: 15.30. Grl economia: 15.45. Musica da passeggio: 16.32. Perché non riparlare: 17.32, 18.32. Aperti il Po: 19.50. Dse: «A tu per tu con la natura»: 20.10. Una finestra sulla musica: 20.50. Sempre d'estate: Una donna libera, di A. Salacoro, regia di Mauro Ferrero: 22.00. Un pianoforte nella notte.

### Stereodue

15. Sudiodue in diretta: notizie, personaggi, e musica ad alta qualità. Nel corso del programma: 16.17, 18. Grl appuntamento flash: 16.55. «I magnifici dieci», dischi in cerca della Hit Parade: 19.30. Grl radioseria: 19.50. FM musica. Nel corso del programma (ore 20.22): Long Playing Hit 2: 21. Grl appuntamento flash: 21.30. Disconvoia: Il D.I. ha scelto per voi: 22.30. Grl ultime notizie: 23.35. FM MUSICA.

### Radiotre

Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.45, 20.45, 21.45. Predisposizione: 6.55, 6.30, 10.30. Il concerto dei matini: 7.30. Prisma pagina: 10. «Ora D»: dialoghi in diretta dedicata alle donne: 11. «Pomeriggio musicale»: 15.15. Cultura: tempi e problemi: 15.30. Un certo stile: 17.30. Le nuove famiglie delle riviste: 21.10. La via della finestra, due atti in musica di G. Adami, dirigi N. Annovazzi: 22.30. Teoria della conoscenza e teoria dell'evoluzione: 23. Il jazz: 23.40. Il racconto di Mezzanotte.

### Stereonotte

Trasmissioni in FM-Stereo sulle reti unificate e sui canali 5 e 6 della FD dalla 24 alle 5. Musica e notizie per chi vive e lavora di notte: 12. Il giornale della mezzanotte, al termine: Onda verde: 5.45. Il giornale dell'Italia.

### Radio regionale

7.30: Giornale radio: 11.30: Una storia per città: 12.35: Giornata radio: 13.30: Obiettivo duce: 14.30: Stogiando il Paginone (repliche): 14.30: Quindici minuti con: 14.45: Giornale radio: 18.35: Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Italia: 14.30. L'ora della Venezia mezzanotte: 14.30. Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive: 14.45. Nazioni vicine (repliche).

Programmi in lingua slovena: 7. Segnale orario: 7.30. Il nostro buongiorno: 8.30. 8.10: Mostro radiofonico: Parlar non costa niente (repliche) - Matinée musicale, nell'intervallo (9.15). Romanzo a puntate (dettura artistica): Drago Jancar: «Il galeotto»: 10. Gr e rassegna della stampa: 10.10: Dal repertorio concertistico e lirico: 11.30: Contenitori meridionali: Potpourri musicale, nell'intervallo (12). Note culturali: 14.30: Grl: 13.30: Musica a richiesta: 14. Gr: 14.10: Pomeriggio dei giovani: L'angolo dei ragazzi: 14.30. La nostra lingua: (14.35). (14.30) La nostra lingua: (14.35). Discolore: (15.45) Pagine letterarie: 16. Album classico: 17. Gr e cronaca culturale: 17.10. Orizzonte aperto: Melodie sempre verdi, nell'intervallo: (17.30) Rubrica: (18) Trakule-trakule: parliamo dei nostri figli - (18.20) Spirituale: 19. Segnale orario: Gr e 1 programmi di domani.

### Teleantenna

15.30: Film "Cinque matti al servizio di leva": 17.00: Programma per i ragazzi: «Cronache del mondo»: 18.00: Telefilm "Selvaggio west": 19.00: Telefilm "Detective school": 19.30: Rubrica "L'ospite della settimana": 20.00. Intervista musicale: 20.15: Tele Antenna notizie: 20.45: Telefilm "Selvaggio west": 21.45: Film "I baroni della medicina": con Michel Piccoli, Gerard Depardieu, Jane Birkin, e Marina Vlady.

## Oggi sul piccolo schermo

### Nella città, l'inferno



Anna Magnani e Miriam Bru alle 20.30 sulla Rete 3

«Nella città dell'inferno» (Rete 3, ore 20.30). Nel ciclo «Brava e bella - Galleria di attrici italiane», in onda questo film interpretato da Anna Magnani e Giulietta Masina Castellani. Accanto alle due attrici: Miriam Bru, Cristina Gajoni, Sara Uzi, Angela Portoluri, Renato Salvatori e Alberto Sordi. Girato a Roma, il film si sviluppa intorno al tema delle carceri femminili in quegli anni. L'interpretazione della Magnani, che allora era appena ritornata da Hollywood, considerata esemplare dal critico.

«In tournée» (Rete 3, ore 22.25) - Cronaca di un appuntamento rock. «Tutta n'ata storia» di Pino Daniele, a Napoli. Regia di Antonio Ebotigli. Programma registrato durante tre serate di esibizioni al Palasport di Napoli. Ascoltiamo le canzoni dell'artista partenopeo che in altri momenti dello special parla della sua città e ne fornisce un ritratto inedito.

«Roma: Premio letterario Strega» (Rete 1, ore 23.10) - Telecronista Luciano Luisi, regia di Luciano Ugoletti.

«Un gioco estremamente pericoloso» (Retequattro, ore 20.25) - Regia di Robert Aldrich (1975) - Un buon cast: Burt Reynolds, Catherine Deneuve, Ben Johnson, Ernest Borgnine. E la storia di un poliziotto che segue il caso di una minorenne uccisa in seguito a una infelice storia d'amore. Alcuni critici lo definiscono, a suo tempo, film indimenticabile.

«La mandragola» (Canale 5, ore 22) - Regia di Alberto Lattuada. Interpreti: Rosanna Schiaffino e Philippe Leroy.

### Rubato

### lo «Jedi»,

### tramite

### ostaggio

OVERLAND PARK - Una copia del «Ritorno del Jedi», il terzo film della serie «Guerra stellari», è stata rubata in un cinema di Overland Park da un bandito armato che si è servito per la bisogna di un addetto alla cabina di proiezione prendendolo in ostaggio.

Il malvivente ha tenuto prigioniero il tecnico per circa due ore in attesa che la gente sfollasse dopo di che lo ha costretto a entrare con lui in cabina e a trasferire il film dalle grandi pizze di proiezione a piccole pizze da trasporto.

Completata l'opera, l'uomo se ne è andato ordinando all'ostaggio di restare in cabina senza chiamare nessuno per almeno venti minuti.

Il direttore del cinema ha assicurato che non vi saranno interruzioni nelle rappresentazioni del «Ritorno del Jedi» perché è stata trovata una copia di rimpiazzio.

Il valore della copia rubata si aggira fra i 5.000 e i 15.000 dollari (7 milioni e mezzo-22 milioni di lire) ma aumenterebbe notevolmente se il film fosse trasferito su videonastri e venduto al mercato nero.

«Anastasia» (Canale 5, ore 14.30) - Nel ciclo: «Omaggio a Ingrid Bergman» questo film di Anatole Litvak, in cui la Bergman ebbe al suo fianco Yul Brinner.

## TEATRI E CINEMA

### TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI

Festival dell'Opera Estate 1983. Sabato alle ore 20.30, terza di «Madama di Tebe» di C. Lombardo. Direttore G. Gruber, regia di V. Berninetti. Domenica alle ore 18.15. Biglietteria del Teatro tel. 62003-631948).

FESTIVAL DE L'UNITA' (Centro sportivo portuale - str. per Borgo Grotta Gigante) - ore 18 apertura oroscopo ballo con il complesso Pomad - dibattiti manifestazioni sportive, ristoranti.

ARISTON. Vedi estivi. EDEN 18, 20, 22.15 Il film capolaureo di Liliana Cavani «Portiere di notte» con Dirk Bogarde, Charlotte Rampling, Philippe Leroy, Gabriele Ferrel, vietato minori 18 anni.

FENICE 17, 18.40, 20.20, 22.15 «Noi» di Pier Paolo Pasolini. «Noi» di Pier Paolo Pasolini. «Noi» di Pier Paolo Pasolini. «Noi» di Pier Paolo Pasolini.

GRATACCIOLLO 17, 22.15 Un film eccezionale di Dario Argento «Suspiria» con un cast internazionale di grandi attori.

MIGNON 16.30. Rassegna dei film di James Bond-Agente 007 con Roger Moore, con Sean Connery e Ursula Andress.

«Ether, intimità proibita di una giovane sposa» in contemporanea con i circuiti hard-core americani. Un colosso del cinema erotico. Se-NAZIONALE 2.15.30 ult. 22.15.

«Lyla, profumo di femmina» miniserie con Veronica Hart. Vm. 18. «Lyla» di Sever. Vm. 18. «Lyla» di Sever. Vm. 18.

«Orgasmo erotico» nuovo inedito. «Orgasmo erotico» nuovo inedito. «Orgasmo erotico» nuovo inedito.

«Roma: Premio letterario Strega» (Rete 1, ore 23.10) - Telecronista Luciano Luisi, regia di Luciano Ugoletti.

«Tg 2 Sestante» (Rete 2, ore 20.30) - Un programma di Elzio Zefferi, «Un paese domenica e lunedì» (2). «Un sogno, un'illusione». La puntata di oggi è dedicata a St. Wolfgang, un paesino austriaco dove si respira una tipica atmosfera da targa etna imperiale asburgica. Un centro ricco di tradizioni culturali, dove Ralph Benatzky ha tratto, ispirandosi per la sua famosa opera «Al Cavallino Bianco».

«Accendiamo la lampada» (Rete 2, ore 21.25) - Commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fausti. Musiche di Armando Trovati. Scene e costumi di Giulio Cotticelli. Coreografie di Gino Landi. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia televisiva di Gino Landi. Con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida, Isa Di Marzio, Giorgio Bixio, Gli Bonos, Enzo Garinei (2.a e ultima parte). Lo scrivano Ali imprigionatosi delle vesti di Ussein Ulla, si recò alla reggia per tentare di convincere l'emiro a rinunciare alla bellissima Lelia. Il vero Ussein viene arrestato al posto di Ali e, interrogato dall'emiro, tenta invano di affermare la propria identità.

Tg 2 Sportsette (Rete 2, ore 22.50) - In collegamento via satellite con Edmonton (Canada): «Universiadi '83» da Milano, ipica: Trotto.

«Can can» (Italia 1, ore 20.30) - Film musicale del '60 di Walter Lang con Frank Sinatra, Shirley McLaine e Maurice Chevalier. Una rievocazione della «belle époque» con una Shirley McLaine che balla spicciolosamente il «can can». Di lei sono innamorati sia Sinatra sia Chevalier. Lang si è ispirato a un «musical» di Cole Porter.

«Anastasia» (Canale 5, ore 14.30) - Nel ciclo: «Omaggio a Ingrid Bergman» questo film di Anatole Litvak, in cui la Bergman ebbe al suo fianco Yul Brinner.

«Accendiamo la lampada» (Rete 2, ore 21.25) - Commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fausti. Musiche di Armando Trovati. Scene e costumi di Giulio Cotticelli. Coreografie di Gino Landi. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia televisiva di Gino Landi. Con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida, Isa Di Marzio, Giorgio Bixio, Gli Bonos, Enzo Garinei (2.a e ultima parte). Lo scrivano Ali imprigionatosi delle vesti di Ussein Ulla, si recò alla reggia per tentare di convincere l'emiro a rinunciare alla bellissima Lelia. Il vero Ussein viene arrestato al posto di Ali e, interrogato dall'emiro, tenta invano di affermare la propria identità.

Tg 2 Sportsette (Rete 2, ore 22.50) - In collegamento via satellite con Edmonton (Canada): «Universiadi '83» da Milano, ipica: Trotto.

«Can can» (Italia 1, ore 20.30) - Film musicale del '60 di Walter Lang con Frank Sinatra, Shirley McLaine e Maurice Chevalier. Una rievocazione della «belle époque» con una Shirley McLaine che balla spicciolosamente il «can can». Di lei sono innamorati sia Sinatra sia Chevalier. Lang si è ispirato a un «musical» di Cole Porter.

«Anastasia» (Canale 5, ore 14.30) - Nel ciclo: «Omaggio a Ingrid Bergman» questo film di Anatole Litvak, in cui la Bergman ebbe al suo fianco Yul Brinner.

«Accendiamo la lampada» (Rete 2, ore 21.25) - Commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fausti. Musiche di Armando Trovati. Scene e costumi di Giulio Cotticelli. Coreografie di Gino Landi. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia televisiva di Gino Landi. Con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida, Isa Di Marzio, Giorgio Bixio, Gli Bonos, Enzo Garinei (2.a e ultima parte). Lo scrivano Ali imprigionatosi delle vesti di Ussein Ulla, si recò alla reggia per tentare di convincere l'emiro a rinunciare alla bellissima Lelia. Il vero Ussein viene arrestato al posto di Ali e, interrogato dall'emiro, tenta invano di affermare la propria identità.

Tg 2 Sportsette (Rete 2, ore 22.50) - In collegamento via satellite con Edmonton (Canada): «Universiadi '83» da Milano, ipica: Trotto.

«Can can» (Italia 1, ore 20.30) - Film musicale del '60 di Walter Lang con Frank Sinatra, Shirley McLaine e Maurice Chevalier. Una rievocazione della «belle époque» con una Shirley McLaine che balla spicciolosamente il «can can». Di lei sono innamorati sia Sinatra sia Chevalier. Lang si è ispirato a un «musical» di Cole Porter.

«Anastasia» (Canale 5, ore 14.30) - Nel ciclo: «Omaggio a Ingrid Bergman» questo film di Anatole Litvak, in cui la Bergman ebbe al suo fianco Yul Brinner.

«Accendiamo la lampada» (Rete 2, ore 21.25) - Commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fausti. Musiche di Armando Trovati. Scene e costumi di Giulio Cotticelli. Coreografie di Gino Landi. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia televisiva di Gino Landi. Con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida, Isa Di Marzio, Giorgio Bixio, Gli Bonos, Enzo Garinei (2.a e ultima parte). Lo scrivano Ali imprigionatosi delle vesti di Ussein Ulla, si recò alla reggia per tentare di convincere l'emiro a rinunciare alla bellissima Lelia. Il vero Ussein viene arrestato al posto di Ali e, interrogato dall'emiro, tenta invano di affermare la propria identità.

Tg 2 Sportsette (Rete 2, ore 22.50) - In collegamento via satellite con Edmonton (Canada): «Universiadi '83» da Milano, ipica: Trotto.

«Can can» (Italia 1, ore 20.30) - Film musicale del '60 di Walter Lang con Frank Sinatra, Shirley McLaine e Maurice Chevalier. Una rievocazione della «belle époque» con una Shirley McLaine che balla spicciolosamente il «can can». Di lei sono innamorati sia Sinatra sia Chevalier. Lang si è ispirato a un «musical» di Cole Porter.

«Anastasia» (Canale 5, ore 14.30) - Nel ciclo: «Omaggio a Ingrid Bergman» questo film di Anatole Litvak, in cui la Bergman ebbe al suo fianco Yul Brinner.

«Accendiamo la lampada» (Rete 2, ore 21.25) - Commedia musicale di Pietro Garinei e Iala Fausti. Musiche di Armando Trovati. Scene e costumi di Giulio Cotticelli. Coreografie di Gino Landi. Regia teatrale di Pietro Garinei. Regia televisiva di Gino Landi. Con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida, Isa Di Marzio, Giorgio Bixio, Gli Bonos, Enzo Garinei (2.a e ultima parte). Lo scrivano Ali imprigionatosi delle vesti di Ussein Ulla, si recò alla reggia per tentare di convincere l'emiro a rinunciare alla bellissima Lelia. Il vero Ussein viene arrestato al posto di Ali e, interrogato dall'emiro, tenta invano di affermare la propria identità.

## OROSCOPO DI OGGI

La fiducia in voi stessi vi aiuterà ad affrontare con vivacità ed energia qualsiasi frangente; potrete avere momenti interessanti e diverse novità ma cercate di non perdere la calma e di non pretendere troppo né da voi stessi né, soprattutto, dagli altri.

La volontà di lavorare non manca ma per alcuni la smania di fare troppe cose e l'impazienza portano pochi risultati concreti e una certa tensione con colleghi e collaboratori. Un po' di svago vi è indispensabile per rilassarsi e ricaricarvi... ma non esagerate.

Siate creativi ma non sovverite la vostra esistenza inseguendo chimere notive, cercate di costruirvi un futuro sicuro senza seguire strade troppo impulsive o troppo azzardate. Se pensate a promozioni o cambiamenti drasticamente valutatelo spassionatamente le vostre capacità.

## ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SECONDO I DATI PROVVISORI ISTAT

## Prezzi all'ingrosso: rallenta la dinamica in maggio + 0,5 p.c.

In riduzione soprattutto i prodotti agricoli

ROMA — La dinamica di incremento dei prezzi all'ingrosso sembra rallentare: secondo i dati provvisori resi noti dall'Istituto centrale di statistica (Istat), in maggio l'indice ha segnato un incremento dello 0,5 per cento rispetto ad aprile. Il tasso annuo di incremento dell'indice risulta invece invariato rispetto al mese precedente: 10,1 per cento.

Una attenuazione si nota nell'incremento mensile dell'indice rispetto al valore 0,8% di aprile, mese che aveva comunque mostrato una accelerazione rispetto al +0,3% di marzo al +0,4% di febbraio e al +0,5% di gennaio.

Alla riduzione del valore

dell'indice in maggio, secondo quanto emerge dall'Istat, hanno contribuito prevalentemente i prodotti agricoli il cui indice mostra una diminuzione dello 0,2% dovuta per lo 0,5% ai bovini, ovini, suini e pollame da macello e per lo 0,3% alle uova fresche, in aumento sono risultati invece i prezzi dei cereali e degli ortofrutti con una incidenza complessiva di più 0,77%. Per i prodotti non agricoli in maggio c'è stato un aumento dello 0,6%.

Con riferimento alla destinazione economica, gli incrementi percentuali sono risultati pari a: 0,4 per i beni finali di consumo; 1,5 per i beni finali di investimento.

IL SINDACATO ACCUSA LA DIREZIONE E L'ENI

## Cala il fatturato Savio e la cassa integrazione minaccia di inasprirsi

PORDENONE — Un calo del fatturato rispetto al 1982 e un peggioramento quantitativo e qualitativo della Cassa Integrazione sono stati prospettati ai sindacati dal responsabile del personale dell'Eni-Savio (industria meccanica) nel corso del trimestrale incontro di verifica dell'accordo sottoscritto in sede ministeriale a gennaio, svolto recentemente, presenti la direzione del Gruppo. Preoccupazione viene espressa dai rappresentanti dei lavoratori in merito all'affermazione relativa all'impossibilità di mantenere per tutti i dipendenti interessati dalla Cassa integrazione la rotazione, prospettando possibili ricorsi alle zero ore da decidersi in sede aziendale.

Il coordinamento sindacale dell'Eni-Savio giudica negativamente il modo in cui la direzione del gruppo, l'Eni e il ministero delle Partecipazioni statali conducono le relazioni industriali all'interno del gruppo meccanotessile

pubblico, «relazioni industriali fatte di accordi sindacali ai quali si fa corrispondere sistematicamente una loro distorsione se non addirittura un'operazione concreta che va nel senso opposto agli accordi sottoscritti».

Pertanto, il coordinamento sindacale del gruppo considera quella sede di confronto non più adeguata e ritiene necessario attivare rapidamente il tavolo delle trattative in sede di ministero delle Partecipazioni statali per verificare l'attuazione degli accordi già intercorsi, l'andamento degli investimenti e le linee di fondo entro i quali costruire il nuovo piano triennale del gruppo Eni-Savio.

Il sindacato dichiara dunque che accanto all'esigenza di un coordinamento e di una razionalizzazione delle produzioni è necessario salvaguardare la potenzialità e le vocazioni tecnologiche produttive di ogni stabilimento del gruppo.

## Notizie in breve

## Cisl: 4 nuovi segretari

ROMA — Con l'approvazione unanime di un documento conclusivo che riassume le linee e le indicazioni della relazione del segretario generale Pierre Carniti, e con l'elezione dei quattro nuovi segretari confederali, Franco Bentivogli, Sante Bianchini, Sergio D'Antoni ed Emilio Gabaglio, si sono conclusi i lavori del consiglio generale della Cisl.

## Psi sulla Grandi Motori

TRIESTE — La situazione occupazionale alla Grandi Motori è stata esaminata nel corso di un incontro della segreteria provinciale del Psi e l'assessorato della sezione di fabbrica, visti i timori che riguardano l'attuale carico di lavoro — si legge in una nota del Psi — a seguito della crisi cantieristica e della contrazione del mercato terrestre. Carico di lavoro che permane su livelli minimi tali da non evitare nell'ultima parte dell'anno il ricorso alla cassa integrazione.

Preoccupazioni sono state espresse «per l'incapacità dimostrata dall'azienda — si legge ancora nella nota — di raggiungere una maggiore competitività sul mercato e per la non definizione della collocazione futura dell'azienda nell'ambito delle Partecipazioni statali», per la quale questione ha auspicato una tempestiva soluzione.

«Il Psi — conclude la nota — assumerà tutte le iniziative politiche affinché la Gmt non subisca il ridimensionamento più volte ventilato».

## «A ruba» l'emissione Cct

ROMA — La nuova emissione di certificati di credito del tesoro triennali e quinquennali disposta dal ministro Goria è andata letteralmente «a ruba»: dopo essere stato costretto ad aumentare da 4.500 a 6.000 miliardi di lire l'offerta iniziale, in appena quattro giorni le richieste di sottoscrizione hanno infatti superato ancora una volta i quantitativi offerti, costringendo il ministro ad aumentare l'emissione di altri 400 miliardi di lire circa, in modo da soddisfare tutte le richieste pervenute alla Banca d'Italia.

Da oggi pertanto la sottoscrizione del Cct con scadenza primo luglio 1986 e primo luglio 1988 sarà chiusa anticipatamente mentre proseguiranno fino al 15 luglio, come previsto, le operazioni di rinnovo dei buoni poliennali del tesoro 1/7/85.

## Movimento navi

## Trieste

Navi in arrivo: «Monac» (panamense), ag. Transmare Marittima, imbarco bobine rame, prov. Tripoli, orm. molo II; «Sietegracht» (olandese), ag. Adria Costanzi, sbarco legname, prov. Indonesia, orm. scalo legname A; «Derya 1» (turca), ag. Marlines, imbarco varie, prov. Iskenderun, orm. riva 65.

Navi in partenza: «Blue Albacore» (panamense), ag. Sperco, dest. Gedda; «Vega De Nervion» (spagnola), ag. Sperco, dest. Alessandria; «Sibavione» (italiana), ag. Daddamar, dest. Tripoli; «Lucy Borchard» (tedesca), ag. Cosulich, dest. Astor; «Cielo di Lavoro» (italiana), ag. Tripovich, dest. Centro America.

Navi all'ormeggio: «Blue Diamond» (panamense), ag. Sperco, attesa ordini, orm. molo II; «Blue Albacore» (panamense), ag. Sperco, imbarco legname, orm. molo II; «Vega De Nervion» (spagnola), ag. Sperco, sbarco filati e vari, orm. riva 6; «Pelti» (greca), ag. Boss, attesa merce, orm. molo III; «Sibavione» (italiana), ag. Daddamar, imbarco bestiame, orm. molo III; «Lucy Borchard» (tedesca), ag. Cosulich, sbarco rifiuti magistrali, orm. molo V; «Esquilino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa arsenale, orm. testa molo V;

«Paola C.» (italiana), ag. Adriatic Shipping, sbarco caffè e varie, orm. riva 64; «Apex» (panamense), ag. Agemar, lavori, orm. testa molo VI; «Tiba» (jugoslava), ag. Mediterranea, imbarco pali neri, orm. riva 61; «Cikat» (jugoslava), ag. Mediterranea, imbarco varie, orm. riva 63; «Palatino» (italiana), ag. Lloyd Triestino, attesa ordini, orm. Gaslini; «Cielo di Livorno» (italiana), ag. Tripovich, sbarco legname, orm. scalo legname A; «Sheikh Ibrahim» (arabica Saudita), ag. Marlines, imbarco legname, orm. Scalo legname B.

**Monfalcone**  
Navi in arrivo: «Wakenitz» (tedesca), ag. Costanzi, caolino, da Fowey; «Chimera» (italiana), ag. Costanzi, carbone da Venezia; «Mikail Mushfik» (sovietica), ag. Martini, legname, da Novorossiisk; «Cielo di Genova» (italiana), ag. Costanzi, merce varia, da Salonicco; «Sea Triumph» (panamense), ag. Costanzi, tronchi da Ravenna; «Shakty» (sovietica), ag. Martini, da Berdjansk; «Beloklenko» (sovietica), ag. Martini, per imbarco fibre sintetiche, da Shidlov.

Navi in partenza: nessuna.

Navi all'ormeggio: «Sidergema» (italiana), ag. Costanzi, banchina Italcantieri, sbarco lamiera;

L'ASSEMBLEA SINDACALE NELLA GIORNATA DI MOBILITAZIONE NAZIONALE

## Italcantieri: stanca presa d'atto dei disastri della navalmeccanica

Ma un'inversione di tendenza non è impossibile, con un minimo di programmazione

TRIESTE — Ecco l'altra faccia della medaglia di questo autunno industriale italiano. Alle tante cose sagge dette l'altro giorno da Paolo Annibaldi, leader confindustriale, fa da contraltare il lamento disperato che esce da una piccola assemblea sindacale, quella dell'Italcantieri di ieri per esempio. E' la giornata di mobilitazione per la navalmeccanica.

«Qualcuno vuole iniziare il dibattito?», chiede uno dei dirigenti della Federazione lavoratori metalmeccanici. De Iuri, che ha appena concluso la sua relazione introduttiva. No. Nessuno si alza, nessuno interviene, il dibattito non esiste. Ed è un silenzio che, più di tutte le cifre, dà la reale misura del disastro italiano, di tanti anni passati a «proclamare», a «invitare», a «stigmatizzare» senza che la situazione sia migliorata di un'unguina.

Non c'è più niente di nuovo da dire, la situazione è nota a tutti in tutte le sue catastrofici proporzioni.

«Non è il caso di fare dell'allarmismo che comunque non gioverebbe a nessuno», recita la frase finale del volantino distribuito durante l'assemblea. Prendiamola come una nota d'ottimismo — che ci vuole davvero — perché gli allarmisti hanno cessato da anni di essere un senso. Il sindacato cerca di rialzare la testa dalla sua indubbia crisi interna e sfodera i suoi fiori all'occhiello: «L'Arsenale triestino San Marco — racconta Capozza — ha chiuso l'anno scorso il bilancio con «soli» due miliardi di passivo, e questo grazie al nostro determinante contributo di proposte nuove». E' sicuramente un successo e bene fa Capozza a ricordarlo, anche se considerare una vittoria due miliardi di passivo è terribilmente amaro.

Chiamiamola vittoria di Pirro? No, chiamiamola invece segnale di un'inversione di tendenza difficilissima ormai, ma non impossibile. «Dobbiamo recuperare attenzione sulla navalmeccanica — dice Capozza — perché resta un settore strategico. Ma stavolta l'attenzione dev'essere rivolta all'integrazione fra navalmeccanica, marineria e portualità».

Integrare, ecco l'ultimo verbo sindacale, pronunciato anche da Fonda della Cgil, che di trasporti se ne intende. «Merci da attirare nei nostri porti esistono — racconta — ma non arrivano perché le nostre strutture portuali sono ridotte. Ma noi lo sapete, poi, che la distanza ferroviaria fra Pordenone, e quindi Zanussi, e Trieste in termini di tempo è identica a quella Pordenone-Amburgo?». Il dato, incredibile, ma vero, suona come pesante condanna di quanti avrebbero dovuto riformare il mondo dei trasporti e non l'hanno fatto. Ma, e qui il serpente si mangia la coda, l'Italia — come diceva Annibaldi — è paese attento soltanto alla spesa corrente. Così tutti i «tetti» vengono sfondati e di investimenti se ne perde persino il ricordo.

Governo, Iri e Fincantieri si sentono le orecchie fischiare tanto sono negativamente nominati nella saletta al seminterrato del palazzo dell'Italcantieri. «Si parla di ristrutturazioni — commenta De Iuri — perché manca la domanda. E' vero, ma chi doveva organizzare la domanda in tempi di crisi e non l'ha fatto?». Non certo il sindacato, pensano tutti.

Il nuovo slogan diventa così «mobilitiamoci per la programmazione». Con la speranza che non sia troppo tardi. Non è una novità neppure questa, ma il tempo stringe.

Paolo Condò

## Monfalcone: l'Iri sotto accusa

MONFALCONE — Contro la «politica rinunciataria» dell'Iri e per una prospettiva di risanamento e di sviluppo dei cantieri, si è svolta ieri mattina a Monfalcone la manifestazione dei lavoratori dell'Italcantieri.

In occasione della giornata nazionale di lotta del settore, circa 3 mila lavoratori dell'Italcantieri di Monfalcone si sono astenuti per alcune ore dal lavoro partecipando alla manifestazione che, dopo un corteo per la città, si è conclusa in piazza della repubblica con un comizio sindacale.

Se la situazione non cambia — ha affermato Paolo Maschio, della Fim regionale —

si determineranno le premesse per un ulteriore drastico ridimensionamento dei cantieri. Per questo il sindacato cerca un confronto con il governo, la Finsider e l'Iri, «per un rilancio complessivo del ruolo dell'Iri, condizione indispensabile per superare la crisi del settore».

Maschio ha tra l'altro espresso la preoccupazione per le prospettive del cantiere dove è appena terminata la cassa integrazione per un anno per 500 lavoratori e già si prospetta per la fine dell'anno un nuovo ricorso, ma a quella straordinaria, in seguito al progressivo esaurirsi del carico di lavoro.

## A Genova duemila in piazza

GENOVA — Anche a Genova ieri mattina si è fermato per 4 ore il settore della navalmeccanica per lo sciopero nazionale della categoria. Un corteo composto da oltre 2000 lavoratori ha attraversato le vie del centro ed una delegazione composta da operai e rappresentanti sindacali è stata ricevuta in regione.

Alla manifestazione hanno partecipato molte delle maestranze dell'Italcantieri di Sestri Ponente, delle riparazioni navali pubbliche e private, dei cantieri navali di Riva Trigoso e di Savona.

La crisi della cantieristica ligure è antica: solo nel cantiere di Sestri Ponente dal 1978 ad oggi sono andati persi 1500 posti di lavoro e si parla di cassa integrazione per settembre. Con la caduta del traffico portuali è poi scoppiata la crisi anche nel settore delle riparazioni navali con i relativi licenziamenti.

I lavoratori prima dello scioglimento della manifestazione hanno sostato davanti alla sede Liguria dove una delegazione si è incontrata con l'assessore regionale all'industria ing. Giancarlo Garassino.

## I cantieri tedeschi sollecitano sovvenzioni dello Stato

BONN — La flessione degli ordini di nuove costruzioni navali si sta facendo sentire anche nella Germania federale, i cui cantieri si collocano al terzo posto nella classifica mondiale, dopo quelli giapponesi e sud-coreani.

All'assemblea generale dell'associazione tra i cantieri navali tedeschi sono stati infatti esplicitamente chiesti aiuti governativi, in modo da permettere la sopravvivenza di diverse aziende.

In particolare è stato sollecitato un aumento del fondo per la copertura del premio di 12 e mezzo del costo di costruzione, concesso agli armatori che fanno costruire in patria le loro navi. Tale fondo dovrebbe essere portato da 180 a 250 milioni di marchi l'anno. Una sovvenzione a fondo perduto del 10% è stata inoltre chiesta quale sostegno alla costruzione di navi destinate ad armatori esteri.

Lo scorso anno i cantieri navali tedeschi, che danno lavoro ad oltre 57 mila persone, hanno consegnato 124 navi, pari ad oltre 614 mila tonnellate, con un fatturato globale di quasi 3 miliardi di marchi.

MENTRE OGGI SI RIUNISCE IL COORDINAMENTO SINDACALE

## Umberto Cuttica conferma La «Zanussi» resta dov'è

«Mi sono subito sentito pordenonese» - Si attende il nuovo piano

PORDENONE — Questo pomeriggio, dalle 14 in poi, nella sede sindacale di via S. Valentino si terrà il coordinamento nazionale dei delegati Zanussi. La Fim nazionale dovrebbe essere rappresentata, a quanto si è appreso, dal segretario Lattes, Berretta e Mucci. Probabile pure la partecipazione di Ciancio. Il coordinamento dovrà in sostanza approntare la relazione che verrà letta il giorno successivo, al centro «Aldo Moro» di Cordenons, in occasione dell'assemblea nazionale dei delegati di gruppo.

Domani, quindi, la Fim riprenderà la propria posizione in merito al programma di risanamento e ciò costituirà la base per le future trattative con la Zanussi. Si cercherà anche di stringere al massimo i tempi in merito all'avvio della società operativa per l'elettronica e alla questione finanziaria e produttiva del gruppo.

Ieri la Fim ha reso noto il programma dei lavori di venerdì. Alle 9.30 verrà letta la relazione della segreteria nazionale Fim. Le conclusioni del mattino sono previste per le 13. La ripresa alle 14.45, mentre le conclusioni saranno tratte intorno alle 17 dalla segreteria nazionale Fim. Verso le 18 dovrebbe aver luogo l'approvazione del documento finale.

All'assemblea sono state invitate le regioni interessate

alla presenza del gruppo Zanussi.

Il neopresidente della Zanussi Umberto Cuttica ha incontrato ieri il presidente della provincia Francescutto e il sindaco Rossi. Al primo ha ribadito la piena comprensione del ruolo che l'azienda mantiene nel contesto sociale, politico, economico ed occupazionale del territorio provinciale, sottolineando l'im-

pegno e l'attenzione verso i problemi locali della Zanussi. Al sindaco Rossi Cuttica ha confermato l'intenzione di mantenere in loco i centri direzionali e decisionali a livello di gruppo, aggiungendo poi che: «Dal momento in cui sono arrivato in questa città mi sono sentito subito pordenonese». Dovrebbe essere un buon auspicio.

T. Z.

## Licenziamenti al Lloyd: lettera aperta a Fanfani

TRIESTE — Di fronte ai primi licenziamenti, il consiglio d'azienda del Lloyd Triestino ha inviato una lettera aperta al nuovo presidente della compagnia, Vittorio Fanfani. I lavoratori fanno riferimento in particolare al licenziamento di quattro addetti assunti con contratto a termine e di quattro dipendenti della ditta che fa le pulizie nel palazzo di piazza Unità. Inoltre sta per scadere il contratto di lavoro per nove giovani, alcuni dei quali prestano la loro opera da più di un anno, mentre si prevede anche il licenziamento di alcune guardie giurate che fanno il servizio di sorveglianza.

«Il timore — dice la lettera — che il «rigido» necessario per uscire dalla profonda crisi aziendale si sarebbe risolto in tagli di servizi e riduzione di personale si sta dimostrando più che fondato. Ciò al di fuori e contro ogni logica di indispensabile potenziamento delle strutture aziendali».

Secondo il consiglio d'azienda invece premesse indispensabili per ogni progetto di rilancio dovrebbero essere il confermare il personale in servizio riqualificandolo, eventualmente, le funzioni e aggiornare, prioritariamente, i quadri dirigenziali e intermedi».

I lavoratori denunciano il depauperamento umano e professionale del Lloyd Triestino dovuto ai numerosi esodi agevolati, al mancato turn-over e al disordine interno. «Se si lasciano correre così le cose — conclude la lettera — significa che si vuole giungere ad un degrado aziendale dal quale non vi è ritorno. Sarebbe un ottimo argomento per chi punta ad accorparsi il Lloyd Triestino in un fumoso complesso nazionale dentro il quale chi ha in tasca le tessere e le lettere giuste potrà continuare ad accaparrarsi i posti direttivi, indipendentemente dai risultati del proprio lavoro e dagli esiti economici dell'azienda».

## A112-SAVA. UN PRODIGIO DI CONVENIENZA.

**000.000 Lire**  
Ritira una A112 nuova senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA...  
Fino al 31 luglio

**500.000 Lire**  
... e il Concessionario Lancia ti fa una riduzione di 500.000 lire, che equivalgono all'incirca alle spese di messa in strada...  
Fino al 31 luglio

**48 mesi**  
...inizi a pagare dopo due mesi, con comode rate mensili anche da 210.000 lire \*...  
Fino al 31 luglio

**35% in meno**  
...la SAVA ti applica una straordinaria riduzione: il 35% sugli interessi delle rate. Risparmi 1.600.000 lire \* nella rateazione a 48 mesi senza quota contanti.  
Fino al 31 luglio



Giugno e luglio 1983: mai visti due mesi più favorevoli all'acquisto a rate di una A112.

Merito soprattutto della SAVA, che ti consente di ritirare una fiammante A112 dal Concessionario Lancia senza pagare una lira di anticipo. Neppure per l'IVA. E i Concessionari Lancia non sono da meno. Per favorire il tuo passaggio in A112 ti applicano una riduzione di ben 500.000 lire corrispondenti circa alla messa in strada.

E non è finita. Inizi a pagare dopo due mesi, con rate da 12 fino a 48 mesi, e con una straordinaria riduzione SAVA del 35% sugli interessi della rateazione. Cosa significa? Significa risparmiare 1.600.000 lire se scegli

la dilazione a 48 mesi, senza quota contanti, della versione A112 Junior, pagando delle rate di sole 210.000 lire mensili\*.

Una giovanissima Junior, una elegantissima Elite, una prestigiosissima LX con alzacristalli elettrici di serie o una sportivissima Abarth 70 CV può essere tua a queste condizioni mai sentite.

Naturalmente occorre scegliere tra le vetture disponibili presso il Concessionario; perciò affrettati, per essere sicuro di trovare proprio il modello che desideri. Logicamente occorre avere i normali requisiti richiesti dalla SAVA.

Non aspettare: la proposta è valida solo fino al 31 luglio 1983.



## A112. UN FENOMENO ANCHE NELL'ACQUISTO A RATE.

\* Per versione A112 Junior, prezzi e tassi in vigore al 1/6/1983, optional esclusi.

Dai Concessionari Lancia.



## CRONACHE DELLO SPORT

## Le squadre di calcio cercano il volto definitivo

CEDUTA ALLA SOFIDECO LA PARTECIPAZIONE DELL'AZIENDA

La Zanussi molla l'Udinese  
Una lacrima per Zico, e poi?

UDINE — Le Industrie Zanussi Spa hanno emesso ieri un comunicato nel quale si informa che sin dalla fine dello scorso mese di giugno è stata concordata la cessione della partecipazione dell'azienda padovana nell'Udinese Calcio Spa alla società Sofideco di Roma. L'operazione verrà definitivamente perfezionata nei prossimi giorni.

La Zanussi non ha finora precisato i termini del clamoroso trasferimento né ha fornito notizie sulla cifra sborsata dalla finanziaria romana per l'acquisto dell'Udinese. Prima di tale operazione, comunque, la Zanussi deteneva il 98 per cento circa delle azioni della società di calcio: questo prima dell'avvio della campagna di azionariato promossa tra i tifosi.

E' da ricordare che anche al termine della manifestazione popolare di lunedì, il presidente dell'Udinese, Lamberto Mazza, aveva ribadito che il gruppo Zanussi non aveva «più nulla a che vedere con la società bianconera». Negli ambienti sportivi friulani corre insistente la voce che la società «Sofideco» faccia capo allo stesso Mazza, al quale sarebbe stata ceduta l'Udinese quale forma di liquidazione, dopo la sua sostituzione al vertice della Zanussi.

Nella Gazzetta ufficiale n. 179 del primo luglio scorso è stata annunciata, con un'inserzione a firma del presidente Lamberto Mazza, la convocazione di un'assemblea straordinaria dell'Udinese Calcio Spa al cui ordine del giorno figura la proposta di aumento del capitale sociale.

Gli azionisti (prima convocazione il 18 luglio prossimo e seconda convocazione il 19 luglio prossimo a Udine) dovranno deliberare sul seguente ordine del giorno:

1) annullamento delibera di emissione del prestito obbligazionario di nominali lire due miliardi di cui all'assemblea dell'11 giugno 1982;

2) proposta di aumento del capitale sociale da lire quattro miliardi a lire sei miliardi e mezzo mediante emissione di n. 250.000 azioni ordinarie di lire 10.000 ciascuna da effettuarsi con esclusione del diritto di opzione a favore di azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 quinto comma del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti;

3) proposta di emissione di un prestito obbligazionario di nominali lire due miliardi convertibile in azioni della società da effettuarsi con esclusione del diritto di opzione a favore degli azionisti, ai sensi dell'articolo 2441 quinto comma del codice civile; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria: nomina di amministratori previa determinazione del numero di componenti il consiglio.

Mentre viene confermato per la tarda mattinata di oggi l'incontro tra i parlamentari friulani ed il ministro al turismo e spettacolo, Nicola Signorelli, per un esame della decisione della Federazione in merito al mancato tesseramento di Zico, il «general manager» dell'Udinese Dal Cin è a Milano, impegnatissimo per curare la falla aperta dal veto federale per l'impiego del calciatore brasiliano.

L'Udinese ha ceduto al Cagliari quel Papais che l'anno scorso militava nel Monza. Tutto lascia supporre dunque che sarà Marchetti, il numero dieci della nazionale olimpica di Padova, il successore di Zico, anche se Dal Cin non avrebbe smesso di fare la corte a Dossena.

A Udine la situazione è ritornata calma, in quanto la tifoseria è in attesa dei risultati dell'incontro romano con Sigonella, risultati attesi anche dai non sportivi che si sono ritenuti «offesi» dalle decisioni federali e dalle prese di posizione di alcuni politici e giornalisti che attraverso il caso Zico «hanno ribadito la posizione di inferiorità in cui deve essere mantenuto il Friuli». I clubs hanno diramato un comunicato nel quale esprimono «apprezzamento per l'apporto solidale e unitario delle forze politiche» e sottolineano che «i tentativi della Federazione di penalizzare l'Udinese hanno avuto l'effetto di ricaricare la tifoseria». In giornata sono stati infatti raccolti altri mille abbonamenti: in totale sono ora 13.500 per un ammontare di due miliardi e mezzo di lire, comprese le quote azionarie che quasi il 95 per cento degli sportivi ha accettato di sottoscrivere.

## Serena, Pasinato e Canuti sono dell'Inter

MILANO — La commissione d'appello federale (Caf) della Federcalcio ha respinto il ricorso presentato dal Milan contro la decisione della commissione tesseramenti dell'11 giugno 1983 che assegnava all'Inter Canuti, Pasinato e Serena.

Il reclamo è stato respinto: «Confermando la decisione della commissione tesseramenti che dichiarava valido l'accordo preliminare dell'11 maggio 1983 intercorso tra l'Ac Milan e il Fc Internazionale Milano — come si legge nel comunicato della Caf — nonché valida la rinuncia dell'Ac Milan all'esercizio dei diritti di opzione relativamente ai calciatori Canuti, Pasinato e Serena e, di conseguenza, inefficace il successivo esercizio degli stessi diritti di opzione da parte dell'Ac Milan per i predetti calciatori».

Il calciomercato intanto è giunto a soli due giorni dalla conclusione. Ad alto livello succede ancora poco, anzi pochissimo: le maggiori società, più che rafforzarsi direttamente, sem-

brano impegnate a bloccare i possibili movimenti delle dirette avversarie. Si parla di Marochino alla Sampdoria, ma non è ancora data l'ultima parola.

Continua, intanto, il braccio di ferro fra Verona e Napoli per Direce. Il vicepresidente del gialloblù d'Agostino, ha tenuto ieri una conferenza stampa per spiegare la posizione della sua società. Ha detto che il Verona è in possesso di un impegno scritto del giocatore in cui si parla di un diritto di prelazione da parte del gialloblù. Quindi, il Verona ha invitato il Napoli a ritirare la propria documentazione e a lasciare il giocatore al Verona.

Lo stesso Verona ha perfezionato (due acquisti) una cessione. Ha prelevato dal Como lo stopper Fontolan cedendo nel contempo Spinosi al Milan. Inoltre, la società veneta (che nella prossima stagione sarà impegnata anche in Coppa Uefa) ha praticamente perfezionato gli ultimi dettagli per l'acquisto del centravanti scozzese Jordan.

Sorteggi  
coppe  
europee

GINEVRA — Sono stati sorteggiati a Ginevra gli accoppiamenti del primo turno delle coppe europee per squadre di club.

La Juventus riceverà la squadra polacca Lechia Danzica nell'andata del primo turno della Coppa delle Coppe di calcio, mentre la Roma ospiterà la squadra svedese del Goteborg, testa di serie, nel primo turno della Coppa dei Campioni di calcio.

Per la Coppa Uefa il Verona ospiterà la Stella Rossa Belgrado (testa di serie) nel primo turno della Coppa Uefa, mentre l'Inter, altra testa di serie, andrà a visitare la squadra turca Trabzonspor.

Gli incontri d'andata sono in programma il 14 settembre; le partite di ritorno si disputeranno il 28.

L'Inter dovrà disputare ad almeno 300 chilometri da Milano il suo incontro con la squadra (fosse a Udine) essendo il campo di San Siro squallificato per due partite.

ECCO COME SI PRESENTANO LE RIVALI DELLA TRIESTINA NELLA CORSA AGLI ACQUISTI  
Al mercato il campionato di B è già iniziato

AREZZO (all. Angellillo) — Non molte le cessioni e la maggior parte di giocatori di secondo piano (Innocenti, Quercioli, Frigerio e Ralse).

Fra gli acquisti il portiere Carbonari (Osmanina), i difensori Minola e Pozza, il centrocampista Marmaglia dal Palermo e l'attaccante Di Carlo dalla Carrarese giunto attraverso la Roma, e Lorini dal Brescia.

ATALANTA (all. Sonetti) — Un solo acquisto, quello di Moro dal Cesena.

CAGLIARI (all. Tiddia) — Numerosi gli acquisti: Bellini, difensore dalla Fiorentina; l'attaccante Cammelle e lo stopper Imbrogia dalla Reggina, Biondi dal Campobasso, Maggiora dalla Roma, Minguzzi dalla Sambenedettese e Gori, punta, proveniente dal Catolico.

CAMPOMASSO (all. Pasinato) — Le vicissitudini dirigenziali hanno un po' frenato il mercato di questa squadra.

E rientrato Trevisan, perso alle buste della Triestina, sono arrivati alcuni giovani provenienti da società di serie C ed è stato acquistato Tacchi dalla Casertana.

CATANZARO (all. Corso) — Sono partiti per rientrare all'Udinese Trombetta e De Agostini; Cuttone, Mariani ed Esimino (Torino). Gli arrivi corrispondono ai nomi del difensore Marino (un ex allievo di Corso nel Napoli), il difensore Cascione rientrato da Avellino e lo stopper Destro, prelevato dalla Rondinella. Dal Foggia è arrivato Conca e dal Perugia Sanguini.

CAVESE (all. Bruno) — L'allestimento della squadra dipende in gran parte dalla cessione dei tre giocatori (Palera, Guerini e Cupini). Nei piani di rinnovamento rientrano: Pircher (Ascoli), Bergossi e Tagliaferri (Avellino), Vella e Marini (Lazio).

CESENA (all. Marchioro) — Tre grosse cessioni: Schach-

ner (Torino), Moro (Atalanta) e Gabriele (Juventus). Gli arrivi corrispondono ai nomi dell'attaccante Bonesso e del centrocampista Bertoni dal Torino il quale ultimo non sembra accettare il trasferimento.

COMO (all. Burgnich) — Se ne sono andati Galia alla Sampdoria, Cinello e Fermanelli ritornati rispettivamente all'Udinese e all'Inter. Fra gli acquisti operati, quelli degli attaccanti Todesco (Pisa), Manarin (Mantova) e Gibellini (Bologna), oltre al portiere Renzi dal Padova e Scioscia dal Torino.

CREMONENSE (all. Mondonico) — Tutto dipende dalla sorte del richiestissimo Vielli, il solo che potrebbe essere acquistato e portare tanti quattrini.

EMPOLI (all. Gaerini) — Sarà una squadra «veloce», quella toscana. Molti i giovani (sono arrivati sino a ora tre primaveri dalla Fiorentina) che gireranno attorno al centro-

campisti Esposito e Radio. LECCE (all. Fascetti) — E' fra le poche a non aver operato ancora alcun acquisto.

MONZA (all. Mazzetti) — Non dovrebbe mutare volto rispetto allo scorso anno. L'unico grosso problema è la sostituzione dell'attaccante Pradella rientrato all'Udinese.

PADOVA (all. Sereni) — Un ritorno in ogni settore. Per la difesa è arrivato Baroni dal Genoa e per l'attacco il giovane Coppola dal Siena. Fra gli arrivi quello di Avanzolini, un giovane promettente rilevato dal Catolico.

PALERMO (all. Giagnoni) — Sono arrivati, sino a oggi, il portiere Oddi dalla Cremonese e i centrocampisti Maricchi dal Foggia e Malaman dalla Spa.

PERUGIA (all. Vitali) — E' Valigi l'acquisto più importante. Sono stati assunti anche i difensori Benedetti (Bologna), Ferrari (Avellino), Ber-

nardini (Spa) e Braglia dal Perugia. L'attacco farà ancora perno sulla coppia Pagliari-Morbiducci.

PESCARA (all. Rosati) — Molte le cessioni (Mazzoni, Gali, al Milan) e scarsi gli arrivi.

PISTOIESE (all. Riccomini) — Bistazzoni della Sampdoria e Russo del Genoa hanno sostituito i partenti Malgoglio e Vincenzi finiti alla Roma. Dal Milan è arrivato Manfrin. Bartolini e Facchini sono rientrati rispettivamente alla Fiorentina e all'Avellino. Ha acquistato il portiere Riccetti dal Mestre.

SAMBENEDETTESE (all. Claguna) — Cerca ancora un difensore e un centrocampista. L'unico arrivo importante è quello di Attrice, difensore della Frattese.

VARESE (all. Catuzzi) — Sono partiti Mastalli e Braghi finito a Trieste.

N. C.

nuova di zecca, moderna, e non si pone limiti per quanto concerne i traguardi da raggiungere.

«Programmi che potrebbero però subire molto presto un ridimensionamento radicale. La minaccia di mettere sul mercato De Falco, Ascagni e forse qualche altro giocatore alla ripartita dei trasferimenti di ottobre, ha provocato molto allarme fra gli sportivi».

«La Triestina — come ho già detto — è della città e tutti devono dimostrare di meritarla. Tutti insomma devono sentirsi moralmente impegnati a dare il loro concreto appoggio per metterci in grado di sviluppare il programma e realizzare magari ancora più ambizioni. Due le possibilità offerte alle cittadine di contribuire a rendere grande e competitiva la Triestina: sottoscrivendo le azioni e gli abbonamenti. Se la risposta sarà adeguata, allo sforzo effettuato sino ad ora, si potrà guardare con estrema fiducia ai domani, diversamente saremo costretti a svenire».

«La città, in altre parole, avrà la squadra che desidera avere. La Triestina intende aumentare il proprio capitale sociale e il lancio dell'operazione «azionariato popolare» con pacchetti da 50 azioni per una quota di un milione e 400 mila lire, altro scopo non hanno che questo. Mezzo miliardo in denaro liquido, da investire immediatamente, è quanto si attendono i responsabili della Triestina di rinnovare il proprio programma di rilancio della squadra e della società che diversamente subirebbe un notevole ridimensionamento».

«I primi segnali — chiediamo — non sono stati certamente incoraggianti. «Buona parte delle banche interpellate — dice il dott. De Riu — ha risposto negativamente. Solo la Banca di Credito ha accolto il messaggio contribuendo con 10 milioni di lire. Altre iniziative verranno attuate nei prossimi giorni per coinvolgere il maggior numero di operatori: commercianti, industriali, profes-

nisti, ecc. Solo così si potrà incrementare il capitale sociale e riusciremo a pararci con i domani senza problemi. Non una lira di questi fondi verrà usata per la gestione della squadra. Queste ultime spese verranno affrontate con il ricavato delle campagne abbonamenti, le sponsorizzazioni, i contributi della Lega e gli incassi. Se questo appello non verrà accettato da chi potenzialmente può darci una mano, allora vuol dire che la città dovrà accontentarsi di avere una squadra dalle possibilità di gran lunga inferiori a quella che stiamo costruendo giorno dopo giorno e che potremmo anche rinforzare fra un paio di mesi».

La Triestina società, sino ad ora, ha dato una grossa dimostrazione di serietà e ha confermato di avere progetti, molto ambiziosi. La decisione di togliere De Falco e Ascagni (quest'ultimo, per effetto dello svincolo, a fine stagione sarà libero) rappresenta un nuovo atto di coraggio, una ennesima conferma che si intende fare le cose nel modo migliore. La Triestina, insomma, il suo dovere l'ha fatto, ora attende che sia la piazza a fare il suo dovere. Se così non sarà, tutti i bei sogni d'estate potrebbero ritornare fra un paio di mesi nel cassetto.

Claudio Nordio

Abbonamenti:  
qualcosa  
si è già mosso

TRIESTE — L'appello lanciato martedì mattina dalla società alabardata, la decisione di togliere dal mercato De Falco e Ascagni e le grosse novità già acquisite per la Triestina 1983-84, hanno determinato ieri una vera e propria corsa all'abbonamento. Sino alle ore 17, la biglietteria centrale di Galleria Protti aveva già introitato dodici milioni di lire, una cifra ritenuta record dagli addetti ai lavori. Ma non basta. Sono numerosissime le prenotazioni e le richieste di abbonamenti da parte di circoli aziendali i quali provvedono in proprio a raccogliere le adesioni.

La Triestina ha informato che i possessori degli abbonamenti numerati per la tribuna centrale della passata stagione, hanno tempo sino al 20 luglio per avere lo stesso posto anche per il prossimo campionato. Scaduto il termine per l'opzione, i posti non confermati verranno messi in vendita.

Il Centro di Coordinamento della Triestina club ha comunicato che per la campagna abbonamenti 1983-84, allo scopo di favorire i soci della Triestina club in regola con i canoni sociali, concede particolari facilitazioni anche per quanto riguarda la forma di pagamento. Per informazioni e prenotazioni gli interessati possono rivolgersi alle sedi dei vari club o al segretariato del Centro di Coordinamento di via dell'Istria n. 95/a (tel. 825482) dalle ore 16 alle ore 20.

## In poche righe

## Tour: Gaigne

LE MANS — Il francese Dominique Gaigne ha vinto per distacco la quinta tappa del Tour de France, Le Havre-Le Mans di km. 257. Il danese Kim Andersen ha conservato la maglia gialla.

Questo l'ordine d'arrivo: 1) Dominique Gaigne (Fra) 7 ore 9'53" (con abbuono 1 ore 9'29"); 2) Gilbert Glaus (Svi) con abbuono 7 ore 9'42"; 3) Etienne De Wilde (Bel) con abbuono 7 ore 9'52"; 4) Sean Kelly (Ir) 8 ore 1'11"; 5) Joop Zoetendyck (Bel); 6) Johan Van Der Velde (Ola); 7) Henry Manders (Ola); 8) Johan Lammerts (Ola); 9) Benny Van Brabant (Bel); 10) Frits Pirard (Ola); 11) Didier Van Nieuwenhede (Fra); 12) Ludovic Wijnants (Bel); 13) Hubert Linard (Fra); 14) Jan Van Houwelingen (Ola); 15) Pascal Jules (Fra), tutti con il tempo di Glaus.

## Davis con Panatta

ROMA — Il capitano della squadra italiana di Coppa Davis Vittorio Crotti ha comunicato, poco dopo l'arrivo a Roma, i nomi dei giocatori che disputeranno i singolari nell'incontro dei quarti di finale della competizione con l'Argentina in programma da domenica 13 a domenica 15. Si tratta di Adriano Panatta e Corrado Barazzutti, mentre nel doppio è scontata la presenza di Panatta in coppia con Paolo Bertolucci.

## Baseball: Europei

FIRENZE — Obiettivo Los Angeles 1984, dove il baseball farà il suo primo ingresso ai Giochi olimpici, sei squadre nazionali, Belgio, Francia, Olanda, Spagna, Svezia e Italia parteciperanno dal 28 luglio al 7 agosto prossimi, in Toscana, al 18° campionato europeo che qualificerà la sola nazione europea per le Olimpiadi.

## AZZURRA CONTINUA A VIVERE LA SUA AVVENTURA FRA LE NEBBIE DI NEWPORT

## Dal giornale di bordo: vele, ondate e umori

NEWPORT — Domenica 3 luglio. Equipaggio: Mazza, Giorgetti, Ballanti, Apollonio, De Marinis, Iseburg, Cordelle, Regio, Nava, Ricci, Pelschier. C'è poco vento e quindi issiamo la randa nuova fatta appositamente per queste condizioni: è fatta metà in kevlar e metà in mylar. La balumina per una fetta larga due metri è in kevlar, materiale più rigido, la restante parte è in mylar. Gli sforzi sono verticali ma il kevlar è messo verticalmente in sei segmenti in modo che le fibre siano sempre direzionate nel senso degli sforzi maggiori.

Nella prima regata abbiamo contro Challenge 12, il percorso è quello di dodici miglia e mezzo: bolina, lasco, bolina, poppa, bolina. Entriamo da destra e iniziamo il circling: c'è poca aria per cui non conviene stringere il cerchio se non si vuole fermare la barca. Siamo comunque più veloci dell'avversario: Challenge 12 si accorge di questo ed esce dal circling e si dirige verso la barca giuria a mure a sinistra. Noi lo seguiamo, lui vira e noi gli viriamo sotto.

Siamo partiti, noi avanti sotto-abbiamo velocità sufficiente per controllarla nella sua successiva virata; andiamo fino alla poppa della barca giuria, viriamo e ci

ventu, lui un po' dietro. Presto si trova nei nostri riflettori per cui deve virare, viriamo anche noi per controllarlo: le barche ora sentono mure a dritta, noi gli viriamo sotto per dargli precedenza. Proseguiamo così per mezzo miglio: noi cercando di far camminare Azzurra di più per uscire dalla sotto, Challenge 12 ozannò al massimo per non perdere la posizione al vento. Arriviamo ad avere la boa di bolina al traverso per cui non appena vira lui anche noi viriamo sulla sua poppa. Arriviamo così sulle boe: manovre impeccabili su tutte due le barche, iniziamo il lasco con una lunghezza di distacco, il vento è poco e c'è un'onda fastidiosa. Noi abbiamo dato un float grande, Challenge 12 cammina molto più di noi: dopo si è ragionato su questo fatto, probabilmente il nostro spinna-

ter non era azzeccato, troppo tessuto da gonfiare, sarebbe stato meglio dare il float più piccolo, più magro e più facilmente governabile in quelle condizioni.

Comunque l'errore è stato fatto e quindi prendiamo molto distacco dall'avversario. Nel secondo lasco, il ritardo valutabile in 150 metri, rimane inalterato; iniziamo la seconda bolina ed effettuiamo alcune virate, ma non otteniamo alcun sensibile effetto per cui arriviamo al lato di poppa con lo stesso distacco. In questo lato, il vento in prossimità della boa, presenta un pauroso vuoto, iniziamo la bolina nella quasi totale assenza di vento, cerchiamo di portare Challenge 12 ad invischiarci in tale zona di bonaccia nella speranza di andare fuori tempo massimo e quindi di ripetere la regata con maggior fortuna.

Inutilmente, gli australiani per un po' ci coprono, ma poi si accorgono della trappola; virano e vanno a cercare il vento nuovo. Siamo battuti, ma soddisfatti per aver dato battaglia.

Seconda regata contro Victory 83, percorso ridotto di sette miglia e mezzo: bolina, poppa, bolina. Equipaggio come quello precedente con un unico cambio, Roberti sostituisce Regio. Noi entriamo da sinistra, il vento è ancora calato per cui i cerchi risultano ancora più larghi per non perdere velocità. Victory 83 esce dal circling e si dirige a mure a sinistra verso la barca giuria. Noi la seguiamo ma non

apprestiamo a partire a mure a sinistra sopravvento agli inglesi.

Al colpo di cannone siamo a due metri dalla linea di partenza con una buona velocità. Continuiamo questo bordo dove gli inglesi da sottovento cercano di sfilarci per poter virare liberamente. Ci riescono e passano davanti alla nostra prua. Continuiamo il bordo per virare anch'io dopo cento metri. Nava controlla sempre l'avversario e comunica a Mauro la nostra velocità rispetto all'avversario e il nostro angolo di bolina, sembra che tutto vada bene, infatti quando si deve virare per raggiungere la boa siamo sulla prua di Victory 83 per mezza lunghezza e così arriviamo al lato di lasco con tale distacco; ora abbiamo dato il float più piccolo, sembra più redditizio: gli inglesi riusciamo a staccare gli inglesi e a iniziare l'ultima bolina con un buon vantaggio.

Lunedì 4 luglio. Equipaggio: Mazza, Giorgetti, Ballanti, Apollonio, Piani, Iseburg, Cordelle, Roberti, Nava, Ricci, Pelschier. Usciamo in tempo, il vento spira debolmente da Sud come quasi sempre nei giorni passati. Alle 11, ore fissate per la partenza, c'è una nebbia fittissima, visibilità di appena venti metri. Noi ci leghiamo alla nostra piovina e cominciamo a girare ad ampi

cerchi in attesa della decisione della giuria. La nebbia è a banchi, sembra che si diradi, ma poi torna a farsi spesso più che mai. La boa di partenza è spostata più a Sud nella speranza di trovare un'area con sufficiente visibilità, così i infatti e alle 14 siamo pronti per partire. Il percorso è quello di 12 miglia e mezzo, bolina, lasco, lasco, bolina, poppa, bolina. L'avversario di turno è Australia 11. Noi entriamo in tempo, il circling in corso orario, gli australiani sono molto più veloci di noi per cui ci prendono la poppa.

Riusciamo a virare, Australia 11 è sopra, cerchiamo di portarla fuori allineamento, siamo convinti di esserci riusciti, ma il colpo di cannone ci dà una delusione, la giuria non richiama nessuno. Dopo riguardando la partenza al videotape vediamo

che ci eravamo dentro la linea. Ci mettiamo sul bordo e gli australiani camminano quando noi, ma stringono molto di più il vento, cominciamo a fare qualche virata, ma loro virano con un raggio molto minore del nostro per cui ci coprono sempre. Mauro tenta di liberarsi dai rifiuti con una finta virata, ma quelli non sono sprovveduti, e non ci cascano. Arriviamo alla boa di bolina con un ritardo di cinque lunghezze. Nei laschi diamo il float piccolo e recuperiamo una lunghezza.

Nella successiva bolina, camminando sul bordo a mure a sinistra, si rompe la sarta volante bassa; viriamo per non compromettere l'albero e ripariamo il danno. A bordo abbiamo sempre un cavo d'acciaio, il tallurit e la piombatrice per cui riusciamo ad aggiungere uno «stop» alla volante che si era rotta.

La feriale di Montebello

La feriale di Montebello ieri sera si è iniziata all'insegna dei puledri di tre anni. Calister vantava una qualità superiore rispetto agli avversari e in effetti non c'è stata corsa con l'allievo di Prioglio facile alla meta davanti a Cristen Jet.

Finale spettacolare nel successo invitato sul miglio che l'intramontabile Sagittarius intitolava con un vermente «rush» conclusivo ai danni di Fusto che si era liberato del fuggitivo Innario. Poi, nel previsto «match» fra Granagione e Allongo, era il secondo, schizzato in testa allo stacco della macchina, ad imporre

una nitida superiorità. Granagione invece si disuniva sull'ultima curva quando era secondo, e il posto d'onore spettava allora ad Handily.

Corsa più affollata del convegno quella riservata agli allievi. Patrick, il favorito, portato al comando da Enrico Fonda in poche battute, si manteneva in vantaggio sin sul traguardo mentre per il secondo posto, Ionio delle Rose, rimontava all'interno Valtanaro che era uscito all'esterno al 600 conclusivi per prevenire l'avanzata di Rabacal.

Fra i quattro del premio degli espositori il gran favorito Bencorini non ha proprio ben corso, fallito in due occasioni, mentre in sua vece si è

espresso al meglio Bevo che in arrivo ha sottofesso con sicurezza Bivalente dopo che questi aveva indotto alla resa il fuggitivo Budino.

Attesa per il rientro di Ambrosiana nella prova principale della serata. Penalizzata di venti metri, la giumenta di Benito Destro è emersa piuttosto nettamente all'epilogo, però Imprisi, finito secondo, respingendo l'assalto conclusivo di Delos d'Ausa, può recriminare per aver subito lungo il percorso i reiterati attacchi di Akito Bi che non aveva trovato posizione al via.

Corsa in definitiva combattuta che ha riproposto la buona vena di Ambrosiana capace di sveltire in 1'19"8 alla ricomparsa dopo la parentesi torinese.

Mario Germani

Resultati della riunione

PREMIO DEI COMMERCIALI, metri 2000: 1) Calister (F. Prioglio), 2) Cristen Jet, 4 part., tempo al km 1.23.1. Tot.: 15; 11; 11; (20). PREMIO DEGLI EMPORI, metri 1600: 1) Sagittarius (A. Quadri), 2) Fusto; 7 part., tempo al km 1.22.1. Tot.: 26; 20; 55; (115) 54. PREMIO DEGLI SCAMBI, metri 1600: 1) Allongo (C. Cossar), 2) Handily; 4 part., tempo al km 1.22.5. Tot.: 21; 14; 19; (48) 146. PREMIO DELLE MERCI, metri 1600: 1) Patria (E. Fonda), 2) Ionio delle Rose, 3) Valtanaro; 8 part., tempo al km 1.22. Tot.: 22; 20; 21; (326) 63. Duplice dell'accoppiata 2.a e 4.a corsa 649.060 x 500 lire. PREMIO DEGLI ESPOSITORI, metri 1600: 1) Bevo (N. Esposito), 2) Bivalente; 6 part., tempo al km 1.23.1. Tot.: 31; 16; 34; (158). PREMIO FIERA DI TRIESTE, metri 1600: 1) Ambrosiana (B. Destro), 2) Imprisi; 5 part., tempo al km 1.19.8. Tot.: 15; 13; 16; (37) 39. PREMIO DEI MERCATI, metri 1600: 1) Benicena (A. Rigon), 2) Bencorini; 4 part., tempo al km 1.22.1. Tot.: 15; 11; 17; (48) 16. PREMIO DEGLI STANDS, metri 1600: 1) Cantore (N. Esposito), 2) Cantagiro; 6 part., tempo al km 1.22.5. Tot.: 12; 12; 12; (16) 15.

Torneo di minibasket

TRIESTE — Un torneo di minibasket, che vedrà impegnate le squadre del Portuale, dell'Interclub, del Cral Ente Porto e dell'O.M.A., si svolgerà da oggi a sabato al Centro Sportivo «Mario Ervati» delle Compagnie Unica Lavoratori Portuali. Il calendario del torneo, che si svolge nel quadro del Festival de 18.30 Portuale-Interclub, ore 19.30 Ente Porto-O.M.A., domani ore 18.30 O.M.A.-Interclub, ore 19.30 Portuale-Ente Porto, sabato: ore 18.30 O.M.A.-Portuale, ore 19.30 Interclub-Ente Porto. Seguirà la premiazione.

LA SOCIETÀ ALABARDATA TRA LE PIÙ ATTIVE A MILANOFIORI DOPO ROMANO...

Un altro rinforzo alla corte di De Riu dall'Avellino il centrocampista Vailati

MILANO — La Triestina ha concluso ieri l'acquisto del centro-campista Rosolo Vailati, che nell'ultima stagione ha militato in serie A nell'Avellino. È stato lo stesso presidente De Riu a comunicare ieri sera alla nostra redazione quest'altro «acquisto importante», come ha voluto definirlo, che si aggiunge al colpo Romano, effettuato nei giorni scorsi.

Rosolo Vailati, nato a Vaiano in provincia di Cremona il 29-4-55, ha esordito in B con il Varese, uno in C sempre con l'ex società di Piedimonte, e poi due stagioni ancora tra i cadetti nel Palermo, prima del passaggio nell'ottobre scorso all'Avellino nella massima serie.

TRIESTE — Il dott. Raffaele De Riu, subito dopo aver assunto la presidenza della società alabardata, confidò ad un amico che «si ritiene un coordinatore fra gli amici e la città, non un presidente che intende fare pazzie». «La Triestina — disse ancora — anche se ora ha un leader, non può permettersi il lusso di fare spese folli. A Trieste, oggi come oggi, non esiste nessuno disposto a mettere a disposizione degli importi considerevoli. Da qui la necessità di impostare i programmi su ogni cosa come si trattasse di condurre un'azienda qualsiasi. Solo così anche l'industria Triestina può essere produttiva; diversamente è inevitabile che uno si stanchi, dopo aver messo continuamente mano al portafoglio».

Questi concetti, e altri ancora,

sono stati ribaditi dal dott. De Riu prima di ritirarsi nel clima del calcio mercato che ha definito una esperienza interessantissima.

«Il nostro motto — è solito ripetere — è «La città per la Triestina e la Triestina per la città». Solo così il sodalizio alabardato può avere un futuro sempre migliore. Senza un assetto solido, anche noi faremo la fine dei nostri predecessori, e se c'è cosa che vogliamo evitare è proprio questa».

Idee chiare, programmi concreti in un pianeta, quello calcistico, che sta trasformandosi adeguandosi ai tempi e sul quale chi non dispone di una accurata programmazione rischia il fallimento. La Triestina — come si sostiene in via Machiavelli — guarda avanti con una mentalità

campista Esposito e Radio. LECCE (all. Fascetti) — E' fra le poche a non aver operato ancora alcun acquisto.

MONZA (all. Mazzetti) — Non dovrebbe mutare volto rispetto allo scorso anno. L'unico grosso problema è la sostituzione dell'attaccante Pradella rientrato all'Udinese.

PADOVA (all. Sereni) — Un ritorno in ogni settore. Per la difesa è arrivato Baroni dal Genoa e per l'attacco il giovane Coppola dal Siena. Fra gli arrivi quello di Avanzolini, un giovane promettente rilevato dal Catolico.

PALERMO (all. Giagnoni) — Sono arrivati, sino a oggi, il portiere Oddi dalla Cremonese e i centrocampisti Maricchi dal Foggia e Malaman dalla Spa.

PERUGIA (all. Vitali) — E' Valigi l'acquisto più importante. Sono stati assunti anche i difensori Benedetti (Bologna), Ferrari (Avellino), Ber-

nardini (Spa) e Braglia dal Perugia. L'attacco farà ancora perno sulla coppia Pagliari-Morbiducci.

PESCARA (all. Rosati) — Molte le cessioni (Mazzoni, Gali, al Milan) e scarsi gli arrivi.

PISTOIESE (all. Riccomini) — Bistazzoni della Sampdoria e Russo del Genoa hanno sostituito i partenti Malgoglio e Vincenzi finiti alla Roma. Dal Milan è arrivato Manfrin. Bartolini e Facchini sono rientrati rispettivamente alla



## ATTUALITÀ

## La doccia di Paulbert



Londra — Paulbert elefante di tre anni ospite dello zoo della capitale inglese si fa inaffiarsi dal suo guardiano. Londra è sotto una insolita cappa di calore: si sfiorano i 30 gradi centigradi

AVEVA DEPOSTO AL PROCESSO PER IL SEQUESTRO DI UNA RAGAZZA

## Assassinato in casa un ex carabiniere teste contro la «superanonima sarda»

Un suo amico è stato costretto a chiamarlo di notte: si è affacciato ed è stato freddato

NUORO — Agghiacciante esecuzione notturna nei confronti di un testimone di accusa al processo contro la «superanonima sarda». Gli inquirenti temono che si tratti di un altro delitto compiuto dal «Movimento armato sardo» (Mas), che ha preannunciato una campagna di morte contro i «pentiti» e i «traditori», ed ha rivendicato quattro delitti compiuti a Mamoiada (Nuoro). La vittima di questa notte è Giovanni Bosco di 60 anni, un ex carabiniere nativo di San Giorgio del Sannio (Benevento), titolare e gestore del distributore di benzina di Dorgali (Nuoro).

L'uomo aveva deposto come teste nel processo contro i presunti responsabili del sequestro di Pasqualina Rosas, la giovane figlia di un noto gioielliere nuorese rapita il 20 novembre del 1978, e rilasciata il 6 febbraio del 1979, nel

corso di un conflitto a fuoco tra forze dell'ordine e malviventi. Il titolare del distributore di Dorgali venne interrogato in istruttoria e successivamente in aula sul movimento di un'auto con a bordo alcuni degli imputati.

L'esecuzione è stata studiata nei minimi particolari ed è stata eseguita con estrema ferocia da due killer a conoscenza delle abitudini della vittima. Verso le 23 due uomini armati hanno fatto irruzione nell'abitazione di Albino Mattioli, di 29 anni, di Monte di

Nova (Ascoli Piceno), allevatore di polli, il quale con la moglie ed alcuni amici stava trascorrendo in allegria la serata.

Sotto la minaccia delle pistole, mentre un malvivente teneva a bada i familiari e gli ospiti di Albino Mattioli, il padrone di casa era costretto a seguire l'altro fuorilegge fino alla vicina abitazione dei coniugi Bosco. Il titolare del distributore abitava con la moglie, Bartolomea Bocchino, di 57 anni, di San Giorgio del Sannio, una casetta di

Prostituta uccisa a colpi di pietra  
ROMA — Una prostituta di 50 anni, E' stata uccisa a colpi di pietra in una via periferica romana che collega la via Flaminia alla via Cassia, scarsamente illuminata e solitamente frequentata appunto da passeggeri. Da una prima ricognizione la donna sarebbe stata colpita più volte con una pietra alla tempia e al capo.

La donna si chiamava Tea Stroppa ed era nata a Torino ma residente a Fregene: ogni sera «lavorava» in quella zona.

ATTERRATI NEL KUWAIT HANNO CHIESTO CARBURANTE E VIVERI

## Dirottatori di un aereo iraniano sparano: dieci tra morti e feriti

KUWAIT — Tragedia all'aeroporto di Kuwait in seguito alla reazione di alcuni dirottatori di un Jumbo della «Iran Air» che temendo di venire sopraffatti da una parte dei passeggeri e da membri dell'equipaggio hanno cominciato a sparare provocando 10 fra morti e feriti. Il Jumbo con 371 persone a bordo era stato dirottato in Kuwait alle 16.55 di ieri (ora italiana) mentre volava alla volta di Teheran dopo essere decollato da Shiraz capoluogo della provincia di Fars.

I dirottatori, come ha reso noto il ministero degli interni del Kuwait, hanno chiesto che l'aereo venga rifornito di carburante e le autorità hanno accettato. Oltre al carburante i dirottatori hanno anche chiesto viveri.

Secondo quanto hanno comunicato fonti ufficiali i pirati dell'aria sarebbero intenzionati a recarsi a Dubai,

negli Emirati arabi uniti, una volta che saranno ripartiti dal Kuwait.

Il ministro degli interni del Kuwait, Sheikh Nawaf Al-Ahmed Al-Sabah, ha detto ai giornalisti che a bordo del Jumbo dirottato vi sono cinque o sei dirottatori armati. Secondo l'agenzia del Kuwait, «Kuna», essi sono di nazionalità iraniana.

Il ministro degli interni, che guida le trattative, ha reso noto che i pirati dell'aria hanno liberato dai 50 ai 60 ostaggi per la maggior parte donne e bambini. I dirottatori, stando alle dichiarazioni del ministro, non hanno chiesto asilo politico nel Kuwait.

Fonti dell'aeroporto hanno annunciato che il traffico aereo, sospeso subito dopo l'atterraggio del Boeing dirottato, è poi ripreso normalmente.

A condurre la trattativa con i dirottatori, secondo le

stesse fonti, sono il primo ministro del Kuwait, e l'ambasciatore iraniano, Ali Shams Ardakani.

In un primo momento le autorità del Kuwait avevano cercato di impedire l'atterraggio dell'aereo dirottato bloccando le piste con diversi automezzi. Successivamente l'autorizzazione è stata invece concessa.

Dopo l'atterraggio il grosso aereo è stato parcheggiato in una zona fuori mano dell'aeroporto ed è stato circondato dagli uomini del servizio di sicurezza.

Il traffico è tornato alla normalità dopo 75 minuti circa e i numerosi passeggeri che a causa del contrattacco avevano dovuto rinviare la partenza hanno potuto raggiungere i loro aerei. A tarda notte si ignorava ancora se l'aereo sia stato lasciato decollare dal Kuwait.

### Peschierecci catturati e rilasciati in Jugoslavia

MANFREDONIA — Tre motopeschierecci italiani — il «Triglia», il «Trigliola» e l'«E-dardo Padre secondo» di Manfredonia — sono stati sequestrati da unità navali militari jugoslave, che li hanno intercettati al largo di San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Gli equipaggi dei tre peschierecci sequestrati sono stati processati in giornata e rilasciati dalle autorità jugoslave, dopo la condanna al pagamento di multe.

Sempre secondo notizie provenienti da Manfredonia, i tre peschierecci non sarebbero ripartiti alla volta del porto pugliese, ma si sarebbero diretti verso altre zone dell'Adriatico per continuare la pesca. E' stata infatti loro confiscata la quantità di pesce pescato ma non le attrezzature da pesca.

### Un appello in difesa dei sordomuti di tutto il mondo

PALERMO — Con un articolato appello in difesa dei diritti morali e sociali dei sordomuti di tutto il mondo, si è concluso a Palermo il nono congresso della Federazione mondiale dei sordomuti. Il documento conclusivo, nel quale la Fms ha condensato le raccomandazioni emerse dal lavoro delle commissioni di studio, è una rinnovata accusa ai governi di tutto il mondo e un appello alle istituzioni sovranazionali e alle organizzazioni non governative affinché si operi ovunque, ma soprattutto nel Terzo mondo, per il conseguimento di una pari dignità nella società.

I delegati dei settanta paesi rappresentati al congresso hanno ribadito la necessità di concentrare gli sforzi su tutti gli aspetti dell'abilitazione-riabilitazione dell'integrazione.

DOVE FURONO SEVIZIATE E UCCISE NUNZIA E BARBARA?

## Si ricerca la «tana» del mostro di Napoli

Nessun indizio ancora nonostante il ritmo serrato delle indagini

NAPOLI — Polizia e carabinieri non si concedono soste nelle indagini per identificare e catturare il responsabile dell'uccisione di Nunzia Muniz e Barbara Sellini, le due bambine di Ponticelli, trovate semicarbonizzate, dopo essere state seviziate e soffocate.

Sul luogo dove sono stati trovati i corpiccini anche questa mattina sono scesi i cani poliziotti e militari con i cani da testimonia della commossa pietà che ha suscitato il tragico episodio. Nelle chiese del rione si è anche pregato durante la prima messa: «Chiediamo il perdono per l'assassinio — hanno detto i parroci — ma la giustizia deve seguire il suo corso e la solidarietà non deve consistere in vuote parole».

All'alba, carabinieri e polizia hanno cominciato una vasta battuta nella zona dove sono stati trovati i corpiccini, in un triangolo che ha per vertici i paesi di Volte, Porcigliano e il rione Ponticelli.

Si è alla ricerca di un casolare, una capanna dove, si presume, siano state condotte le bambine e qui seviziate e uccise prima di essere trasportate nel canale per appiccare le fiamme ai corpiccini.

Alla battuta partecipano anche un elicottero dei carabinieri e militari con i cani da testimonia della commossa pietà che ha suscitato il tragico episodio. Nelle chiese del rione si è anche pregato durante la prima messa: «Chiediamo il perdono per l'assassinio — hanno detto i parroci — ma la giustizia deve seguire il suo corso e la solidarietà non deve consistere in vuote parole».

All'alba, carabinieri e polizia hanno cominciato una vasta battuta nella zona dove

sono stati trovati i corpiccini, in un triangolo che ha per vertici i paesi di Volte, Porcigliano e il rione Ponticelli.

Si è alla ricerca di un casolare, una capanna dove, si presume, siano state condotte le bambine e qui seviziate e uccise prima di essere trasportate nel canale per appiccare le fiamme ai corpiccini.

Alla battuta partecipano anche un elicottero dei carabinieri e militari con i cani da testimonia della commossa pietà che ha suscitato il tragico episodio. Nelle chiese del rione si è anche pregato durante la prima messa: «Chiediamo il perdono per l'assassinio — hanno detto i parroci — ma la giustizia deve seguire il suo corso e la solidarietà non deve consistere in vuote parole».

All'alba, carabinieri e polizia hanno cominciato una vasta battuta nella zona dove

sono stati trovati i corpiccini, in un triangolo che ha per vertici i paesi di Volte, Porcigliano e il rione Ponticelli.

All'alba, carabinieri e polizia hanno cominciato una vasta battuta nella zona dove

L'INCHIESTA DEL GIUDICE PALERMO

## Armi e droga: fallisce un sequestro a Trento

Un giovane riesce a sfuggire ai rapitori

TRENTO — Un tentativo di sequestro legato, pare, a vicende di droga, compiuto in pieno centro città, è fallito per la pronta reazione della vittima predestinata e per il providenziale intervento di una pattuglia della polizia. Il movimento episodio che, secondo quanto si è potuto apprendere, sarebbe legato all'inchiesta sui traffici di armi e droga, ha avuto per protagonista il ventiquenne Paolo Mattivi, di Basiglio di

Pine, il quale mentre percorreva in auto via Garibaldi, proveniente da piazza Duomo, è stato affiancato e bloccato da un'altra vettura con a bordo tre uomini e una donna.

Il quartetto, dopo aver immobilizzato il Mattivi scollandolo con calci e pugni si è trasferito sulla sua vettura che, con la guida uno degli aggressori, è ripartita verso piazza Venezia.

Nel pressi di palazzo di giustizia il giovane sequestrato, vedendo sopraggiungere un'auto della polizia, pur dolente, ha spalancato la portiera, gettandosi sull'asfalto. Pronta reazione degli agenti e fuga degli aggressori la cui auto è stata bloccata alla periferia Sud della città.

A bordo tuttavia sono stati trovati soltanto un uomo e una donna, Gerardo Reale, 19 anni, originario di Reggio Calabria, e Fernanda Laura, 25 anni, originaria di Napoli, entrambi residenti a Trento e già noti alla polizia per vicende di droga.

Nessuna traccia invece degli altri due. Dalle prime indagini sembra che i quattro aggressori avessero intenzione di vendicarsi del Mattivi per sue presunte rivelazioni al giudice Carlo Palermo in relazione alla maxi inchiesta sui traffici di droga.

Il magistrato trentino, già da una decina di giorni, è impegnato nella stesura dell'atto di rinvio a giudizio di una settantina degli oltre trecento imputati.

GLI USA DAVANTI AL GRANDE PROBLEMA DEI SUICIDI

## Quando pure lo psichiatra medita di togliersi la vita

WASHINGTON — Perché negli ultimi 25 anni è triplicato in America il numero degli adolescenti che tentano il suicidio? E perché tra le donne più che tra gli uomini? Sono alcuni dei numerosi interrogativi di quali l'Istituto americano per la sanità mentale cerca ora di dare una valida risposta.

Le ultime statistiche, per quanto riguarda l'ormai dilatante fenomeno, sono infatti preoccupanti: il suicidio è al decimo posto delle cause di morte degli americani. E, in questa drammatica classifica, sale al terzo posto tra gli adolescenti, e diventa seconda causa di morte tra gli studenti universitari.

Proprio per prevenire un ulteriore dilagare del fenomeno, insorgono psichiatri, studiosi di tutto il mondo e specialisti delle malattie mentali hanno creato ora un «Comitato di ricerca per la prevenzione dei suicidi», che avrà sede stabile a Washington.

«Il fenomeno dei suicidi — sostiene la dottoressa Susan Blumenthal, presidente del nuovo comitato di ricerca — rischia di diventare incontrollabile».

Dopo aver tenuto una media costante nella prima metà del nostro secolo, dal 1960 in poi le statistiche di tutto il mondo sono letteralmente «impossibili».

Con una attenta cura preventiva e una maggiore interesse da parte degli studiosi e specialisti, il problema — si spera — potrebbe rientrare entro limiti «accettabili». Il lavoro del nuovo Comitato di ricerca di Washington volge in questa direzione.

Perché i suicidi sono in aumento? Depressione, senso di colpa, disinteresse per il lavoro, disamore per la vita sembrano essere le cause più diffuse per la scelta «finale».

«Dopo soltanto due settimane di depressione — dice la dottoressa Blumenthal — il soggetto può sensibilmente medita

il suicidio. E troppo spesso lo porta a compimento».

Più esposti a questi rischi sembrano essere gli abitanti delle grandi città. E le donne molto più, addirittura il doppio, degli uomini. Statisticamente sono loro le clienti più assidue degli studi psichiatrici, seguito, secondo gli ultimi dati, dai giovani di età dai 20 ai 24 anni.

«Sono proprio i giovani quelli che ci preoccupano — sostiene la Blumenthal — figli come sono della nostra insicurezza».

Tra i professionisti, i medici anestesisti seguiti dagli psichiatri, sono quelli che più di altri tentano il suicidio. Oltre il 50 per cento degli uomini che soffrono di turbe depressive ha più volte tentato di togliersi la vita. I figli delle famiglie «venute su dal niente» si suicidano più dei figli degli agiati.

Betty Cuniberti del «Los Angeles Times»

Continuaz. dalla 13.a pagina

GEOM. Sbisa 942494 Opicina via Basovizza via patronale in costruzione 400 mq più terreno 250.000.000. 8171/22

GEOM. Sbisa 942494 Valmaura casa bifamiliare con uffici magazzino terreno adatto a varie attività artigianali. Accett. 210.000.000. 8171/22

GORIZIA vendo attico centrale panoramico nel verde, quarto piano ascensore, quattro stanze, salone, camino, tinello, cucina, doppi servizi, garage cantina ampie terrazze. Telefonare 0481/84958. 2/22

GRIMALDI 040/764952 TRIESTE via Palestrina 10; 8.30-13.30 via Rossetti libero soggiorno 3 camere cucina doppi servizi 3 balconi ripostiglio 82.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Boscato libero in palazzina via mare salone 3 camere cucina doppi servizi 2 terrazze cantina box. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Bocaccio libero magazzino uso garage con passo carraio di circa 100 mq 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 San Giacomo appartamento composto da ingresso camera cucina servizi 14.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona SANSOVINO rinnovato 2 stanze cucina bagno 35.000.000 S. Lazzaro 10. Tel. 8171/2. 8463/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi ROSSETTI luminoso salone 3 stanze cucina doppi servizi terrazza verde cantina ascensore S. Lazzaro 10. Tel. 8171/2. 8463/22

IMMOBILIARE CIVICA vende villa nuova Strada Cosidera salone 3 stanze cucina doppi servizi taverna mansarda giardino 150.000.000 informazioni S. Lazzaro 10. Tel. 8171/2. 8463/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero signorile adiacenze via Commerciale in palazzina recente splendida vista mare appartamento con mansarda ampia metratura possibilità box auto 158.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Piccardi signorile soggiorno 3 camere cucina servizi 69.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero vista mare recente Campanelle soggiorno camera cucina bagno 56.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero adiacenze via Balmontini tinello cucinino camera bagno ripostiglio 54.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giacomo camera cucina bagno completa in 25 ristrutturata 22.000.000. 2/22

INTERMEDIA telefono 729801 vende libero San Giusto camera cameretta cucina bagno 33.500.000. 2/22

MONFALCONE Agenzia ALFA nuovo appartamento centrale 100 mq 2 stanze bagno doppi servizi. Riscaldamento autonomo 41807. Tel. 766676. 19/22

MONFALCONE Agenzia GAB-BO vendono 2 appartamenti in appartamento in casetta indipendente 30.000.000 trattabili 45947. 2/22

MONFALCONE centro vendesi doppio posto letto con cantina adiacente mq 100 loc. ne-Paolotti 471401. 615/22

MONFALCONE impresa Jacumini vende ultimi appartamenti Starcom 2 camere bagno segna 75130. 658/22

MONFALCONE privato vende appartamento centrale libero rinnovato Tel. 74331. 1/22

MONFALCONE libero centralissimo 3 camere cucina salone ripostiglio terrazze 60.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 100/22

MOSSA terreno agricolo circa 6000 mq 14.700.000. GRIMALDI 0481/45283. 100/22

PER le vostre vacanze al mare, per un investimento sicuro vendesi Ravascletto in fase costruzione appartamenti 30, 60, 70 mq informazioni visione progetto CASA MIA XXX Ottobre 3, Tel. 88858-630307.

PIERIS casa da ristrutturare con giardino 100.000.000. GRIMALDI 0481/45283. 100/22

PROSSIMITA' via Rossetti vendesi attico e appartamento salone 2-3 stanze biservizi terrazze box graminigione accettabili, permute Tel. 766676. 8245/22

QUADRIFOGLIO ROIANO mansarda cucina abitabile camera servizio 15.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CAMPO MATTEO libero ottime condizioni cucinino soggiorno zona notte bagno autometano 29.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO IPPODROMO libero recente cucina soggiorno stanza stanzetta bagno terrazza cantina 40 mq giardino proprio autometano 30.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SEVERO libero recentissimo perfetto saloncino cucina matrimoniale bagno poggioli 63.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARDUCCI libero luminosissimo cucina soggiorno 2 stanze bagno autometano 39.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO STRADA FRULLI libero vista mare cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio poggioli soffitta 87.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO adiacenze ROSSETTI libero recente ultimo piano panoramico cucina soggiorno 4 stanze doppi servizi soffitta 85.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIACOMO libero stupenda vista mare cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzo 30.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO DONADONI libero recentissimo perfetto soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno ripostiglio ampia terrazza 79.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO MARINA libero ampia metratura cucinino bagno 3 camere bagno balcone 54.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081. Vende libero luminoso Chiarbola soggiorno camera cucinotto bagno poggiolo. 48.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero piazza Venezia soggiorno camera cameretta cucina bagno w poggioli riscaldamento autonomo. 55.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero inizio Scala dell'Ereica box per una macchina. 19.900.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero San Giusto soggiorno camera cameretta cucina camerino bagno più w.c. 49.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libera Giardino Pubblico mansarda in ottimo stato soggiorno camera cucina bagno ripostiglio. 19.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero vicinanze Ippodromo soggiorno camera cucina servizio ripostiglio. 36.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero Marina 2 camere cucina bagno ripostiglio. 36.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero adiacenze Giardino Pubblico soggiorno 2 camere camerino cucina servizi. 30.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero San Giacomo (via della Scallinata) camera cucina servizi. 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081. Vende libero viale D'Annunzio soggiorno camera cameretta cucina bagno w riscaldamento autonomo. 47.500.000. 14/22

RAVASCLETTO privato vende appartamento bifamiliare ultra panoramico soleggiatissimo vicinanza impianti. Telefonare ore pasti (0433) 480186. 230/22

RONCHI terreno artigianale con progetto capannone 25.000.000. GRIMALDI (0481) 45283. 1000/22

SANTA Croce casetta perfetta salone con caminetto tre stanze biservizi balcone riscaldamento radiatore interme legno pietra, vendesi 74.000.000. Tel. 766676. 19/22

TARVISIO vendesi minilappartamento immobiliare libero via Venezia S.L. Bolzano. Telefonare (0428) 2839 ore pasti. 224/22

TERRENO Opicina strada per Monrupino 1000 piani-gigante vendi. Telefonare 631793. 8445/22

ULTIMI primingressi Ippodromo cucinotto saloncino matrimoniale bagno, mutuo 115. Affari, Spazio, Valdir, 24. 6/22

ULTIMO appartamento con mansarda o con portico giardino privato, mutuo protetto, strada del Friuli. Impresa Canarutto, Tel. 69131. 8153/22

VENDO appartamento libero mq 90 zona stazione centrale. Altro mq 130. Informazioni 64504. 8600/22

VIA OTTO vendonsi appartamenti occupati mq 100-150. Tel. 630050. 8387/22

VIALE IPPODROMO libero cucina cucinotto poggioli ascensore centralina, vendesi. Tel. 630050. 8387/22

VILLA Opicina centro vendesi terreno mq 1000. Telefonare pomeriggio 211430. 8473/22

VILLESSE impiego Jacumini vende appartamenti garage giardino gas, mutuo concesso. (0481) 729801. 8153/22

ZONA comorse grande villa signorile, ogni comfort modernissimo, circondato vasto giardino, trinito, vendesi intermediari. Telefonare ore pasti (0481) 67014. 431/22

4.000.000 soffitta con w proprio vendesi a 200.000 mensili. Tel. 766676. 19/22

24.000.000 S. Giacomo libero grande stanza cucina bagno auto. Riscaldamento perfetto, vendesi. Tel. 766676. 19/22

50.000.000 XX Settembre alta libero 150 mq quattro stanze cucina bagno w.c. da ristrutturare. Telefonare permute con piccolo. 766676. 19/22

23 Turismo e villeggiature A.A.A.A. VALLE Rabbi zona termale vicinanza Madonna di Campiglio Poligrafo Marilave, nello splendido scenario Parco Nazionale dello Stelvio. Tel. di pomeriggio ore ufficio (0463) 91098, (0463) 35572. 8379/23

A.A.A. AFFITTASI Trentino luogo molto settimane appartamenti 2 camere soggiorno cucina, Marilave Costa Rotan Male Val di Sole, posti incantevoli sul estivo a pochi chilometri, pesca, lenis escursioni nel Parco Nazionale dello Stelvio. Tel. di pomeriggio ore ufficio (0463) 91098, (0463) 35572. 8379/23

A.A.A. AFFITTASI Trentino luogo molto settimane appartamenti 2 camere soggiorno cucina, Marilave Costa Rotan Male Val di Sole, posti incantevoli sul estivo a pochi chilometri, pesca, lenis escursioni nel Parco Nazionale dello Stelvio. Tel. di pomeriggio ore ufficio (0463) 91098, (0463) 35572. 8379/23

ABRUZZO Marla President 64029 Silvi Marina - Teramo, Tel. (085) 930670-71 - 933614, 10 km. Nord Pescara. Recente costruzione Mare cristallino, 15.000 metri quadrati di parco con spiaggia privata senza strade intermedie fra albergo e mare, grande balconi sul mare immersi nel parco. Piscine tennis gioco bocce parco giochi bambini. Menu a scelta coperto. 24 ore al giorno. Acqua condizionata. Richiedi depliant-offerta. 0700/23

AFFITTANSI camere acqua calda bagno comodità cucina, variato per un chilometro di Monrupino, villa König. Repentabor 3-Jugoslavia. 8097/23

25 Animali VENDO cucciolo pastore tedesco di 3 mesi. Tel. 730677 - 224438. 8452/25

27 Diversi MAGO della Rota Rosa aiuta amore affari salute. Consulenza degli merceologi Trieste locanda Nabarra (040) 60269. giovedi Monfalcone hotel Excelsior

ESTERI

LA MISSIONE IN M. O. PER FAR SGOMBRARE DAL LIBANO LE TRUPPE STRANIERE

# Un «buco nell'acqua» di Shultz a Damasco: Assad non si ritira

Ieri pomeriggio tappa in Israele, oggi ad Amman e al Cairo - Arafat confermato presidente di «Al Fatah»

DAMASCO — E' durato circa cinque ore il colloquio di ieri mattina tra il segretario americano Shultz e il presidente siriano Assad. Shultz ha poi lasciato il palazzo presidenziale di Damasco alle 14.50, raggiungendo l'ambasciata americana. Poco dopo era già in volo verso Gerusalemme, nell'ambito delle sue missioni in Medio Oriente intesa a sbloccare l'impasse sul ritiro delle «forze straniere» dal Libano.

Tuttavia si è risulata in un fallimento la puntata di Shultz a Damasco: lo stesso segretario di stato americano, durante il volo alla volta di Israele, ha infatti dichiarato ai giornalisti che le cinque ore di discussione con il Presidente Assad per tentare di persuaderlo a ritirare le sue forze dal Libano non hanno avuto alcun risultato.

«Non siamo arrivati a nessun accordo», ha detto il capo della diplomazia americana, aggiungendo che comunque gli Stati Uniti non rinunciano all'obiettivo del ritiro delle forze siriane, palestinesi e israeliane dal Libano. Dato tuttavia l'insuccesso del tentativo con la Siria, ha dichiarato Shultz, «non vedo alcuna prospettiva di un ritiro reciproco immediato, come si sarebbe potuto sperare».

Il segretario di stato americano ha già respinto la richiesta siriana che Israele ritiri i suoi 28 mila uomini dal Libano centrale e meridionale senza condizioni, prima che i 50 mila soldati siriani abbandonino il Libano orientale e settentrionale.

Shultz è giunto ieri pomeriggio all'aeroporto «Ben Gurion» di Tel Aviv, ed ha poco dopo avuto i primi incontri col ministro degli Esteri Yitzhak Shamir e un pranzo di lavoro col ministro della Difesa Moshe Arens. Oggi il programma di Shultz prevede dapprima una sosta in Giordania, ad Amman, e poi una puntata al Cairo per vedere il Presidente Mubarak.

Ieri mattina, intanto, sostenitori e oppositori di Arafat si sono dati battaglia per 20 minuti nella via della Bekaa, con razzi, morti.

Da Tunisi si apprende frattanto che il comitato centrale di «Al Fatah» ha confermato Arafat alla sua presidenza. Degli undici membri del comitato centrale, solo Ahmed Kadri e Abu Salah, che hanno dato vita al movimento di dissidenza, non erano presenti.

**Crollo a Beirut: soldato francese morto cinque sono dispersi**

BEIRUT — Un soldato francese è morto, due sono rimasti feriti e altri cinque sono ancora dispersi per il crollo di un edificio in demolizione avvenuto ieri nel centro di Beirut Ovest.

Un comunicato del contingente francese della forza multinazionale esclude che si tratti di un atto di terrorismo. L'edificio, danneggiato durante la guerra dell'estate scorsa, è crollato mentre i militari stavano completando la demolizione. Il comunicato precisa che dalle macerie è stato recuperato un corpo senza vita, mentre due soldati sono rimasti feriti.

NUOVA «SFIDA» AL REGIME POLACCO

# Walesa: «Solo la forza mi farebbe rinunciare ai miei giorni di ferie»

La direzione del cantiere non sa ancora cosa fare

VARSAVIA — Lech Walesa è deciso a continuare le ferie non autorizzate che si è preso da domenica scorsa, a meno che — ha detto — «non mi riportino al lavoro con la forza».

Il leader di Solidarnosc ha risposto così a un giornalista che gli chiedeva cosa avrebbe fatto mentre si avvicinava la scadenza delle 14 di ferie, entro cui — tornando al lavoro — si sarebbe sottratto al rischio di licenziamento previsto dalla legge polacca. In proposito, comunque, la direzione del cantiere di Danzica (presso cui Walesa lavora come elettricista) non ha ancora annunciato le sue decisioni.

«Continuero le mie ferie. Avevo deciso di andare in vacanza e non conto di tornare al lavoro, a meno che non mi

Un tragico incidente ha troncato la giovane vita del nostro

**Marco Versa**  
di anni 19

Lo annunciano strazianti dal dolore la mamma, il papà e la sua dolce sorella EMILY. I funerali seguiranno venerdì 8 luglio alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 7 luglio 1983

Si uniscono al dolore per la scomparsa del caro

**Marco**  
le zie, gli zii ed i cugini. Trieste, 7 luglio 1983

**Ciao**

**Mark**  
RENEE e CLAUDIO. Trieste, 7 luglio 1983

**Marco**  
Resterai sempre insieme a noi, gli amici della tua compagnia di via Capodistria.

— ANDREA  
— SANDRO  
— ALDO  
— LUCIA  
— SERGIO  
— SUSY  
— CLAUDIO  
— MONICA  
— FULVIO  
— LINO  
— ROBY  
— TITTY  
— ANDREA  
— MICHELE  
— MAURO  
— MASSIMO  
— MARIANO  
— STEFANO  
— SALVATORE  
— PETER  
— SANDRA  
— FABIO  
— FUFFI  
— DIEGO  
— ROBY  
— CLAUDIO GIURISSEVICH e famiglia. Trieste, 7 luglio 1983

Gli amici del Bar ORAZIO si uniscono al dolore per la scomparsa dell'amico

**Marco**  
Trieste, 7 luglio 1983

Si associa al lutto per la perdita del proprio nipote e cugino

**Mark Versa**  
la famiglia BUSICO. Trieste, 7 luglio 1983

Partecipa al lutto la compagna Oratorio dei Salesiani.

**Mark**  
Trieste, 7 luglio 1983

La ditta GIORGI partecipa al dolore della famiglia VERSA per la perdita del figlio

**Mark**  
Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto della famiglia per la perdita del figlio

**Marco**  
I condomini di via Capodistria 39. Trieste, 7 luglio 1983

Dopo impari lotta è mancato l'egregio

**CAPITANO**  
**Erminio Rittosa**  
Direttore di macchina  
Cavaliere del Lavoro

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie GIUSELLA, la nipote NEVA (assente), gli adorati nipoti FEDERICO e FABRIZIO, la sorella ANGOLINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare alla nipote DELLY DEVETTA. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto: Famiglie NOBILE - ASARO Trieste, 7 luglio 1983

La nostra cara mamma

**Vittoria Para**  
ved. Malensek

Ne danno il triste annuncio la figlia SABINA, LILIANA, le sorelle ITALIA, IOLANDA e il fratello BRUNO, i generi, cognati e nipoti, pronipoti e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno oggi giovedì alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 7 luglio 1983

Il 4 corrente a Palermo è improvvisamente mancata

**Libera Pizzamus**  
in Dudin

Addolorati lo annunciano il marito BRUNO, la figlia MAILA con SALVATORE e l'adorata nipote ROBERTA, i parenti e gli amici tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 8.45 dalla camera mortuaria del Cimitero di S. Anna. Trieste, 7 luglio 1983

VIII ANNIVERSARIO

**Nella Gherisini**  
La cordono con affetto il Suo MARCELLO, i figli e parenti. Trieste, 7 luglio 1983

Nel I anniversario di

**Evandro Caradonna**  
la moglie e i figli e parenti Lo ricordano a quanti Gli vollero bene. Trieste, 7 luglio 1983

III ANNIVERSARIO

**Francesco Bionchi**  
La moglie, figlia, genero, e nipoti Lo ricordano con infinito rimpianto. Trieste, 7 luglio 1983

Il giorno 6 luglio è morto a Trieste l'

**AVVOCATO**  
**Gino Pincherle**

Lo annunzia il figlio RENZO. Si ringrazia il primario del reparto di Ematologia dell'ospedale di Vicenza prof. ENRICO DINI ed i suoi collaboratori medici e paramedici.

Dopo la cremazione le ceneri verranno deposte nella tomba di famiglia nel cimitero comunale di Trebiciano.

Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto la sorella ALICE, la nipote NICOLETTA, GOLDSCHEIDT VALENTINA, ALZETTA con il marito PIERO e i figli MATTIA e DAVIDE.

Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto di RENZO: TITTI e GABRIELLA

Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto: — MARIA e LIVIO BELTRAME — LIDIA BELTRAME — CARLO e MARISA BELTRAME — EURO e GRAZIELLA BELTRAME — PAOLO e GIULIANA BELTRAME — LUCIA e figli — GIANNI BELTRAME Trieste, 7 luglio 1983

NINO PONTINI piange l'amico di sempre.

Trieste, 7 luglio 1983

Ricordano

**Gino**  
PAOLO, VIVIANA, RUGGERO G. OGGON e VANNI SPERCO. Trieste, 7 luglio 1983

Sono affettuosamente vicini a RENZO: ELIO e MIRIAM, TULLIO e NORA.

Trieste, 7 luglio 1983

Plangono il fratello amico

**AVV. Gino Pincherle**  
NINO e MILENA SENIGALLIA. Trieste, 7 luglio 1983

Il giorno 5 luglio 1983 è morto serenamente raggiungendo la figlia SILVIA

**Giovanni Devetta**  
pensionato statale di anni 92

Ne danno il triste annuncio la moglie GIUSELLA, la nipote NEVA (assente), gli adorati nipoti FEDERICO e FABRIZIO, la sorella ANGOLINA e i parenti tutti.

Un grazie particolare alla nipote DELLY DEVETTA. I funerali si svolgeranno oggi alle ore 11.30 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto: Famiglie NOBILE - ASARO Trieste, 7 luglio 1983

Il quattro luglio in Roma, rendeva la sua anima a Dio.

**Anna Gull**  
ved. Citter

Con immenso dolore ne danno notizia la figlia BRUNA con il marito MASSIMO MARCUZZI, il nipote EUGENIO con la moglie ANTONIETTA DONATELLI, la pronipote ALESSIA e i parenti tutti.

Le esequie avranno luogo venerdì 8 luglio alle ore 11 dalle Porte del Cimitero S. Anna. Trieste, 7 luglio 1983

Partecipano al lutto i nipoti MARIO, EGLE e MONICA e la cognata ALMA.

Trieste, 7 luglio 1983

Dopo lunghe sofferenze ha cessato di vivere

**Paola Okmasich**  
ved. Albertelli

Ne danno il triste annuncio il figlio PIETRO con la moglie MARGHERITA ed i nipoti ELENA e PAOLO.

I funerali seguiranno domani venerdì alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale maggiore. Trieste, 7 luglio 1983

I familiari di

**Libera Deboni**  
in Greotti

ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la dipartita della buona LIBERA, moglie e mamma esemplare.

Trieste, 7 luglio 1983

**Michele Grasso**  
Trieste, 7 luglio 1983

**Avviso importante**

le necrologie

si ricevono tutti i giorni feriali esclusivamente presso gli sportelli Publikompass di Galleria Tergesteo 11 e di via Luigi Einaudi 3/B dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 19

LIBRO BIANCO SULLA DIFESA

# Il bilancio militare aumentato da Londra

Nuovi missili e «scudo» per le Falkland

LONDRA — L'esistenza di una «crescente disparità nucleare» tra l'Unione Sovietica e l'Occidente, dovuta ad «una crescita senza precedenti della forza militare sovietica nel corso dell'ultimo decennio», rafforza l'esigenza di «non minare la credibilità del nostro deterrente indugendo in riduzioni unilaterali delle nostre difese», afferma il «libro bianco» sulla difesa pubblicato ieri in Gran Bretagna. (Il documento rivela che il bilancio per la difesa sarà nell'anno 1983/84 pari a 15.973 milioni di sterline (circa 36.338 miliardi di lire), con un drastico aumento, compreso 1.624 milioni di sterline destinati a mantenere una guarnigione nelle Falkland). Il «libro bianco» nota che il conflitto nell'Atlantico meridionale ha messo in evidenza la necessità di migliorare la capacità difensiva navale contro attacchi aerei a corto raggio. L'installazione del sistema «Phalanx» a fuoco rapido su alcune navi è un primo passo in questa direzione.

Una portaerei, tre cacciatorpediniere e otto fregate sono attualmente in costruzione per rendere più moderna la Royal Navy, che può oggi contare su 59 tra cacciatorpediniere e fregate come nucleo centrale della propria forza.

Nei corso di questo decennio tale numero si ridurrà però a 50. Riduzioni sono state annunciate nel numero dei dipendenti civili del ministero della difesa. Nel documento viene confermata la stima di sette miliardi e mezzo di sterline (con pagamenti da diluire nel tempo) per la spesa di acquisto del sistema missilistico nucleare «Trident» dagli Stati Uniti.

MERCOLEDÌ PROSSIMO IL RESPONSO DEI COMUNI

# L'Inghilterra ad un bivio Ripristinare o no la forza

Si prevede voto contrario - Appello di «Amnesty» in questo senso

LONDRA — I parlamentari britannici saranno chiamati a votare mercoledì prossimo, 13 luglio sul ripristino della pena di morte nel Paese. L'annuncio è stato dato ieri.

La pena di morte è stata sospesa in Gran Bretagna nel 1969 (per un periodo provvisorio di cinque anni) e quindi abolita definitivamente nel 1969. Tutti i successivi tentativi di ripristinare la pena capitale sono puntualmente naufragati.

Il massiccio successo ottenuto dai conservatori nelle recenti elezioni ed una impenzata pro-capestro nell'umore della popolazione britannica (alimentata da una serie di brutali episodi di cronaca) hanno convinto la destra conservatrice che potrebbe esistere in questo momento una maggioranza numerica in Parlamento ed una maggio-

ranza d'opinione nel Paese a favore del ripristino della pena di morte nel caso dei reati più gravi.

La richiesta di procedere ad un voto ai Comuni sul problema ha messo in imbarazzo il premier Margaret Thatcher, che, pur essendo personalmente favorevole alla pena di morte, nutre ampi dubbi sull'opportunità politica di ripristinare l'implicazione di questo momento.

Una serie di sondaggi effettuati all'interno del gruppo parlamentare conservatore hanno convinto il governo che prima si voterà ai Comuni sulla pena di morte, maggiori saranno le probabilità di vedere sconfitta la proposta di ripristinare il capestro. E' stato così deciso di votare sul problema immediatamente. I La decisione del governo di votare sulla pena di morte fin

QUAI D'ORSAY

# Francese arrestato: spiava per Pechino

PARIGI — Un impiegato di cancelleria del Quai d'Orsay, Bernard Boursicot, di 39 anni, è stato incriminato di «collusione con agenti di un paese straniero» e incarcerato a Fresnes, presso Parigi.

Secondo quanto si è appreso da fonte attendibile a Parigi, egli è accusato di aver consegnato corrispondenza, che era stato incaricato di distruggere, ad un agente dei servizi d'informazione cinesi, quando era in servizio presso l'ambasciata di Francia a Pechino tra il 1970 e il 1972.

Boursicot ha sempre negato di aver consegnato ai cinesi documenti riservati ammettendo però di aver trasmesso della corrispondenza destinata alla distruzione sotto la pressione dei servizi d'informazione cinesi per proteggere una sua relazione con la scrittrice Shi Pei Pu, dalla quale ha avuto un figlio.

Al suo rientro in patria due anni fa, Boursicot era stato raggiunto dalla scrittrice

# UCCISO UN PADRE CAPPUCCINO E QUATTRO CATECHISTI NEL SUD DEL PAESE

## Ciad: prosegue l'avanzata dei filo-libici Appoggio francese ultima chance per Habre

N'DJAMENA — Mentre l'avanzata delle forze filo-libiche dell'ex presidente Goukouni Oueddei prosegue attraverso il Ciad centrale, il Presidente Hissene Habre ventila l'ipotesi di un appello alla Francia perché intervenga a proteggere il governo legale di N'Djamena, si apprende che i movimenti di forze in atto nella zona del Tibesti provocano difficoltà al traffico aereo. Infatti, i servizi di controllo aereo algerino danno l'autorizzazione al sorvolo soltanto pochi istanti prima del decollo dell'aereo interessato.

Per gli aerei mercantili, «Air Afrique», che ogni settimana assicura il collegamento Parigi — N'Djamena-Bangui-Douala, ha dovuto sopprimere lo scalo di N'Djamena mentre il volo Parigi — N'Djamena-Bangui-Brazzaville dell'altra sera ha subito un forte ritardo perché l'aereo ha dovuto fare un rifornimento supplementare di carburante.

Insomma con padre Aurele sono stati uccisi anche quattro catechisti e feriti gravemente un suo confratello, padre Marie André, ora ricoverato in un ospedale di Parigi. La notizia della morte del religioso è stata appresa dalla Curia generalizia dei cappuccini con un fonogramma proveniente da Yaounde, capitale del Camerun.

Dall'Africa orientale si apprende intanto che il primo vicepresidente somalo e ministro per la Difesa, generale Mohamed Ali Smat, afferma che l'amministrazione Reagan «è schierata dietro Mogadiscio nel suo conflitto con Adis Abeba ed è preoccupata per la complessa situazione nel Corno d'Africa».

Samat, che si dimostra ottimista, ritiene che il pieno appoggio degli Stati Uniti alla Somalia è rientrato da una visita di 27 giorni negli Stati Uniti, in Francia, in Italia ed in Egitto, nel corso della quale

# Strasburgo: primo «si» alla riforma europea

STRASBURGO — Con 99 voti favorevoli, 4 contrari e 2 astensioni la commissione istituzionale del Parlamento europeo, presieduta dal socialdemocratico Mauro Ferri, ha approvato il progetto di riforma costituzionale della Cee per la creazione di una «unione europea».

Lo ha annunciato a Strasburgo, nel corso di una conferenza stampa, il relatore della commissione istituzionale, l'indipendente di sinistra Altiero Spinelli, il quale ha inoltre confermato che il documento verrà esaminato in plenaria durante la sessione parlamentare di settembre.

«E' questa la cosa più importante realizzata dal Parlamento europeo dall'elezione del '79», ha detto Spinelli. Il progetto di riforma costituzionale della Comunità — ha aggiunto — sarà uno degli elementi essenziali della campagna per le prossime europee del '84, questo documento — ha affermato Spinelli — «ci permetterà di fare una campagna seria basata su un progetto politico chiaro, quello della futura unione europea».

Dopo l'adozione definitiva da parte dell'Europarlamento, il progetto di riforma costituzionale verrà trasmesso direttamente al Parlamento europeo di settembre.

«E' questa la cosa più importante realizzata dal Parlamento europeo dall'elezione del '79», ha detto Spinelli. Il progetto di riforma costituzionale della Comunità — ha aggiunto — sarà uno degli elementi essenziali della campagna per le prossime europee del '84, questo documento — ha affermato Spinelli — «ci permetterà di fare una campagna seria basata su un progetto politico chiaro, quello della futura unione europea».

I PIANI ELETTORALI DI JIMMY CARTER

# Casey (Cia) si discolpa: «Non avrei mai accettato documenti così esplosivi»

WASHINGTON — William Casey, l'attuale capo della Cia (central intelligence agency) ed ex direttore della campagna elettorale per l'elezione di Ronald Reagan nel 1982 a presidente degli Stati Uniti, ha negato di essere stato colui che ha ottenuto i piani strategici elettorali dell'allora presidente Carter per usarli nella preparazione dell'attacco decisivo dibattito televisivo tra i due contendenti per la Casa Bianca.

In un'intervista al New York Times, che la riporta in apertura della prima pagina, Casey ha detto che un gesto del genere «avrebbe potuto distruggere tutta la campagna elettorale». «Dopo essere stato imputato in sette campagne presidenziali, ha continuato, «mi rendevo conto che si sarebbe trattato di materia esplosiva e non l'avrei toccato nemmeno con un'asta di 3 metri».

In zona della RDT

# «Verdi» tedeschi sfidano i governi di entrambe le Germanie

BONN — Sono diventati una sessantina gli ecologisti che da sabato mattina hanno occupato un'area di «terra di nessuno» sotto la sovranità tedesco-orientale, ai confini tra le due Germanie, nei pressi di Wustrow (Bassa Sassonia).

I manifestanti, che hanno piantato diverse tende in vista degli sbarramenti di confine della Germania Est, chiedono che il land rinunci all'installazione a Draghen di un impianto per la rigenerazione di residui atomici utilizzati nelle centrali nucleari.

La spettacolare protesta si è svolta fino a ieri senza incidenti.

La polizia di confine occidentale diverse tende in vista degli sbarramenti di confine della Germania Est, chiedono che il land rinunci all'installazione a Draghen di un impianto per la rigenerazione di residui atomici utilizzati nelle centrali nucleari.

La spettacolare protesta si è svolta fino a ieri senza incidenti.

COMBATTÉ CONTRO LA DITTATURA SOMOZISTA

# Spadafora si è schierato col «comandante Zero»

SAN JOSÉ DI COSTA RICA — Hugo Spadafora, guerrigliero protagonista delle battaglie più accanite contro la dittatura somozista in Nicaragua, è tornato alla guerriglia per combattere al fianco di Eden Pastora (l'ex «comandante Zero») contro l'attuale regime sandinista di sinistra al potere.

Spadafora era vice-ministro della sanità a Panama, quando rinunciò alla sua comoda poltrona ministeriale per arruolarsi nel 1978 nel Fronte di liberazione nazionale contro la dittatura.

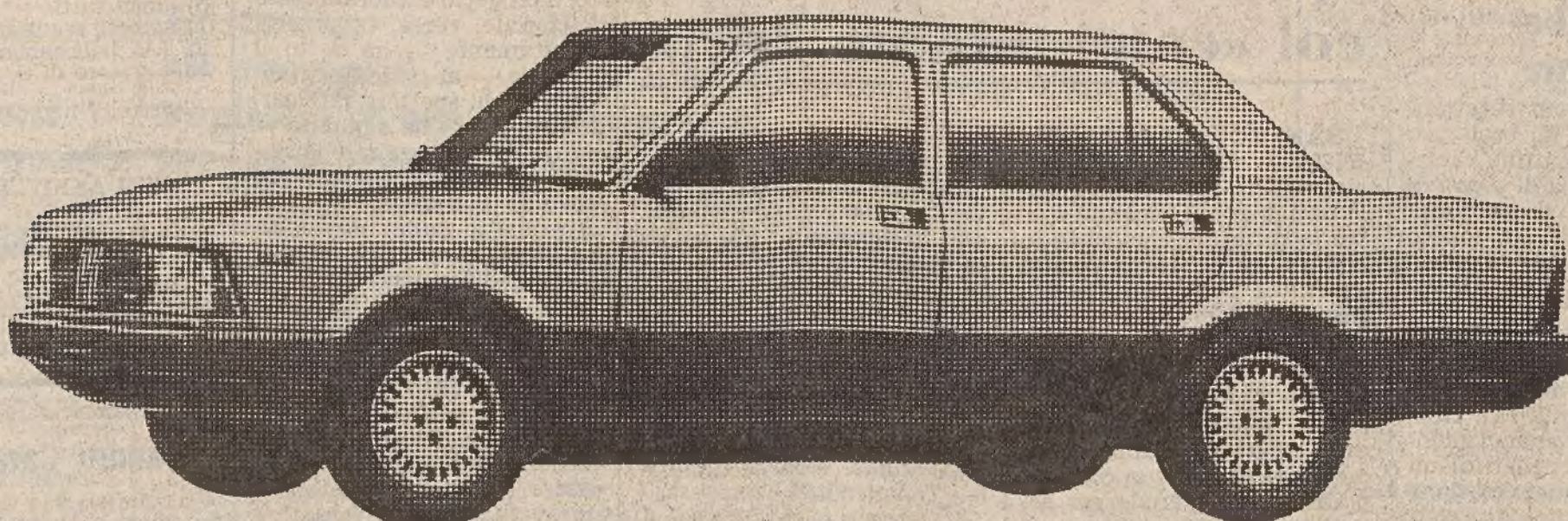
Oggi, a quanto ha annunciato l'Alleanza rivoluzionaria democratica (Arde), agli ordini di Pastora, torna a combattere contro il regime uscito dalla vittoria contro la dittatura somozista.

Intanto, ha dichiarato al settimanale tedesco «Bunte» di voler introdurre nel suo paese una democrazia sul modello occidentale.

Ed ecco una «gaffe» sovietica. Chi sono i controrivoluzionari in Nicaragua? Per favore in piedi. E quello che probabilmente molti lettori della stampa sovietica si sono chiesti di fronte alla fotografia di comando armata nella bozza di Nicaragua, pubblicata qualche giorno fa da «Stella rossa», organo delle forze armate, e dal settimanale «Tempi nuovi».

La foto era la stessa, inequivocabilmente. Ma a dir poco strane erano le didascalie. Mentre «Stella rossa» garantiva che si trattava di «guardie di confine» del regime sandinista «in stato di costante preparazione al combattimento» per affrontare i controrivoluzionari filomericani, «Tempi nuovi» assicurava che erano «controrivoluzionari nicaraguensi, armati dagli Stati Uniti».

# NUOVA ARGENTA. IL PRIMO SALOTTO TURBO DIESEL.



Da oggi i lunghi viaggi diventano più confortevoli. L'elevata coppia massima del diesel turbo, la carreggiata anteriore più larga di 6 cm., le gomme di sezione ribassata, la nuova barra stabilizzatrice ed i quattro freni a disco rendono la guida della nuova Argenta più piacevole e sicura. Da oggi i lunghi viaggi diventano

ancora più silenziosi. Le caratteristiche del diesel turbo della nuova Argenta e la migliore insonorizzazione offrono all'interno la silenziosità necessaria per una tranquilla chiacchierata tra i passeggeri. Da oggi i lunghi viaggi diventano più brevi. Il diesel turbo della nuova Argenta insieme a una grande affidabilità e durata e a

un miglior rendimento, che riduce i consumi, esprime una maggiore potenza, una più elevata velocità e sorprendenti doti di ripresa ed accelerazione. Da oggi i lunghi viaggi diventano più belli. La nuova Argenta è più bella fuori: nuovo frontale, nuovo paraurti, nuove fasce laterali. Ed è ancora più bella dentro:

rivestimento in nuovi tessuti coordinati - o a richiesta in vera pelle - nuova plafoniera, nuova grafica nella strumentazione, design aggiornato nel volante e negli altri comandi. Proprio come si conviene al primo salotto turbo diesel.

**FIAT**

LA NUOVA GAMMA ARGENTA: ARGENTA 100-1585 CM<sup>3</sup> - 98 CV - 165 KM/H - ARGENTA 120 I.E. - 1995 CM<sup>3</sup> - 122 CV - INIEZIONE ELETTRONICA - 175 KM/H - ARGENTA D - 2445 CM<sup>3</sup> - DIESEL - 72 CV - 150 KM/H - ARGENTA TURBO D - 2445 CM<sup>3</sup> - DIESEL - 90 CV - 160 KM/H - PRESSO SUCCURSALI E CONCESSIONARIE FIAT.